

Comune di Baricella



Comune di Malalbergo

STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO

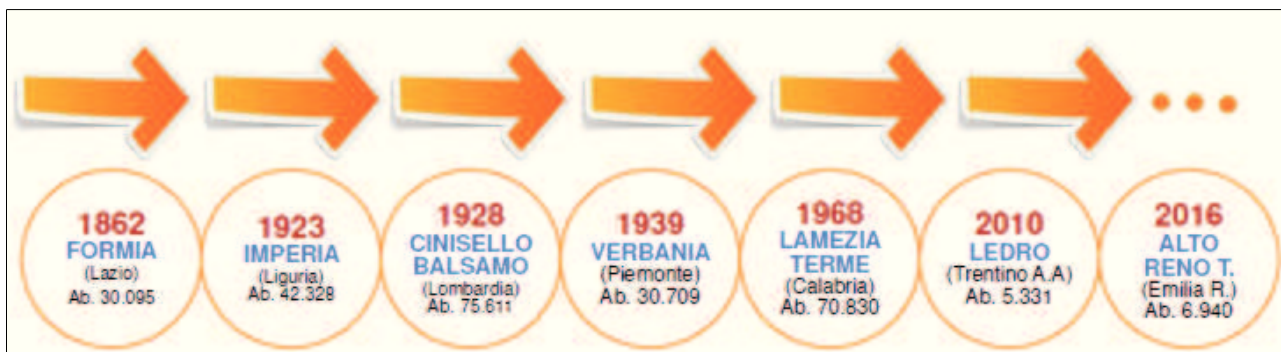
Versione: Marzo 2018

INDICE

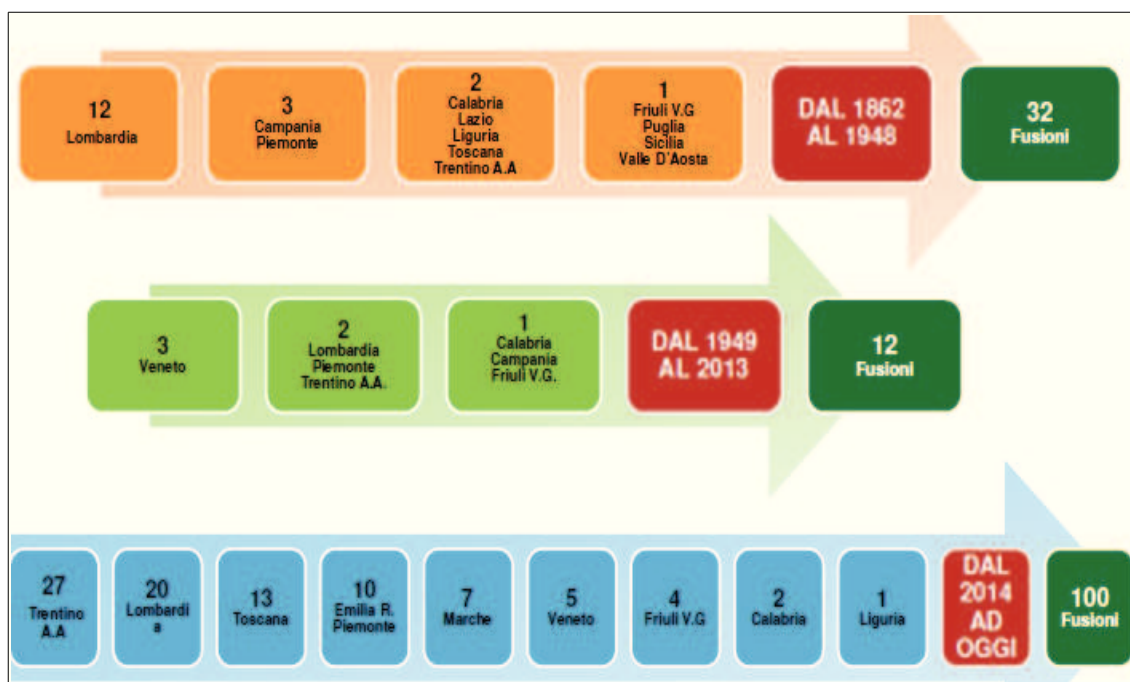
INTRODUZIONE	pag. 3
SEZIONE I - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 5
CAPITOLO 1 - NORMATIVE STATALI E REGIONALI DI RIFERIMENTO PER LA FUSIONE DI COMUNI	pag. 5
CAPITOLO 2 - IL PROCEDIMENTO DI FUSIONE	pag. 7
SEZIONE II - ASSETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI	pag. 13
CAPITOLO 3 - L'UNIONE TERRE DI PIANURA	pag. 13
CAPITOLO 4 - I COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO	pag. 16
SEZIONE III - IL BILANCIO	pag. 44
CAPITOLO 5 – LE ENTRATE	pag. 44
CAPITOLO 6 - LE SPESE	pag. 66
CAPITOLO 7- IL PERSONALE	pag. 97
CAPITOLO 8 - SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO - FARMACIA COMUNALE DI BARICELLA	pag. 107
CAPITOLO 9 - I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	pag. 108
CAPITOLO 10 - PATRIMONIO	pag. 114
SEZIONE IV - IL NUOVO COMUNE	pag. 121
SEZIONE V - FUSIONE:OPPORTUNITA' E CRITICITA'	pag. 130
SEZIONE VI - LA COMUNICAZIONE	pag. 132
SEZIONE VII - LA NASCITA DEL PROGETTO	pag. 137
CAPITOLO 11 - IL PERCORSO PARTECIPATO: ASCOLTO E RACCOLTA DELLE ISTANZE DA PARTE DEI CITTADINI	pag. 137
CAPITOLO 12 - IL PROGETTO AMMINISTRATIVO DI FUSIONE	pag. 143
CAPITOLO 13 - LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO A FAVORE DEI CITTADINI	pag. 157

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni l'istituto della fusione è stato oggetto di rinnovata attenzione da parte dei Comuni. Tale istituto è stato regolato per la prima volta dal legislatore con la L. 142/90 ma già nel passato si era assistito alla sua attuazione pratica.



A seguito di tali fusioni, secondo i più recenti dati Istat, il numero complessivo dei Comuni italiani a scendere dagli 8.092 nel 2011 agli attuali 7.955 (dati del 21 Febbraio 2018).



Si evidenzia quindi una crescente propensione dei Comuni alla fusione, peraltro rafforzata dal legislatore statale che ha deciso di accompagnare e sostenere questa rinnovata attenzione dei Comuni per la fusione con un rilevante incremento delle misure di incentivazione, sia diretta che indiretta, e con misure derogatorie e di maggiore favore per i Comuni nati da fusione.

La fusione diventa quindi un utile strumento (alternativo o successivo alla gestione associata) per il perseguimento di un significativo miglioramento nella qualità dei servizi e nel tasso di effettività di esercizio delle funzioni da parte dei Comuni e proprio per questo motivo il legislatore statale ha indicato tale processo come nuova priorità strategica, vincolando a tale obiettivo strategico anche le Regioni, all'interno della L. 56/2014 (cd. legge Delrio).

Tale norma introduce, peraltro, per la prima volta la disciplina giuridica del Nuovo Comune nato da fusione, contemplando disposizioni regolatrici della fase di avvio dei nuovi Enti, modalità di rappresentanza e tutela delle comunità di origine, l'attuazione effettiva di un sistema di decentramento amministrativo, volto a garantire continuità ai servizi resi alle popolazioni originarie.

SEZIONE I

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

CAPITOLO 1

NORMATIVE STATALI E REGIONALI DI RIFERIMENTO PER LA FUSIONE DI COMUNI

Atti e norme statali

- Cost. Art. 133, comma 2
- D.Lgs 267/2000 art. 15
- D.Lgs. 267/2000 art. 16
- Legge 56/2014, cd Legge Delrio - (sintesi delle disposizioni relative alle fusioni)
- DL 95/2012 art.20 (quantificazione contributi statali)
- Legge 147/2013 art.1 comma 730 (contributi statali – quota “Fondo solidarietà comunale”)
- Legge 190/2014 art. 1 comma 450 - (personale: assunzione personale a tempo indeterminato)
- Legge 208/2015 art.1 comma 229 (personale: assunzione personale a tempo indeterminato)
- DL 210/2015: art.4 comma 4 (pareggio di bilancio)
- Legge 232/2016 art.1 comma 492 (quantificazione spazi finanziari regionali – priorità comuni fusi)
- DL 50/2017 art. 21 (stanziamenti contributo statale)
- Decreto Ministero Interno 27 giugno 2017(GU 157 del 07/07/2017) Modalità, criteri e termini per il riparto e l’attribuzione dei contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito di fusioni a decorrere dall’anno 2017

- Tabella riguardante il contributo che spetta per l'anno 2017 ai Comuni nati da fusione

Atti e norme regionali

- L.R. 24/1996, Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di Comuni (disposizioni sul procedimento legislativo di fusione)
- L.R. 34/1999 Testo unico in materia di iniziativa popolare, referendum, istruttoria pubblica (in particolare referendum consultivo)
- L.R. 21/2012 Misure per assicurare il governo del territorio delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza (modifiche alla LR 24/96 - art. 7 comma 3 bis LR 21/12 possibile sospensione dell'obbligo di esercizio delle funzioni in forma associata)
- L.R. 13/2015 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni - art.9 Misure per favorire lo sviluppo delle fusioni di Comuni - Modifiche alla legge regionale n.24 del 1996
- L.R. 15/2016 Norme di promozione dei percorsi associativi: ambiti ottimali, unioni, fusioni e incorporazioni di comuni (modifiche alla L.R. 24/96)

CAPITOLO 2

IL PROCEDIMENTO DI FUSIONE

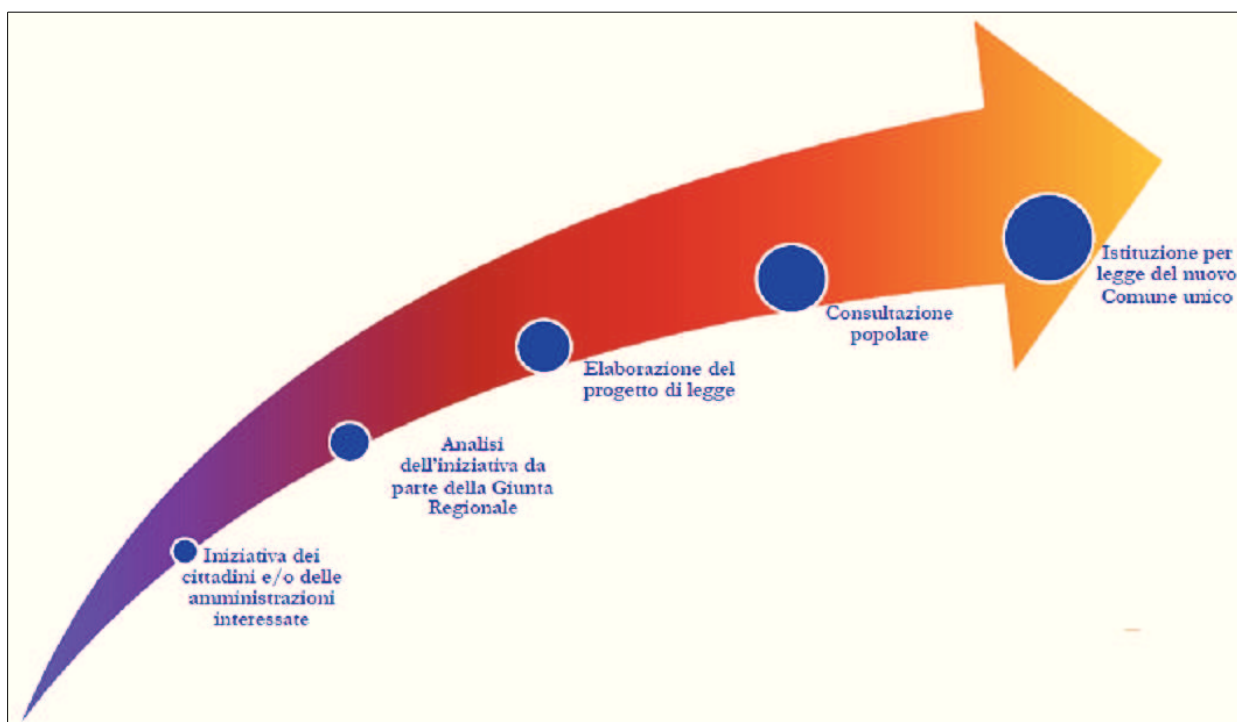
La fusione di comuni costituisce una particolare ipotesi di istituzione di un nuovo Comune e di modifica di confini comunali, disciplinata all'art. 133, comma 2, della Costituzione Italiana, che prevede che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni".

In base all'art. 15, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la procedura da seguire per l'approvazione delle leggi regionali di modifica dei confini comunali è contenuta in una legge regionale ad hoc.

Ai fini della fusione di comuni occorre quindi che intervenga una legge regionale specifica, emanata coerentemente nel rispetto della legge regionale sul procedimento di fusione e deve essere preceduta dalla consultazione delle popolazioni interessate (a sua volta in coerenza con la normativa regionale prevista ad hoc). Sulla base della legge regionale generale sul procedimento (per la Regione Emilia Romagna si fa riferimento alla LR n.24/1996) viene poi emanata la legge regionale istitutiva di un nuovo Comune (cd legge provvedimento) a cui è riconosciuta la potestà di disporre direttamente sulla specifica situazione derivante dalla fusione di preesistenti Comuni.

Complessivamente è quindi a livello regionale che sono previsti tre rispettivi ambiti di intervento:

- a. in termini di disciplina generale del procedimento di formazione delle singole leggi istitutive di nuovi Comuni;
- b. con riferimento alla disciplina dello speciale referendum consultivo territoriale;
- c. in relazione ai provvedimenti che dispongono e regolano la singola fusione.



Dall'osservazione dei procedimenti legislativi di fusione caratterizzanti di fatto tutte le leggi regionali si evincono le seguenti fasi logico-sequenziali:



A. ESERCIZIO DELLA INIZIATIVA LEGISLATIVA:

L'iter legislativo, come previsto all'art.8 della LR 24/96, può avviarsi:

- attraverso l'iniziativa legislativa popolare esercitata dai cittadini e dai Consigli provinciali e comunali ai sensi dell'art.18 dello Statuto regionale (art.8 comma 1 lett.a);
- attraverso l'iniziativa legislativa esercitata dalla Giunta regionale e dagli altri soggetti abilitati ai sensi dell'art.50 dello Statuto regionale (art.8 comma 1 lett.b).
- L'iniziativa della Giunta può conseguire alla richiesta di consigli comunali o cittadini che non raggiungano la soglia richiesta per l'esercizio dell'iniziativa popolare, e precisamente:
 - su istanza dei Consigli comunali formulata con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art.6 del T.U.E.L.
 - ovvero con maggioranza qualificata dei 2/3, alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura (art.8 comma 2);

B. GIUDIZIO PRELIMINARE DI MERITEVOLEZZA: esso sfocia nella decisione di deliberare o meno l'indizione del referendum, definendone sia il "quesito" che "l'ambito territoriale" di riferimento. In tale fase il progetto di legge viene presentato al Consiglio regionale/Assemblea legislativa che deve fornire un preliminare giudizio di meritevolezza del processo di fusione, ai fini dell'ulteriore prosecuzione del procedimento amministrativo. Segue la delibera del Consiglio regionale di indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate. Dal punto di vista procedimentale, la competente commissione consiliare deve acquisire in via preliminare il parere dei comuni e province interessate e svolgere ogni atto istruttorio (audizioni pubbliche), in base al quale formulare una relazione al Consiglio, al fine di mettere quest'ultimo nelle condizioni di decidere relativamente l'esistenza o meno dei requisiti a sostegno della fusione.

Qualora gli enti locali non esprimano il parere entro un dato termine, se ne prescinde del tutto.

C. LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM E CONTESTUALE PRESA D'ATTO DEI RISULTATI. Tale fase costituisce di fatto quella senza dubbio più rilevante e al contempo critica dell'intero procedimento legislativo di fusione. Innanzitutto va evidenziato che volendo

pervenire alla legge di fusione, il ricorso al referendum è un passaggio obbligatorio (la Corte Costituzionale ha in tal senso ribadito che tale prassi sia praticabile e riconducibile alla competenza regionale), anche se non vincolate: riguarda sia i "confini" del nuovo comune che il "nome" da associare alla nuova realtà di Comune Unico. Il referendum ha natura consultiva; la Regione ER non ha previsto alcuna forma di quorum (art. 12, comma 9, LR n.24/1996).

Con riguardo agli esiti del referendum, la l.r. n. 15 del 29 luglio 2016, che ha modificato la l.r. 24/1996, ha specificato i criteri alla luce dei quali l'Assemblea legislativa è chiamata ad interpretare la volontà popolare. La nuova disciplina è ispirata all'esigenza di vincolare l'Assemblea a tener conto sia dei risultati complessivi del referendum, sia degli esiti della consultazione nei distinti ambiti territoriali dei Comuni interessati dalla procedura, in linea con l'impronta marcatamente volontaristica della stessa.

Sulla base di tale ultima disciplina, ad esito di un ipotetico procedimento referendario che vedesse coinvolti due Comuni come Baricella e Malalbergo, l'Assemblea legislativa potrebbe procedere alla votazione definitiva della legge di fusione, senza alcun ulteriore gravame, qualora sia la maggioranza complessiva dei voti, sia la maggioranza dei voti espressi in ciascuno dei due Comuni risulti a favore della fusione. Il procedimento legislativo si interromperebbe, invece, in via definitiva se i voti complessivi espressi fossero contrari alla fusione stessa.

Nell'ipotesi, invece, in cui i voti complessivi sul referendum fossero favorevoli alla fusione ma in uno dei due Comuni l'esito fosse sfavorevole, l'Assemblea legislativa potrebbe approvare la legge solo dopo aver preventivamente acquisito il parere del Consiglio del Comune in cui l'esito del referendum è stato contrario alla fusione. Il Consiglio comunale si esprimerebbe in tal caso entro 60 giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. I termini per la deliberazione definitiva sul progetto di legge si interrompono per il tempo necessario all'acquisizione del suddetto parere o fino alla scadenza del 60° giorno (art. 12, comma 9-quinquies della l.r. 24/96, aggiunto dalla l.r. 15/2016). Il parere del Consiglio comunale va approvato con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi

entro 30 giorni ed è approvata se ottiene per due volte il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri presenti.

D. DECISIONE DEFINITIVA SULLA LEGGE DI FUSIONE.

Una volta espletato il referendum consultivo, il Consiglio regionale/assemblea legislativa apre la fase di valutazione degli esiti del referendum che si chiude con la deliberazione legislativa definitiva sul progetto di legge di fusione. Non essendo previsto alcun quorum in Emilia Romagna, la valutazione degli esiti del referendum e le conseguenti decisioni politiche sono di fatto rimesse alla discrezionalità ed alla valutazione politica della Regione. Coerentemente a quanto affermato dalla giurisprudenza costituzionale, viene richiesto che i risultati del referendum siano comunicati sia nel loro esito finale che sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata (art. 9, comma 4, LR n.24/1996). Il termine di pubblicazione dei risultati del referendum relativo alla decisione finale inerente l'approvazione o meno della legge di fusione è di 60 giorni (art.13, comma 2, LR n.24/1996).

E. ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE E DEFINIZIONE DELLE PRIME ELEZIONI DEI SUOI ORGANI.

Con la definitiva approvazione della legge regionale di fusione, si entra nel vero e proprio start up del nuovo Comune, ma la data di decorrenza della fusione può non coincidere con la data di approvazione della legge stessa. In Emilia Romagna la legge di fusione stabilisce quale decorrenza, quella che ricade al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione della legge. Immediatamente dopo l'approvazione della legge di fusione, occorrerà prevedere una serie di adempimenti amministrativi finalizzati a comunicare da un lato e ad aggiornare dall'altro, la costituzione del nuovo Comune unico e contestualmente la soppressione di quelli preesistenti. Durante questa fase il neo Comune sarà diretto da un Commissario prefettizio con il precipuo compito di traghettare l'ente fino alle elezioni amministrative più vicine. Con l'emanazione della Legge Delrio (art.1, comma 120, Legge 56/2014) si è espressamente previsto che i Sindaci uscenti possano collaborare con il Commissario nella fase di transizione dai preesistenti comuni al nuovo ente unico. Tale legge stabilisce altresì che i Comuni che hanno avviato il procedimento di fusione coerentemente a quanto previsto nella rispettiva legge regionale (nel caso

dell'Emilia Romagna ex Legge Regionale n. 24/1996), possono ancor prima dell'istituzione del nuovo ente, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali degli enti interessati alla fusione, definire lo Statuto che entrerà così in vigore contestualmente all'istituzione del nuovo comune, per poi essere eventualmente rivisto in futuro dagli organi del nuovo Comune istituito.

IL PERCORSO DI FUSIONE DEFINITO DALLA REGIONE E.R.



SEZIONE II

ASPETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI

CAPITOLO 3

L'UNIONE TERRE DI PIANURA

I Comuni di Baricella e Malalbergo fanno parte dell'Unione Terre di Pianura

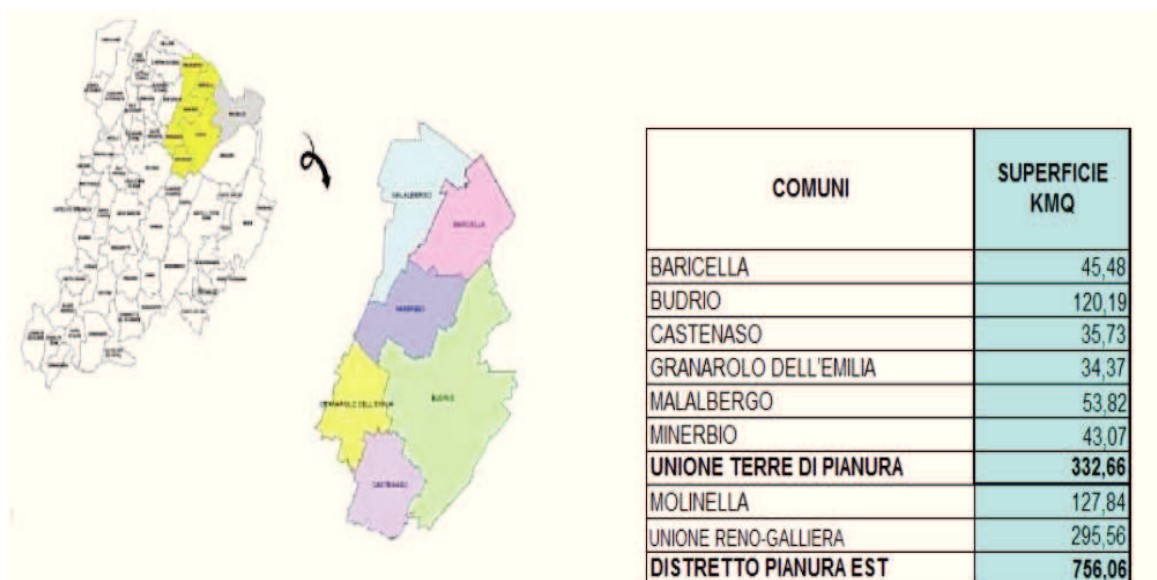
L'Unione Terre di Pianura è Ente Locale, fa parte del sistema delle autonomie locali della Repubblica Italiana, delle comunità locali della Regione Emilia-Romagna e della Città Metropolitana di Bologna.

L'Unione persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità locali che la costituiscono. Ha lo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati attraverso la realizzazione, in forma associata, degli assetti organizzativi più appropriati per lo svolgimento adeguato ed ottimale delle funzioni, il perseguimento di economie di scala, l'integrazione e quindi il potenziamento delle strutture.

E' compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione dell'azione amministrativa tra i Comuni che la costituiscono.

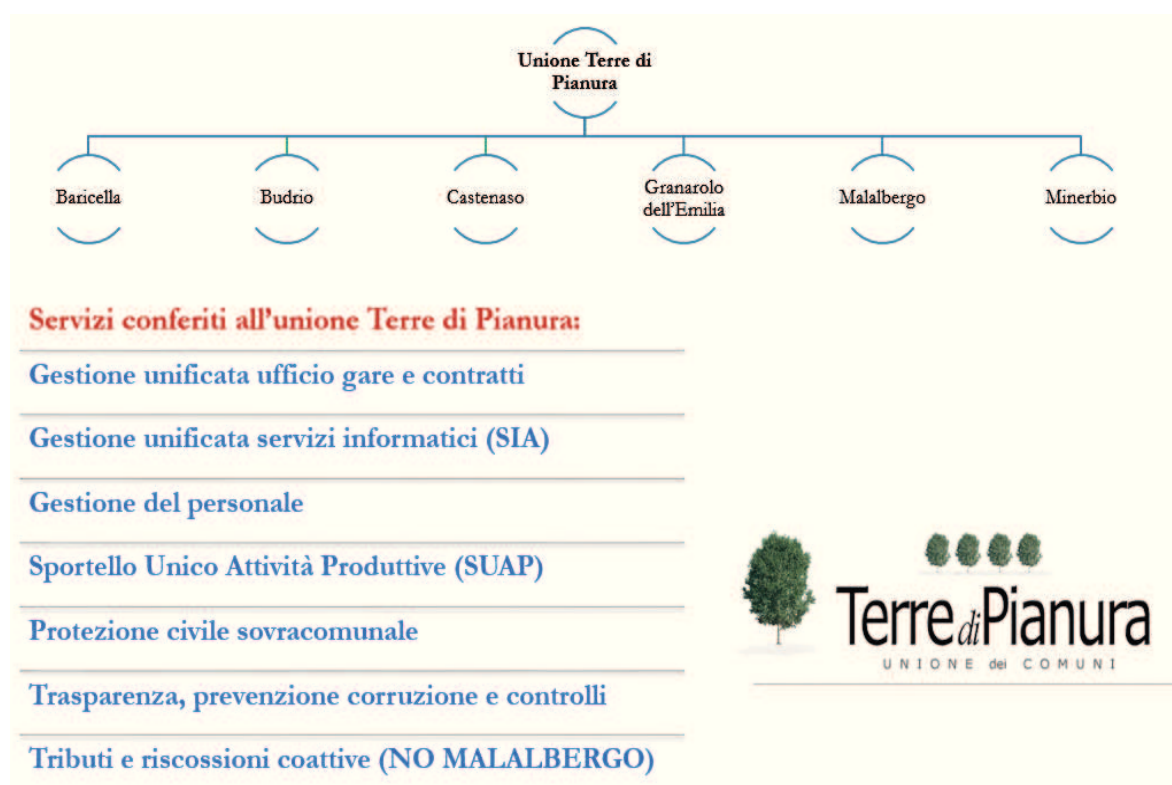
L'Unione Terre di Pianura è stata costituita il 28 gennaio 2010 per lo svolgimento di una pluralità di servizi e funzioni tra i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio.

Nata come "Associazione intercomunale" nel 2000, diventata Unione di Comuni nel 2010, dal 1 aprile 2015 si amplia con l'adesione del Comune di Malalbergo e successivamente dal 2016 di quella del Comune di Castenaso, già rientranti nel medesimo Distretto Socio-Sanitario Pianura Est e nel medesimo Ambito Territoriale Ottimale (Terre di Pianura).

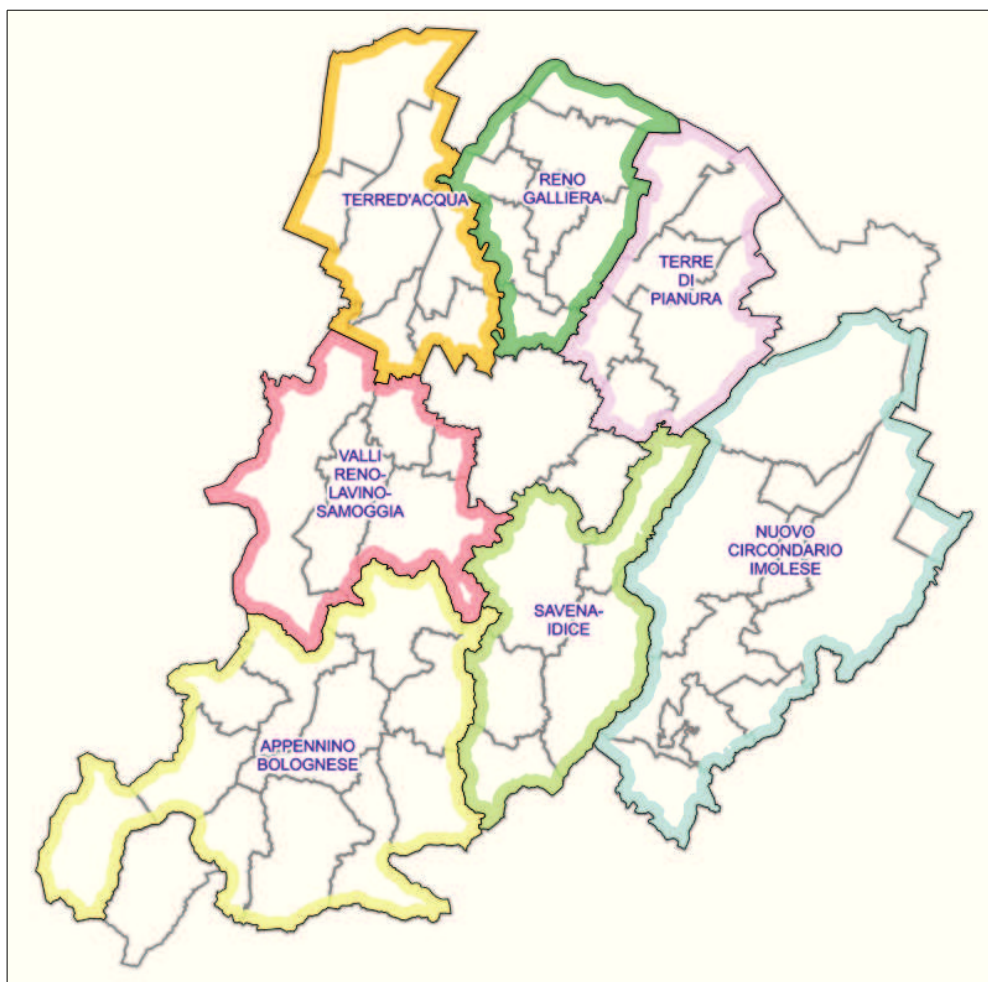


L'ambito territoriale dell'Unione Terre di Pianura comprende un'area di circa 333 kmq nella quale risiedono 70.418 abitanti, un territorio con una densità media pari a 211,46 abitanti per kmq dal quale emergono analoghe caratteristiche e simili problematiche economiche, ambientali, di viabilità, di sicurezza e di organizzazione degli Enti.

Come evidenziato nello Studio di Fattibilità per la riorganizzazione dei Servizi e delle Funzioni e per la fusione dei Comuni aderenti all'Unione di Maggio 2016, "L'estensione del territorio dell'Unione è in parte caratterizzato da analoghe caratteristiche e simili problematiche in termini economici, ambientali, di viabilità, di sicurezza e di organizzazione degli Enti. Come si evince dallo Statuto, l'Unione persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità locali che la costituiscono ed ha lo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati attraverso la realizzazione, in forma associata, degli assetti organizzativi più appropriati per lo svolgimento adeguato ed ottimale delle funzioni, il perseguimento di economie di scala, l'integrazione e quindi il potenziamento delle strutture. E' compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione dell'azione amministrativa tra i Comuni che la costituiscono e la scelta di un ulteriore percorso di crescita dimensionale ovvero l'avvio di un processo di fusione inter-comunale hanno rappresentato quindi un coerente tema che ha portato all'avvio del presente studio di fattibilità."



La sfida oggi, è quella di valutare possibili nuovi scenari, anche alla luce delle prospettive e possibilità offerte dalla normativa nazionale e regionale in tema di fusioni.



CAPITOLO 4

I COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO



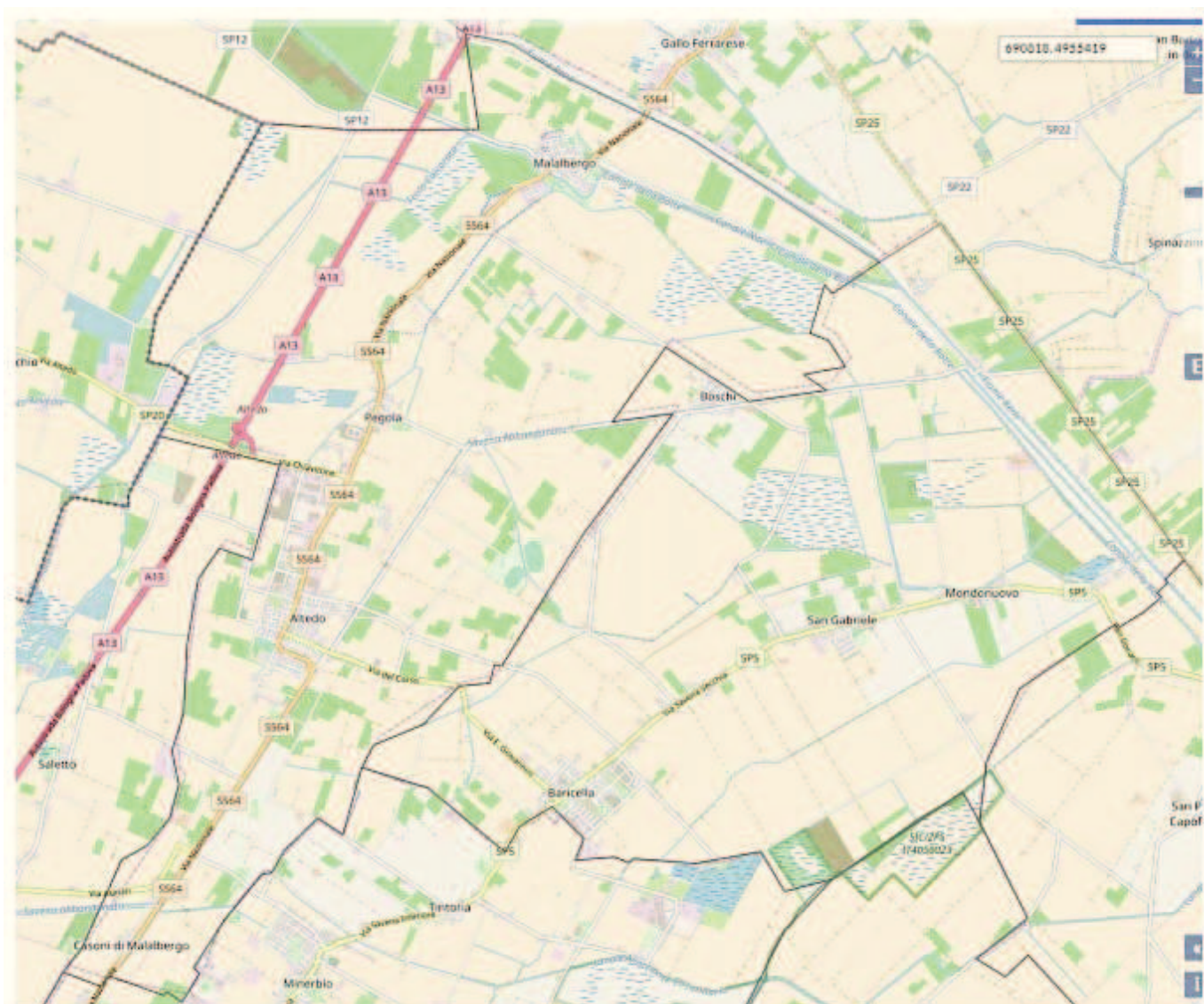
IL TERRITORIO

I Comuni di Baricella e Malalbergo si estendono per 99,3 kmq all'interno dell'area nord della Città Metropolitana di Bologna: entrambi i territori comunali si presentano prevalentemente pianeggianti, con un'altitudine che difficilmente supera i 50 metri s.l.m. e presentano una simile conformazione anche dal punto della geografia antropica.

Il Comune di Malalbergo è attraversato dall'autostrada A13 e sulla frazione di Altedo è presente il casello autostradale; è inoltre attraversato dalla S.S. 64 "Porrettana".

Il Comune di Baricella è attraversato dalla S.P. San Donato.

Nessuno dei due Comuni presenta collegamenti ferroviari.



LA POPOLAZIONE

Entrambi i comuni presentano caratteristiche analoghe:

COMUNE DI BARICELLA**COMUNE DI MALALBERGO**

N.B I dati riferiti ai redditi sono relativi all'anno 2015 in quanto ultimi dati resi disponibili dal MEF con tale livello di dettaglio.

Per quanto attiene la composizione della popolazione, come si evince nella tabella seguente, la stessa risulta pressocchè identica se si considera la fascia degli ultrasessantacinquenni, simile per quanto attiene le altre fasce di età:

COMUNI	0-14 anni	%	15-64 anni	%	65+ anni	%	Età media	POPOLAZIONE AL 01/01/2017
BARICELLA	976	13,98	4.465	63,95	1.541	22,07	44,80	6.982
MALALBERGO	1.277	14,23	5.715	63,70	1.980	22,07	44,90	8.972
UNIONE TERRE DI PIANURA	9.947	14,13	44.489	63,18	15.982	22,70	44,90	70.418
MOLINELLA								15.653
UNIONE RENO-GALLIERA								73.855
DISTRETTO PIANURA EST								159.926

Comune di Baricella

Popolazione residente e relativo trend al 31/12/2016

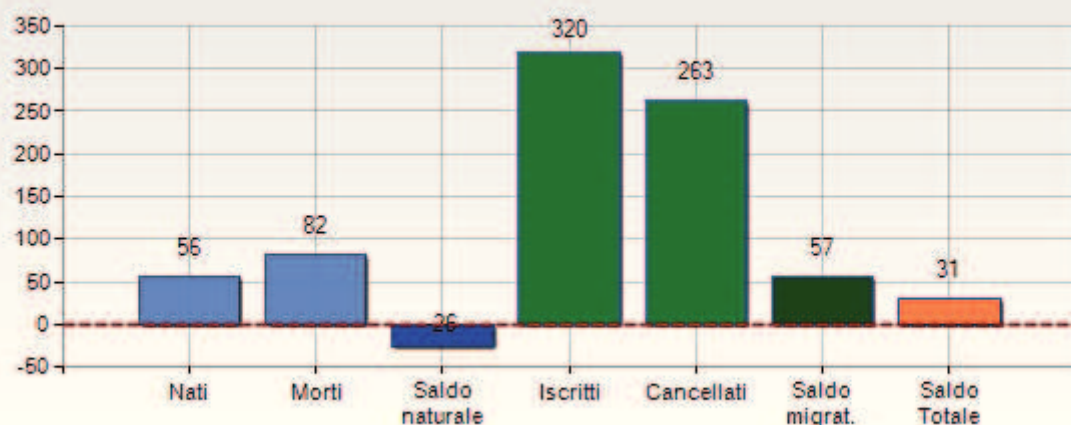
BILANCIO DEMOGRAFICO (Anno 2016)

Popolazione al 1 gen.	6.951
Nati	56
Morti	82
Saldo naturale^[1]	-26
Iscritti	320
Cancellati	263
Saldo Migratorio^[2]	+57
Saldo Totale^[3]	+31
Popolazione al 31° dic.	6.982

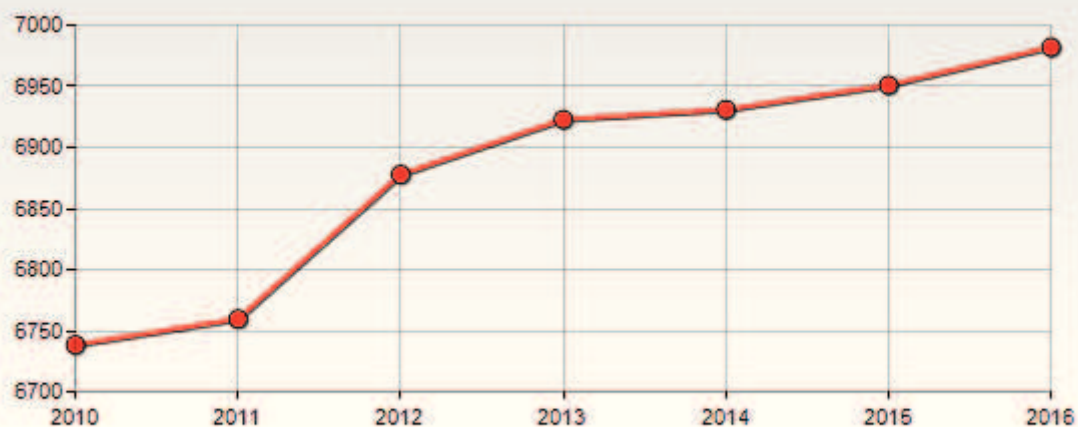
TREND POPOLAZIONE

Anno	Popolazione (N.)	Variarione % su anno prec.
2010	6.739	-
2011	6.760	+0,31
2012	6.878	+1,75
2013	6.923	+0,65
2014	6.931	+0,12
2015	6.951	+0,29
2016	6.982	+0,45

BILANCIO DEMOGRAFICO



TREND POPOLAZIONE



Famiglie residenti e relativo trend al 31/12/2016

STATO CIVILE (Anno 2016)

Stato Civile	(n.)	%
Celibi	1.536	22,00
Nubili	1.288	18,45
Coniugati	1.653	23,68
Coniugate	1.684	24,12
Divorziati	134	1,92
Divorziate	147	2,11
Vedovi	98	1,40
Vedove	442	6,33
Tot. Residenti	6.982	100,00

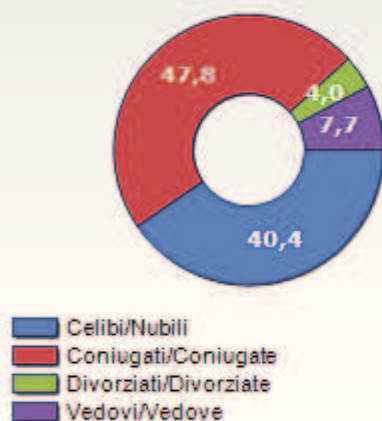
TREND FAMIGLIE

Anno	Famiglie (N.)	Variazione % su anno prec.	Componenti medi
2010	2.845	-	2,37
2011	2.917	+2,53	2,32
2012	2.961	+1,51	2,32
2013	2.982	+0,71	2,32
2014	2.989	+0,23	2,32
2015	3.000	+0,37	2,32
2016	3.006	+0,20	2,32

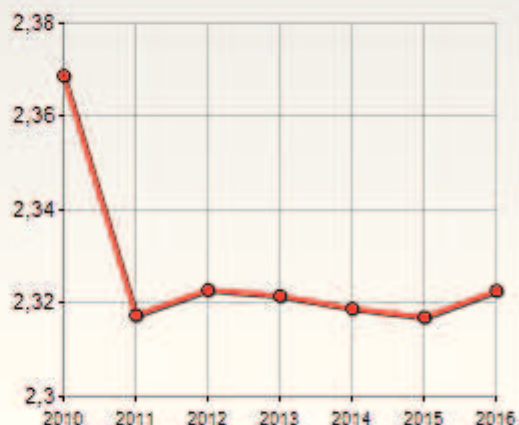
Variazione % Media Annuale (2010/2016): **+0,92**

Variazione % Media Annuale (2010/2016): **+0,92**

STATO CIVILE (Anno 2016)



TREND N° COMPONENTI DELLA FAMIGLIA



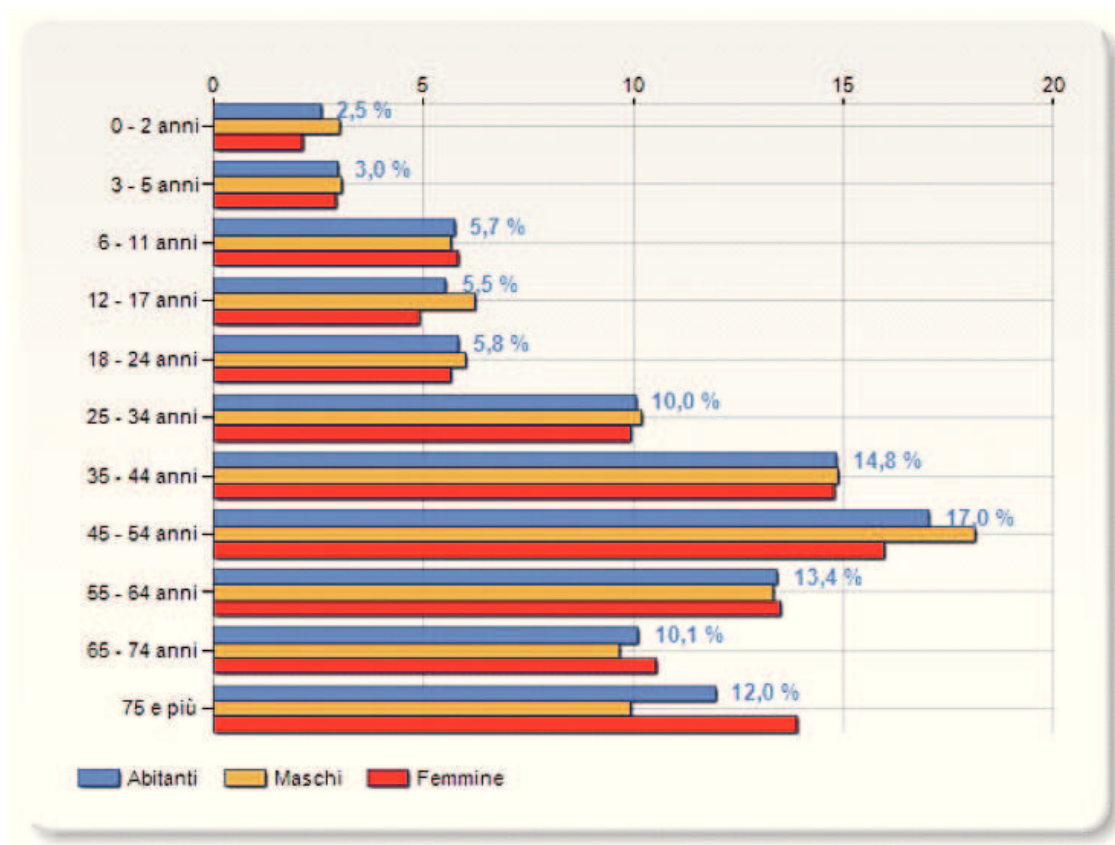
Popolazione per fasce d'età al 31/12/2016

Classi di età per sesso e relativa incidenza, età media e indice di vecchiaia nel Comune di BARICELLA

POPOLAZIONE PER ETÀ (Anno 2016)

Classi	Maschi		Femmine		Totale	
	(n.)	%	(n.)	%	(n.)	%
0 - 2 anni	102	2,98	76	2,13	178	2,55
3 - 5 anni	104	3,04	103	2,89	207	2,96
6 - 11 anni	193	5,64	207	5,81	400	5,73
12 - 17 anni	212	6,20	174	4,89	386	5,53
18 - 24 anni	205	5,99	201	5,64	406	5,81
25 - 34 anni	348	10,17	353	9,91	701	10,04
35 - 44 anni	509	14,88	527	14,80	1.036	14,84
45 - 54 anni	621	18,15	569	15,98	1.190	17,04
55 - 64 anni	456	13,33	481	13,51	937	13,42
65 - 74 anni	331	9,68	375	10,53	706	10,11
75 e più	340	9,94	495	13,90	835	11,96
Totale	3.421	100,00	3.561	100,00	6.982	100,00

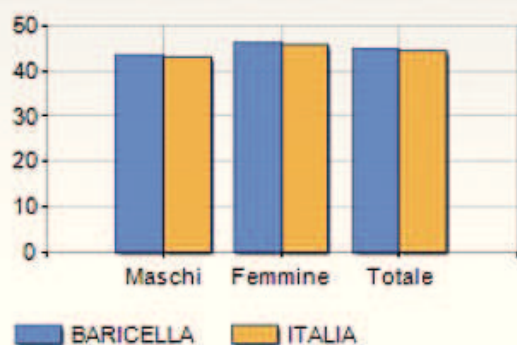
CLASSI D'ETA' (ANNO 2016)



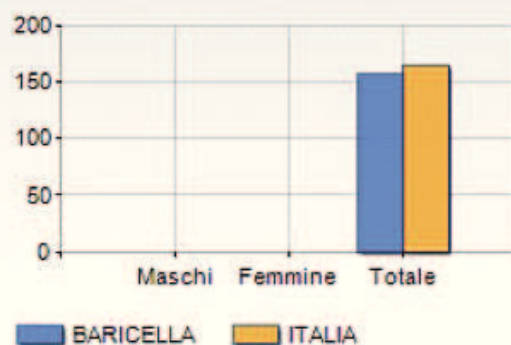
ETA' MEDIA E INDICE DI VECCHIAIA (Anno 2016)

	Maschi	Femmine	Totale
Eta' Media (Anni)	43,42	46,06	44,77
Indice di vecchiaia ^[1]	-	-	157,89

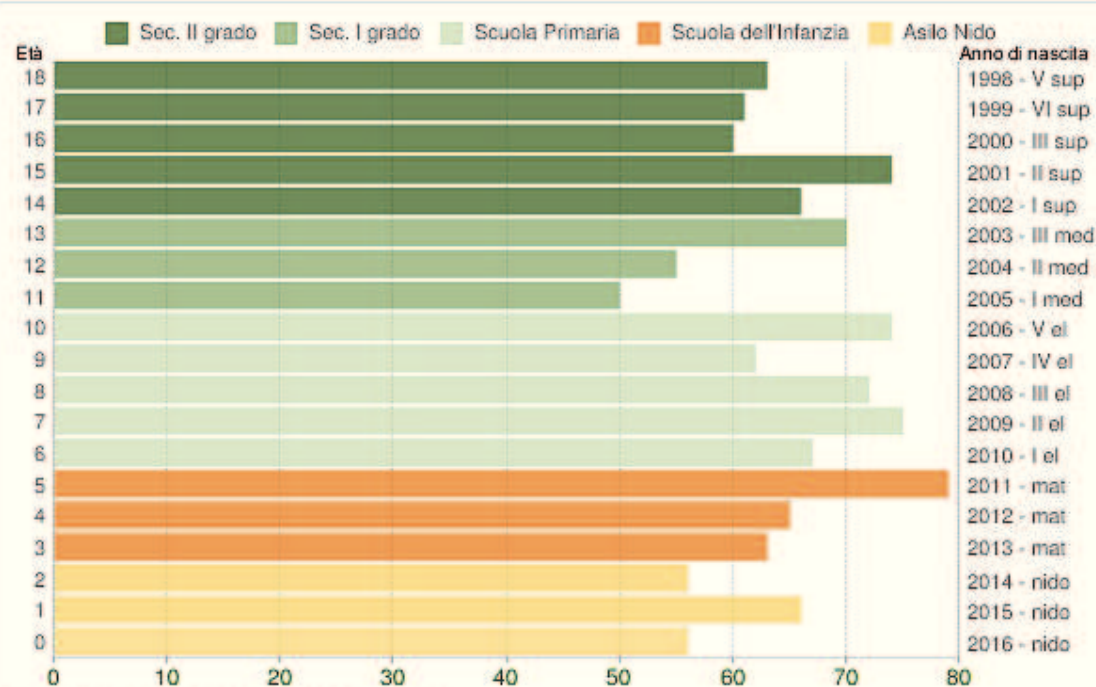
ETA' MEDIA (ANNI)



INDICE DI VECCHIAIA



POPOLAZIONE PER ET'A' SCOLASTICA



Popolazione per età scolastica - 2017

COMUNE DI BARICELLA (BO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

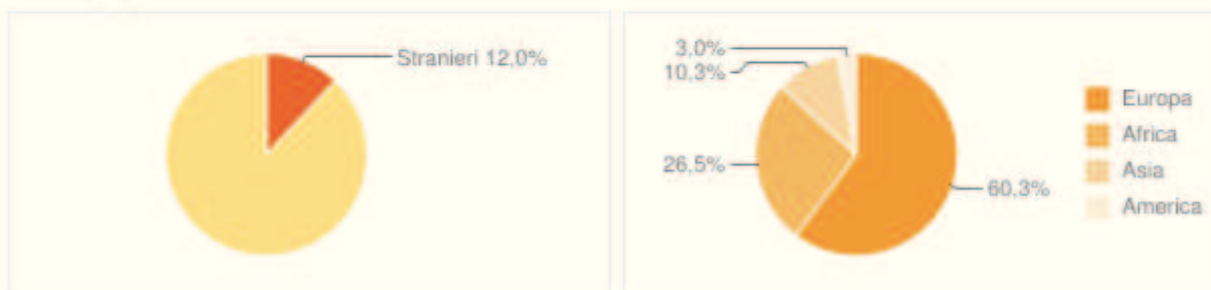
Popolazione straniera al 01/01/2017

Popolazione straniera residente a **Baricella** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



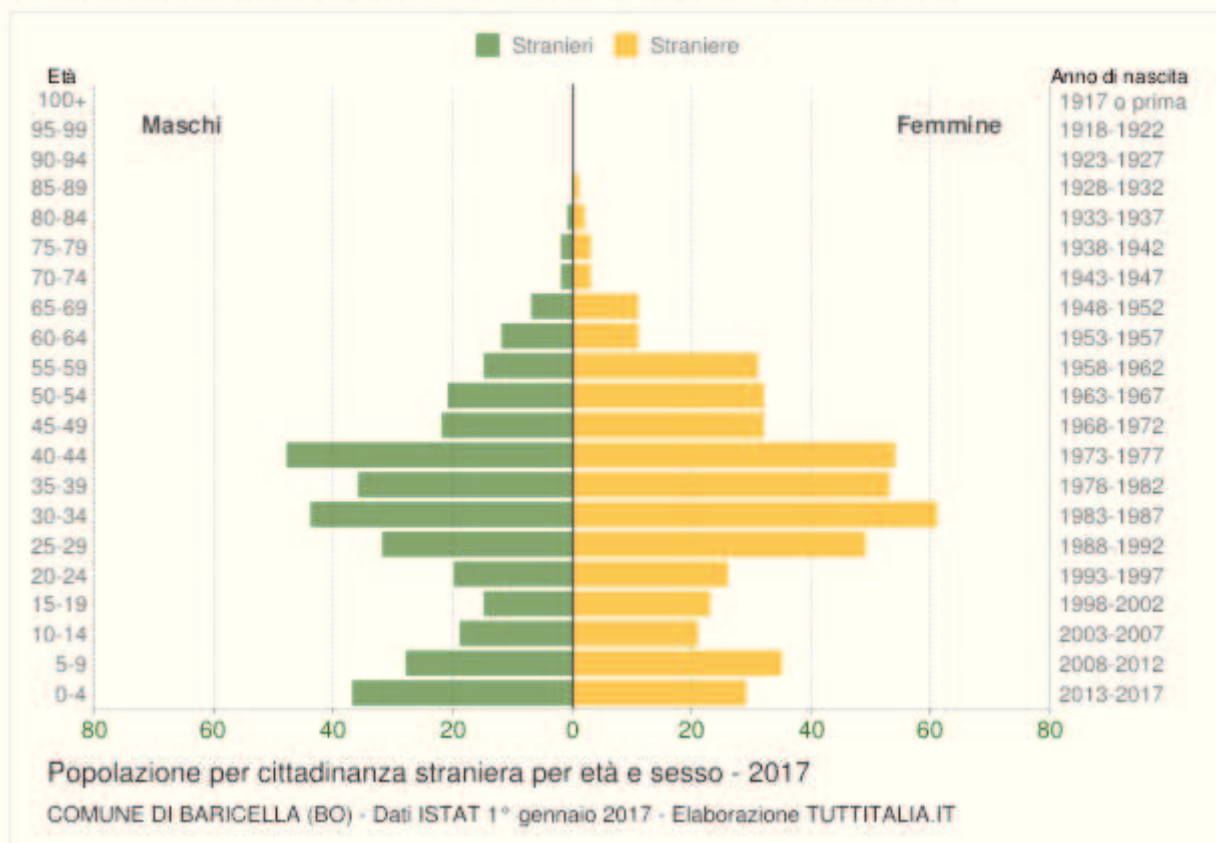
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Baricella al 1° gennaio 2017 sono **838** e rappresentano il 12,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 34,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (20,8%) e dall'**Albania** (7,3%).

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Baricella per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



DATI DI SINTESI (Anno 2016)

	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	838	100,00	12,00
Stranieri maschi	361	43,08	5,17
Stranieri Femmine	477	56,92	6,83

BILANCIO DEMOGRAFICO (Anno 2016)

	(n.)	% su popolaz.
Stranieri al 1 gen.	783	11,21
Nati	22	0,32
Morti	0	0,00
Saldo naturale	+22	0,32
Iscritti	110	1,58
Cancellati	77	1,10
Saldo Migratorio	+33	0,47
Saldo Totale	+55	0,79
Stranieri al 31° dic.	838	12,00

CITTADINANZA (Anno 2016)

Cittadinanza	(n.)		% su stranieri	% su popolaz.
Romania	286		34,13	4,10
Marocco	174		20,76	2,49
Albania	61		7,28	0,87
Pakistan	45		5,37	0,64
Moldova	42		5,01	0,60
Ucraina	42		5,01	0,60
Polonia	19		2,27	0,27
Turchia	19		2,27	0,27
Filippine	15		1,79	0,21
Tunisia	15		1,79	0,21
Cina Rep. Popolare	11		1,31	0,16
Sri Lanka	9		1,07	0,13
Bulgaria	8		0,95	0,11
Egitto	8		0,95	0,11
Nigeria	7		0,84	0,10

Comune di Malalbergo

Popolazione residente e relativo trend al 31/12/2016

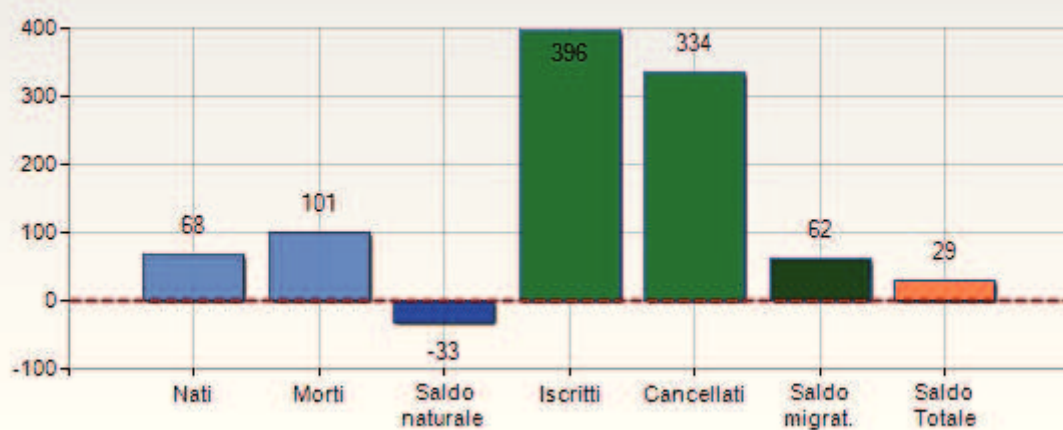
BILANCIO DEMOGRAFICO (Anno 2016)

Popolazione al 1 gen.	8.943
Nati	68
Morti	101
Saldo naturale^[1]	-33
Iscritti	396
Cancellati	334
Saldo Migratorio^[2]	+62
Saldo Totale^[3]	+29
Popolazione al 31° dic.	8.972

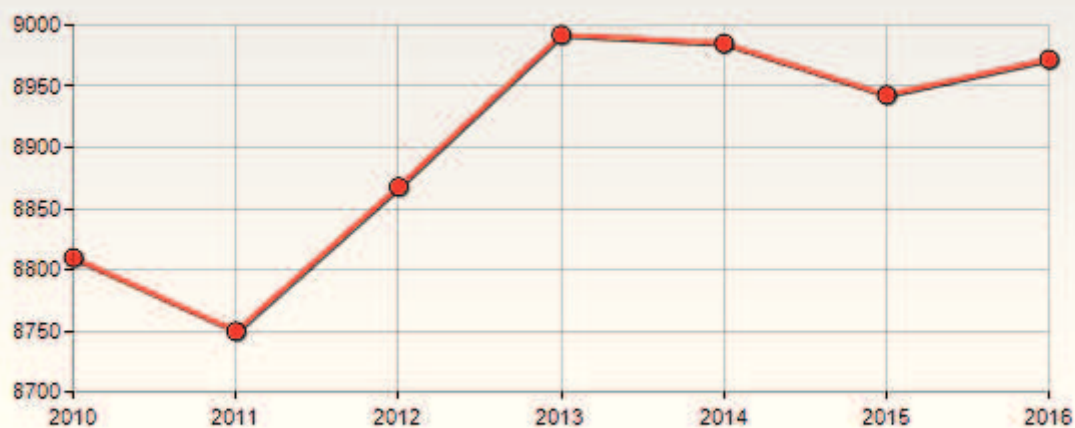
TREND POPOLAZIONE

Anno	Popolazione (N.)	Variazione % su anno prec.
2010	8.810	-
2011	8.750	-0,68
2012	8.868	+1,35
2013	8.992	+1,40
2014	8.985	-0,08
2015	8.943	-0,47
2016	8.972	+0,32

BILANCIO DEMOGRAFICO



TREND POPOLAZIONE



Famiglie residenti e relativo trend al 31/12/2016

STATO CIVILE (Anno 2016)

Stato Civile	(n.)	%
Celibi	1.966	21,91
Nubili	1.631	18,18
Coniugati	2.146	23,92
Coniugate	2.223	24,78
Divorziati	142	1,58
Divorziate	185	2,06
Vedovi	123	1,37
Vedove	556	6,20
Tot. Residenti	8.972	100,00

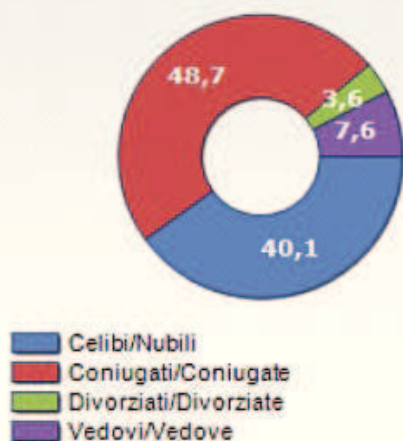
TREND FAMIGLIE

Anno	Famiglie (N.)	Variarione % su anno prec.	Componenti medi
2010	3.873	-	2,27
2011	3.912	+1,01	2,24
2012	3.911	-0,03	2,27
2013	3.927	+0,41	2,29
2014	3.937	+0,25	2,28
2015	3.938	+0,03	2,27
2016	3.928	-0,25	2,28

Variazione % Media Annua (2010/2016): **+0,24**

Variazione % Media Annua (2010/2016): **+0,24**

STATO CIVILE (Anno 2016)



TREND N° COMPONENTI DELLA FAMIGLIA



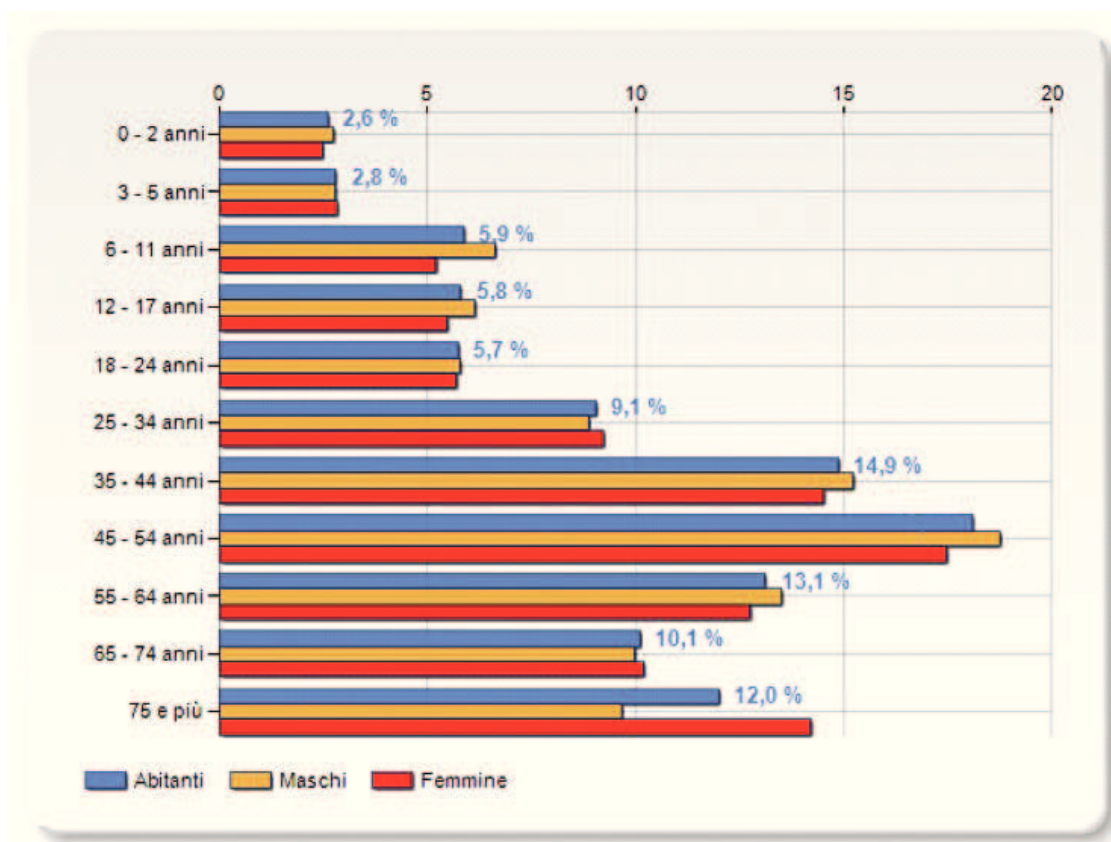
Popolazione per fasce d'età al 31/12/2016

Classi di età per sesso e relativa incidenza, età media e indice di vecchiaia nel Comune di MALALBERGO

POPOLAZIONE PER ETÀ (Anno 2016)

Classi	Maschi		Femmine		Totale	
	(n.)	%	(n.)	%	(n.)	%
0 - 2 anni	120	2,74	113	2,46	233	2,60
3 - 5 anni	121	2,76	129	2,81	250	2,79
6 - 11 anni	289	6,60	238	5,18	527	5,87
12 - 17 anni	268	6,12	252	5,48	520	5,80
18 - 24 anni	253	5,78	262	5,70	515	5,74
25 - 34 anni	388	8,86	424	9,23	812	9,05
35 - 44 anni	667	15,24	667	14,52	1.334	14,87
45 - 54 anni	821	18,76	803	17,48	1.624	18,10
55 - 64 anni	591	13,50	586	12,75	1.177	13,12
65 - 74 anni	436	9,96	469	10,21	905	10,09
75 e più	423	9,66	652	14,19	1.075	11,98
Totale	4.377	100,00	4.595	100,00	8.972	100,00

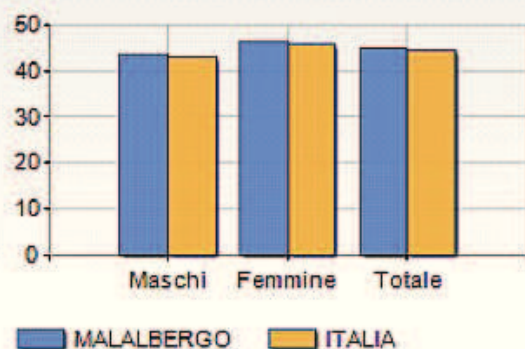
CLASSI D'ETA' (ANNO 2016)



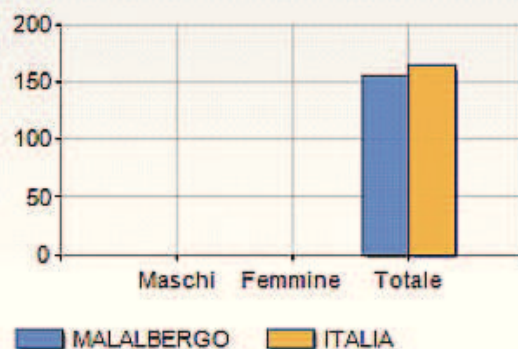
ETA' MEDIA E INDICE DI VECCHIAIA (Anno 2016)

	Maschi	Femmine	Totale
Eta' Media (Anni)	43,56	46,14	44,88
Indice di vecchiaia ^[1]	-	-	155,05

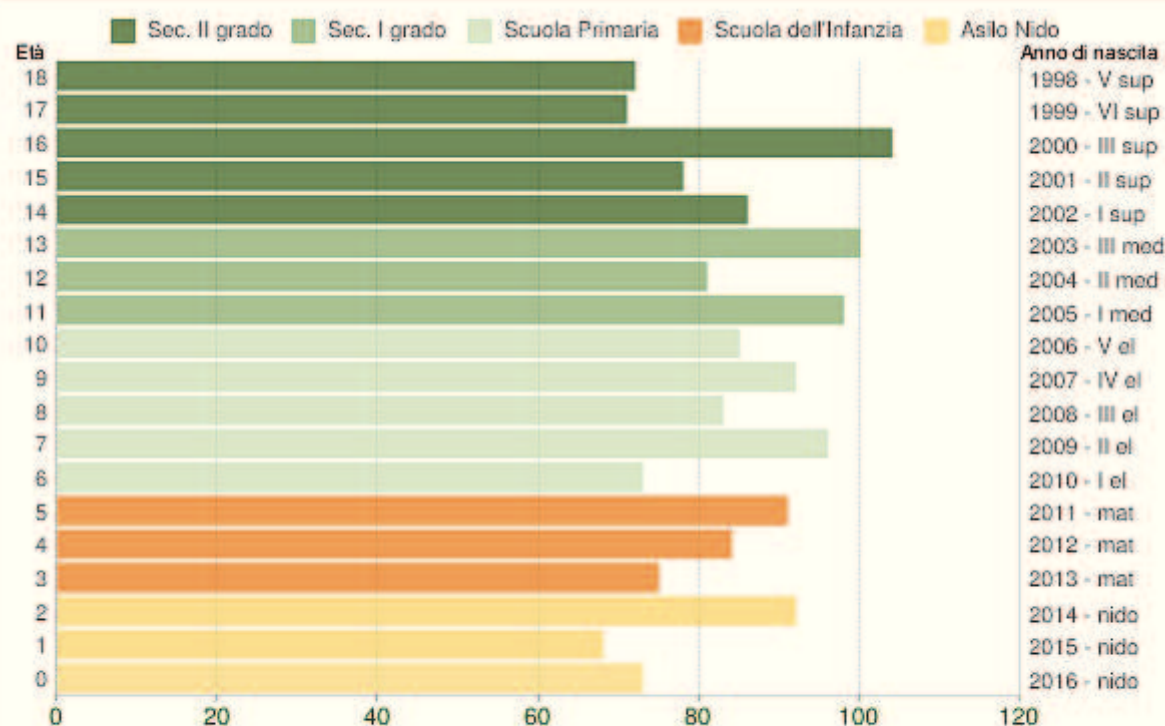
ETA' MEDIA (ANNI)



INDICE DI VECCHIAIA



POPOLAZIONE PER ET'A' SCOLASTICA



Popolazione per età scolastica - 2017

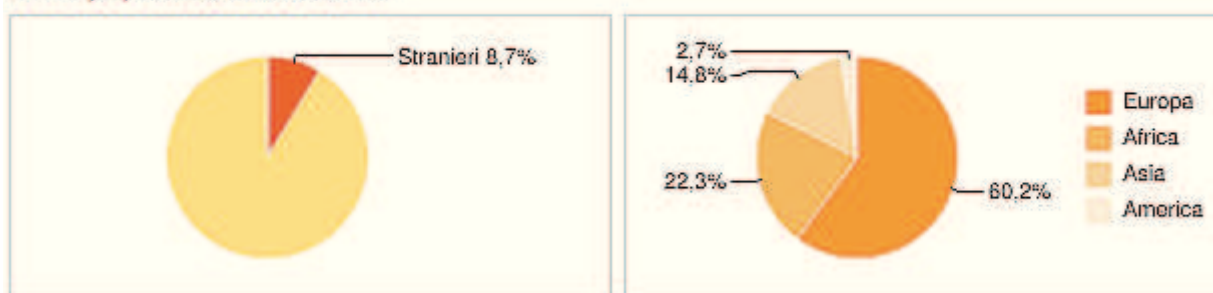
COMUNE DI MALALBERGO (BO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera al 01/01/2017

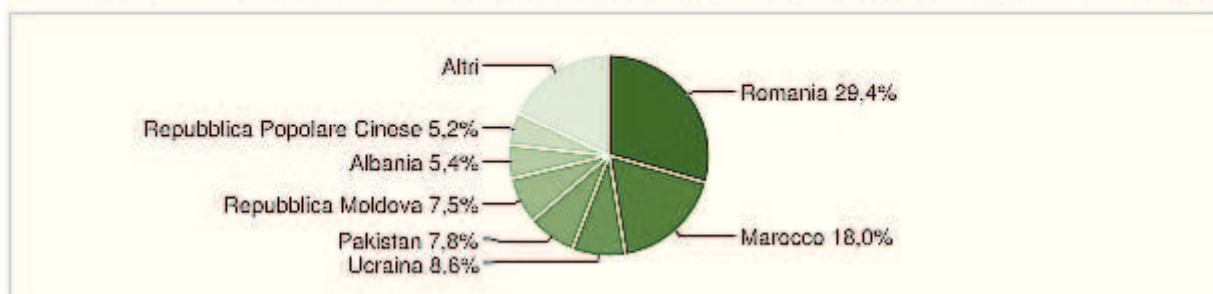
Popolazione straniera residente a **Malalbergo** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



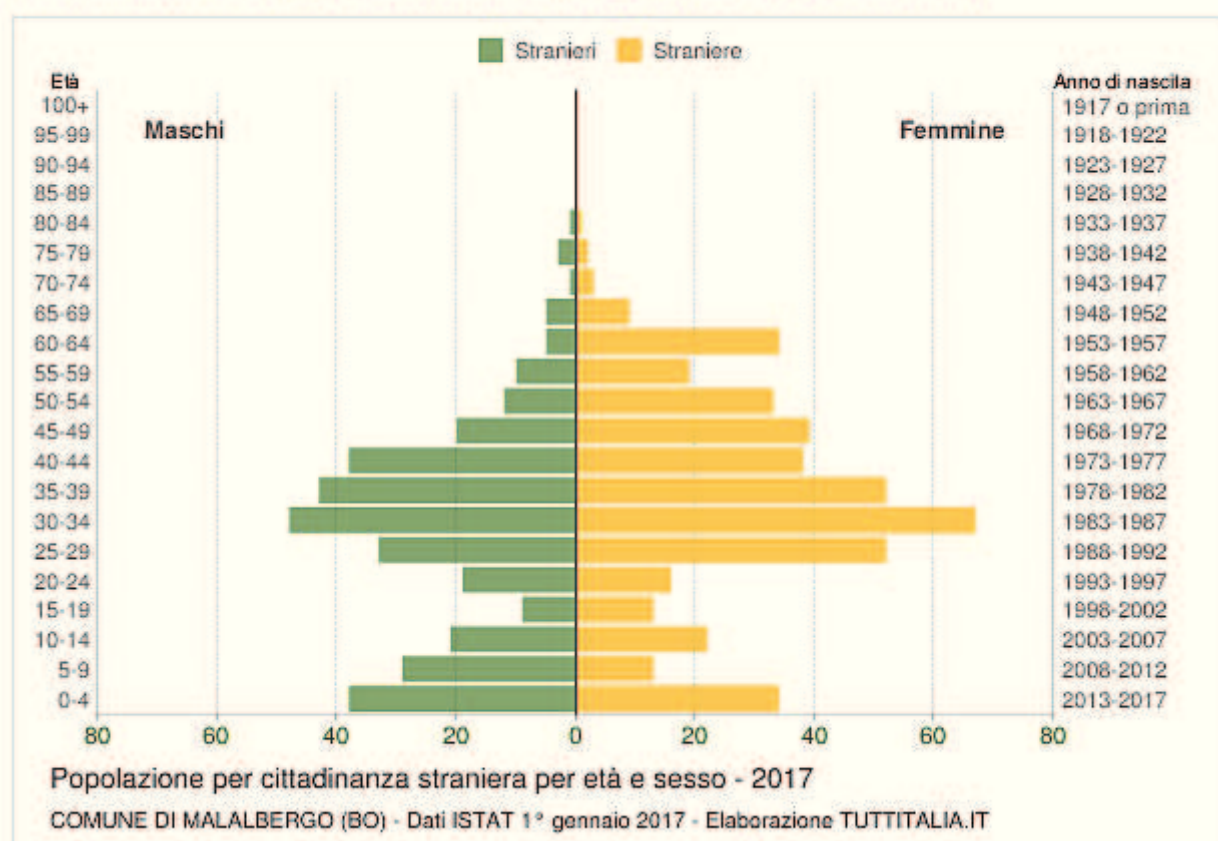
Gli stranieri residenti a Malalbergo al 1° gennaio 2017 sono **782** e rappresentano l'8,7% della popolazione residente.



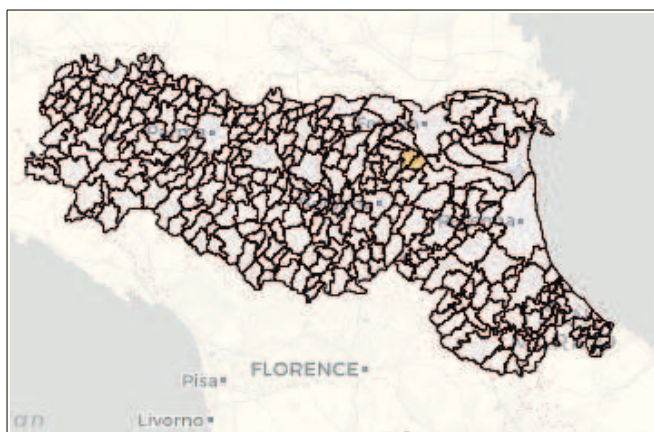
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 29,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (18,0%) e dall'**Ucraina** (8,6%).



In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Malalbergo per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



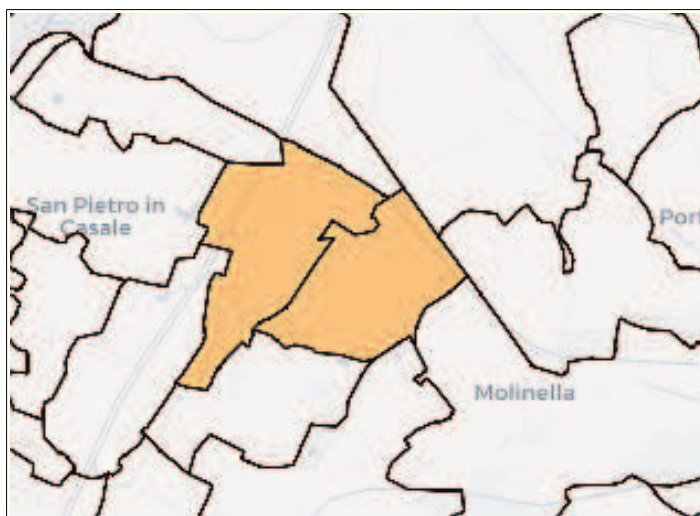
Nuovo Comune



Popolazione al 28/02/2018:

BARICELLA: 7.069 abitanti

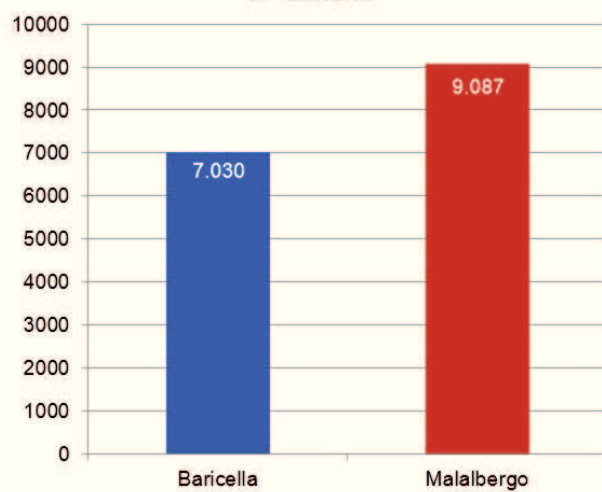
MALALBERGO: 9.082 abitanti



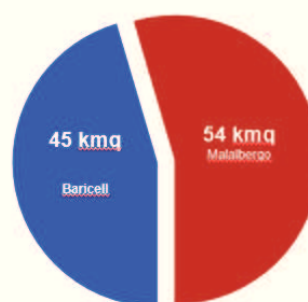
POPOLAZIONE E TERRITORIO

Dati al 31/12/2017

N° abitanti



Dimensioni



Nuovo Comune: 99 Km²

Popolazione nuovo Comune: 16.117 abitanti

Il Nuovo Comune fuso avrà una superficie di 99Kmq e una popolazione di 16.117 abitanti, diventando così il 13[^] comune della Città Metropolitana per dimensioni demografiche.

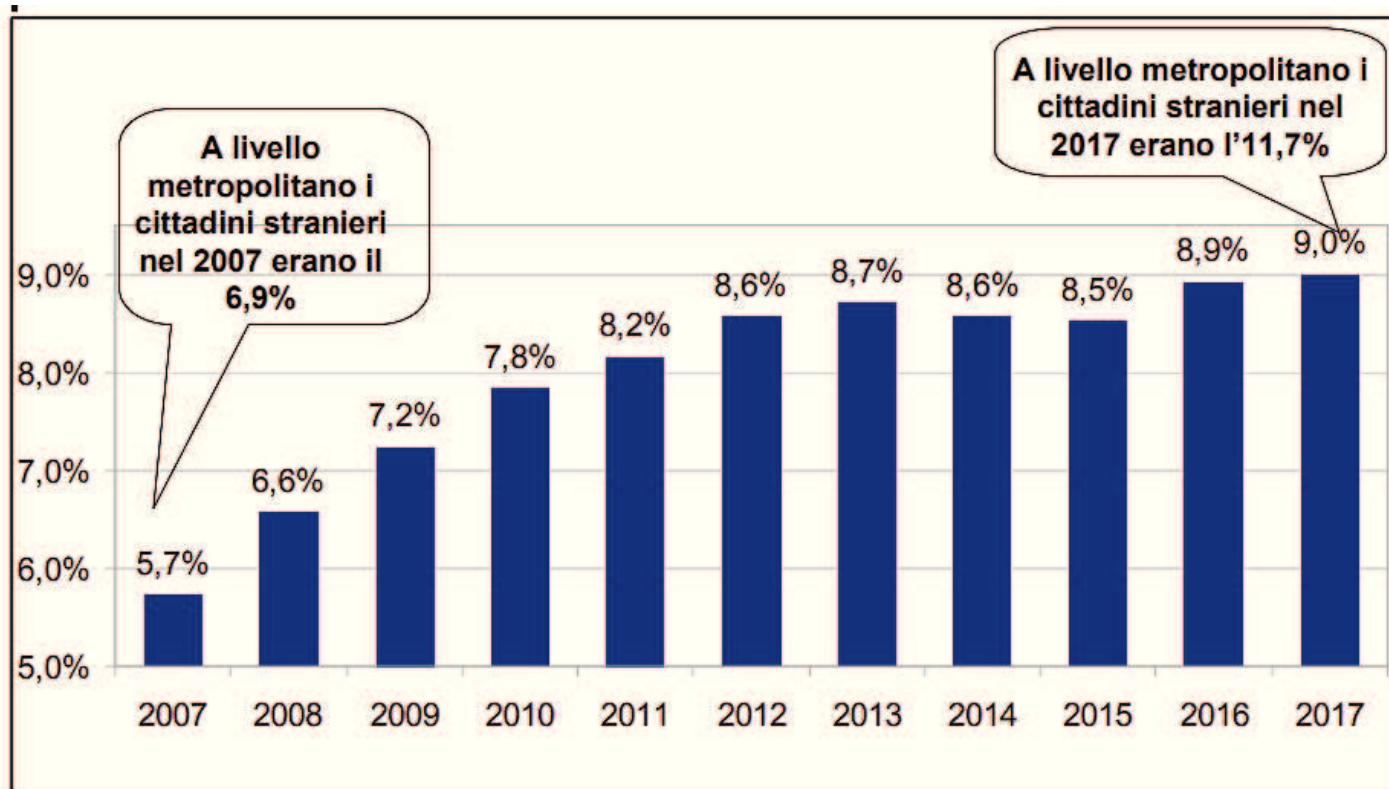
N.	Comune	Popolazione	Superficie kmq	Densità
1	BOLOGNA	388367	140,86	2757
2	Imola	69951	205,02	341
3	Casalecchio di Reno	36466	17,33	2104
4	San Lazzaro di Savena	32333	44,72	723
5	Valsamoggia	30716	178,13	172
6	San Giovanni in P.	28186	114,41	246
7	Castel San Pietro Terme	20875	148,42	141
8	Zola Predosa	18875	37,75	500
9	Budrio	18518	120,19	154
10	Castel Maggiore	18306	30,9	592
11	Pianoro	17537	107,13	164
12	Medicina	16744	159,11	105
13	Molinella	15653	127,84	122
14	Castenaso	15191	35,73	425
15	Sasso Marconi	14792	96,45	153
16	Ozzano dell'Emilia	13770	64,95	212
17	Crevalcore	13469	102,75	131
18	Calderara di Reno	13292	40,75	326
19	San Pietro in Casale	12292	65,86	187
20	Anzola dell'Emilia	12281	36,6	336
21	Granarolo dell'Emilia	11972	34,37	348
22	Monte San Pietro	10950	74,69	147
23	Argelato	9820	35,1	280
24	Malalbergo	8972	53,82	167
25	Minerbio	8783	43,07	204
26	San Giorgio di Piano	8629	30,43	284
27	Sala Bolognese	8369	45,64	183
28	Vergato	7627	59,94	127
29	San'Agata Bolognese	7255	34,79	209
30	Pieve di Cento	7013	15,94	440
31	Baricella	6982	45,48	154
32	Alto Reno Terme	6953	73,63	94
33	Marzabotto	6812	74,53	91
34	Dozza	6617	24,23	273
35	Castello d'Argile	6552	29,07	225
36	Monzuno	6312	65,01	97
37	Monterenzio	6055	105,26	58
38	Castiglione dei Pepoli	5558	65,76	85
39	Bentivoglio	5479	51,11	107
40	Galliera	5452	37,15	147
41	Gaggio Montano	4828	58,67	82
42	Mordano	4732	21,45	221
43	Castel Guelfo di B.	4479	28,61	157
44	Loiano	4315	52,41	82
45	San Benedetto Val di S.	4249	66,47	64
46	Grizzana Morandi	3915	77,4	51
47	Monghidoro	3691	48,29	76
48	Casalfiumanese	3452	82,03	42
49	Castel di Casio	3409	47,33	72
50	Borgo Tossignano	3273	29,27	112
51	Lizzano in Belvedere	2203	85,45	26
52	Fontanelice	1916	36,56	52
53	Castel d'Aiano	1872	45,26	41
54	Camugnano	1849	96,6	19
55	Castel del Rio	1251	52,58	24

N	Comune	Popolazione	Superficie kmq	Densità
1	BOLOGNA	388367	140,86	2757
2	Imola	69951	205,02	341
3	Casalecchio di Reno	36466	17,33	2104
4	San Lazzaro di Savena	32333	44,72	723
5	Valsamoggia	30716	178,13	172
6	San Giovanni in P.	28186	114,41	246
7	Castel San Pietro Terme	20875	148,42	141
8	Zola Predosa	18875	37,75	500
9	Budrio	18518	120,19	154
10	Castel Maggiore	18306	30,9	592
11	Pianoro	17537	107,13	164
12	Medicina	16744	159,11	105
13	Nuovo Comune	16.117	99,3	161
14	Molinella	15653	127,84	122
15	Castenaso	15191	35,73	425
16	Sasso Marconi	14792	96,45	153
17	Ozzano dell'Emilia	13770	64,95	212
18	Crevalcore	13469	102,75	131
19	Calderara di Reno	13292	40,75	326
20	San Pietro in Casale	12292	65,86	187
21	Anzola dell'Emilia	12281	36,6	336
22	Granarolo dell'Emilia	11972	34,37	348
23	Monte San Pietro	10950	74,69	147
24	Argelato	9820	35,1	280
25	Minerbio	8783	43,07	204
26	San Giorgio di Piano	8629	30,43	284
27	Sala Bolognese	8369	45,64	183
28	Vergato	7627	59,94	127
29	San'Agata Bolognese	7255	34,79	209
30	Pieve di Cento	7013	15,94	440
31	Alto Reno Terme	6953	73,63	94
32	Marzabotto	6812	74,53	91
33	Dozza	6617	24,23	273
34	Castello d'Argile	6552	29,07	225
35	Monzuno	6312	65,01	97
36	Monterenzio	6055	105,26	58
37	Castiglione dei Pepoli	5558	65,76	85
38	Bentivoglio	5479	51,11	107
39	Galliera	5452	37,15	147
40	Gaggio Montano	4828	58,67	82
41	Mordano	4732	21,45	221
42	Castel Guelfo di B.	4479	28,61	157
43	Loiano	4315	52,41	82
44	San Benedetto Val di S.	4249	66,47	64
45	Grizzana Morandi	3915	77,4	51
46	Monghidoro	3691	48,29	76
47	Casalfiumanese	3452	82,03	42
48	Castel di Casio	3409	47,33	72
49	Borgo Tossignano	3273	29,27	112
50	Lizzano in Belvedere	2203	85,45	26
51	Fontanelice	1916	36,56	52
52	Castel d'Aiano	1872	45,26	41
53	Camugnano	1849	96,6	19
54	Castel del Rio	1251	52,58	24

I dati relativi alla popolazione appaiono simili, pressoché sovrapponibili, fatta eccezione per quanto riguarda il numero degli stranieri, che risulta più alto a Baricella rispetto a Malalbergo.

COMUNI	POPOLAZIONE AL 01/01/2017	Di cui CITTADINI STRANIERI	% STRANIERI SU RESIDENTI
BARICELLA	6.982	838	12%
MALALBERGO	8.972	782	8,7%
NUOVO COMUNE FUSO	15.954	1.620	10,15%

In ogni caso il dato risulta in linea con quello metropolitano che si attesta intorno al 11,7%.



IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

I Comuni di Baricella e Malalbergo si collocano all'interno della Città Metropolitana di Bologna. L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti residenti o aventi domicilio fiscale nei comuni della città metropolitana di Bologna per il 2015 evidenzia i seguenti dati:

- 760.946 contribuenti
- 18,9 miliardi di euro di reddito complessivo dichiarato
- 24.793 euro di reddito complessivo medio per contribuente.

La percentuale dei contribuenti sulla popolazione residente (75,7%) si conferma più elevata nell'area metropolitana bolognese rispetto alla Regione Emilia-Romagna (74,7%), e soprattutto alla media nazionale (67,2%).

Su questa percentuale incidono fattori diversi, quali ad esempio la composizione per età della popolazione (in particolare, l'incidenza della popolazione giovanile), la maggiore o minore partecipazione al mercato del lavoro.

Il reddito medio nell'area metropolitana di Bologna è più alto del 21% rispetto alla media nazionale.

Reddito medio complessivo per area geografica di residenza. Fonte, MEF, Analisi dei dati IRPEF, Anno d'imposta 2015



* Ci sono 4.119 soggetti con regione non indicata

I Comuni di Baricella e Malalbergo presentano un dato più basso rispetto a quello provinciale, e sono comuni nei quali la presenza di redditi inferiori ai 15.000€ pesa in modo significativo, anche rispetto agli altri comuni del Distretto Pianura Est:

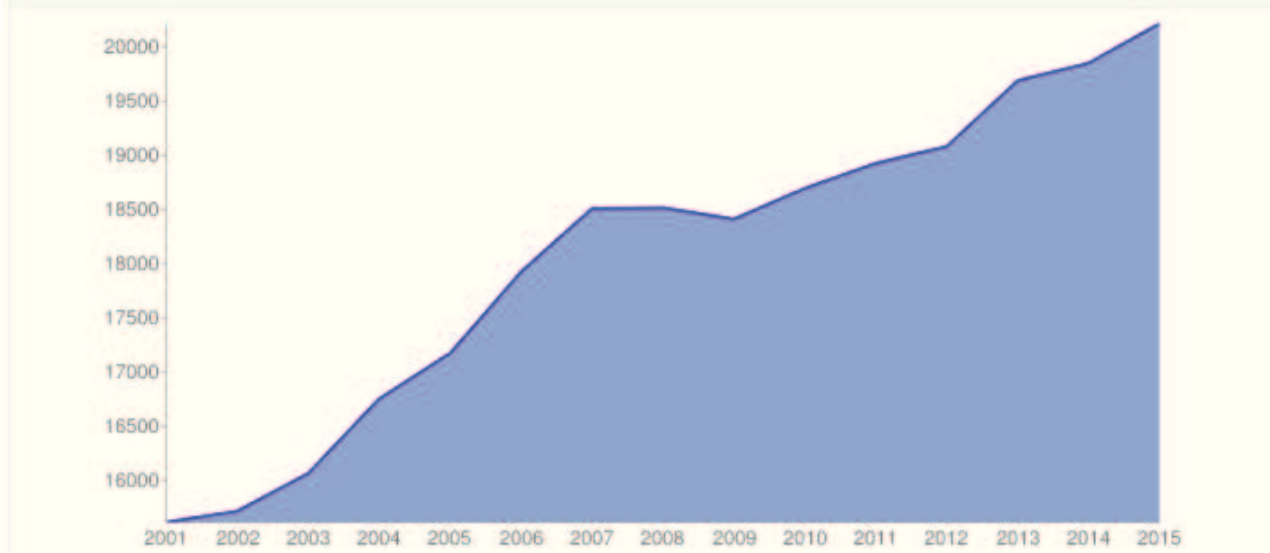
Comuni	Reddito complessivo medio €	% contribuenti con red. Compl. < 15.000 €
Castenaso	25.767	29,8
Granarolo dell'Emilia	25.482	29
Castel Maggiore	24.959	29,1
Bentivoglio	24.050	31,6
Argelato	23.489	30,9
Budrio	23.389	33,8
San Giorgio di Piano	23.299	31,5
Minerbio	22.692	33,3
Castello d'Argile	22.204	32,3
Pieve di Cento	22.109	34,2
San Pietro in Casale	21.799	33,4
Malalbergo	21.306	35,6
Molinella	20.630	35,7
Baricella	20.094	37,6
Galliera	19.733	37,8
TOTALE	22.734	33

Comune di Baricella

Baricella - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	4.366	5.638	77,4%	68.155.727	15.611	12.089
2002	4.722	5.707	82,7%	74.197.701	15.713	13.001
2003	4.816	5.890	81,8%	77.348.381	16.061	13.132
2004	4.860	5.990	81,1%	81.400.508	16.749	13.589
2005	4.866	6.039	80,6%	83.544.217	17.169	13.834
2006	4.937	6.124	80,6%	88.474.414	17.921	14.447
2007	5.036	6.239	80,7%	93.188.976	18.505	14.937
2008	5.089	6.428	79,2%	94.214.282	18.513	14.657
2009	5.132	6.596	77,8%	94.467.381	18.408	14.322
2010	5.173	6.739	76,8%	96.687.686	18.691	14.347
2011	5.262	6.760	77,8%	99.566.038	18.922	14.729
2012	5.259	6.878	76,5%	100.334.425	19.079	14.588
2013	5.161	6.923	74,5%	101.594.296	19.685	14.675
2014	5.120	6.931	73,9%	101.618.497	19.847	14.661
2015	5.120	6.951	73,7%	103.481.760	20.211	14.887

Reddito Medio 2001-2015



SOCIETA' - ECONOMIA

ISTRUZIONE

Livello di istruzione e percentuale sulla popolazione di 6 anni e più

2011

Senza titolo di studio	547	8,6%
Istruzione elementare	1.459	22,9%
Istruzione media inferiore	2.088	32,8%
Istruzione media superiore	1.811	28,5%
Istruzione universitaria	458	7,2%

Fonte: Censimento popolazione

SCUOLE

Anno scol. 2016-17	Scuole Statali	Scuole Paritarie
Alunni scuole infanzia	131	0
Alunni scuole primarie	290	0
Alunni scuole sec. I grado	159	0
Alunni scuole sec. II grado	0	0

Fonte: portale SIDI del Miur, Ufficio scolastico regionale

I dati demografici sono di fonte Istat, al 31 dicembre 2016, dove non diversamente specificato.

REDDITO anno di imposta 2015

Numero contribuenti	5.150
Reddito complessivo	103.481.760 €
Reddito complessivo medio	20.094 €

Classi % sul totale contribuenti

Inferiore a 10.000 euro	21,7%
10-15.000 euro	15,9%
15-26.000 euro	37,8%
26-55.000 euro	22,0%
55-75.000 euro	1,4%
75-120.000 euro	1,1%
Superiore a 120.000 euro	0,1%

Da: % sul totale del reddito

Lavoro dipendente	54,8%
Lavoro autonomo	1,5%
Pensione	30,4%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

OCCUPAZIONE

Censimento popolazione 2011

Tasso occupazione	53,5
Tasso disoccupazione	7,0
Tasso disocc. giovanile (15-24 anni)	24,4

TURISMO

2016

	Arrivi	Presenze	Strutture	Posti letto
	-	-		
di cui:				
Alberghiere	-	-	0	0
Extra-Alberghiere	-	-	5	27
Italiano	-	-		
Straniero	-	-		

Fonte: Regione Emilia-Romagna, dati mancanti non disponibili per privacy

INCIDENTI STRADALI con lesioni a persone

2016

Incidenti	2
Morti	0
Feriti	2

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale

IMPRESE

31/12/2016

Consistenza

Registrate	Attive
562	528

Nati-Mortalità*

Iscritte	Cessate	Saldo
26	37	-11

Di cui:

Imprese Artigiane	258	257
Cooperative	4	2
Imprese Individuali	422	416
Imprese Femminili	114	110
Imprese Giovanili	56	55
Imprese Straniere	64	54

13	20	-7
0	0	+0
21	31	-10
7	7	+0
9	5	+4
4	6	-2

*Dati al netto delle cessate d'ufficio

Settore di attività imp. attive

	N.	%
A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	108	20,5
B. Attività estrattiva	0	0,0
C. Manifattura	43	8,1
D. Energia	0	0,0
E. Acqua e trattamento rifiuti	0	0,0
F. Costruzioni	134	25,4
G. Commercio	96	18,2
H. Trasporti	53	10,0
I. Alloggio e ristorazione	18	3,4
J. Inform. e comunicazione	7	1,3
K. Credito e assicurazioni	10	1,9

N. %

L. Attività immobiliari	13	2,5
M. Attività professionali	4	0,8
N. Servizi alle imprese	14	2,7
O. Pubblica amministrazione	0	0,0
P. Istruzione	1	0,2
Q. Sanità	2	0,4
R. Arte, sport e intrattenim.	3	0,6
S. Altri servizi personali	22	4,2
T. Attività di famiglie e convivenze	0	0,0
X. Imprese non classificate	0	0,0

2013 2014 2015 2016

Imprese Registrate	596	578	574	562
Imprese Attive	566	544	538	528

Fonte: Infocamere, Registro Imprese

AGRICOLTURA

Censimento agricoltura 2010

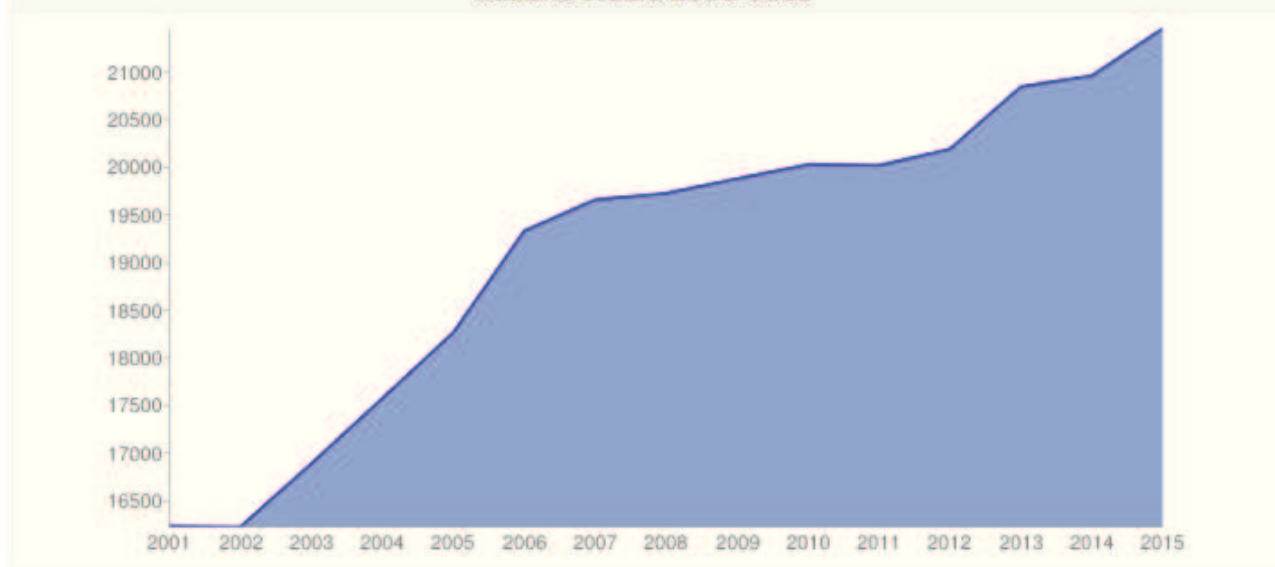
Numero aziende agricole	159
SAU – Superficie agricola utilizzata	3.251,2
SAT – Superficie agricola totale	3.546,6

Comune di Malalbergo

Malalbergo - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	5.727	7.241	79,1%	92.976.306	16.235	12.840
2002	6.120	7.426	82,4%	99.312.975	16.228	13.374
2003	6.370	7.724	82,5%	107.598.405	16.891	13.930
2004	6.398	7.911	80,9%	112.446.773	17.575	14.214
2005	6.521	8.076	80,7%	119.114.638	18.266	14.749
2006	6.552	8.149	80,4%	126.672.968	19.333	15.545
2007	6.678	8.346	80,0%	131.831.544	19.741	15.796
2008	6.856	8.634	79,4%	135.245.548	19.727	15.664
2009	6.790	8.732	77,8%	134.993.816	19.881	15.460
2010	6.760	8.810	76,7%	135.394.991	20.029	15.368
2011	6.696	8.750	76,5%	134.052.673	20.020	15.320
2012	6.769	8.868	76,3%	136.670.605	20.191	15.412
2013	6.711	8.992	74,6%	139.894.506	20.846	15.558
2014	6.656	8.985	74,1%	139.514.154	20.961	15.527
2015	6.661	8.943	74,5%	142.919.342	21.456	15.981

Reddito Medio 2001-2015



SOCIETA' - ECONOMIA**ISTRUZIONE****Livello di istruzione e percentuale sulla popolazione di 6 anni e più**

		2011
Senza titolo di studio	712	8,6%
Istruzione elementare	1.922	23,3%
Istruzione media inferiore	2.612	31,6%
Istruzione media superiore	2.392	29,0%
Istruzione universitaria	621	7,5%

Fonte: Censimento popolazione

SCUOLE

Anno scolast. 2016-17	Scuole Statali	Scuole Paritarie
Alunni scuole infanzia	151	122
Alunni scuole primarie	445	0
Alunni scuole sec. I grado	276	0
Alunni scuole sec. II grado	0	0

Fonte: portale SIDI del Miur, Ufficio scolastico regionale

I dati demografici sono di fonte Istat, al 31 dicembre 2016, dove non diversamente specificato.

REDDITO**anno di imposta 2015**

Numero contribuenti	6.708
Reddito complessivo	142.919.342 €
Reddito complessivo medio	21.306 €

Classi % sul totale contribuenti

Inferiore a 10.000 euro	20,2%
10-15.000 euro	15,4%
15-26.000 euro	37,5%
26-55.000 euro	23,5%
55-75.000 euro	1,8%
75-120.000 euro	1,1%
Superiore a 120.000 euro	0,5%

Da: % sul totale del reddito

Lavoro dipendente	55,5%
Lavoro autonomo	2,0%
Pensione	28,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

OCCUPAZIONE**Censimento popolazione 2011**

Tasso occupazione	55,2
Tasso disoccupazione	7,2
Tasso disocc. giovanile (15-24 anni)	22,4

TURISMO**2016**

Arrivi	Presenze	Strutture	Posti letto
9.468	11.960		

di cui:

Alberghiere	-	-	2	80
Extra-Alberghiere	-	-	11	118
Italiano	8.928	10.772		
Straniero	540	1.188		

Fonte: Regione Emilia-Romagna, dati mancanti non disponibili per privacy

INCIDENTI STRADALI con lesioni a persone**2016**

Incidenti	24
Morti	1
Feriti	35

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale

IMPRESE**31/12/2016****Consistenza****Registrate Attive**

822 733

Nati-Mortalità***Iscritte Cessate Saldo**

39 48 -9

Di cui:

Imprese Artigiane	271	271
Cooperative	14	9
Imprese Individuali	469	458
Imprese Femminili	178	164
Imprese Giovanili	65	56
Imprese Straniere	70	61

17	22	-5
1	1	+0
30	34	-4
14	10	+4
13	5	+8
10	4	+6

*Dati al netto delle cessate d'ufficio

Settore di attività imp. attive**N. %**

A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	120	16,4
B. Attività estrattiva	0	0,0
C. Manifattura	63	8,6
D. Energia	1	0,1
E. Acqua e trattamento rifiuti	1	0,1
F. Costruzioni	171	23,3
G. Commercio	150	20,5
H. Trasporti	45	6,1
I. Alloggio e ristorazione	44	6,0
J. Inform. e comunicazione	8	1,1
K. Credito e assicurazioni	14	1,9

N. %

L. Attività immobiliari	47	6,4
M. Attività professionali	15	2,1
N. Servizi alle imprese	12	1,6
O. Pubblica amministrazione	0	0,0
P. Istruzione	1	0,1
Q. Sanità	3	0,4
R. Arte, sport e intrattenim.	9	1,2
S. Altri servizi personali	29	4,0
T. Attività di famiglie e convivenze	0	0,0
X. Imprese non classificate	0	0,0

2013 2014 2015 2016

Imprese Registrate	831	833	830	822
Imprese Attive	764	754	745	733

Fonte: Infocamere, Registro Imprese

AGRICOLTURACensimento agricoltura **2010**

Numero aziende agricole	176
SAU – Superficie agricola utilizzata	2.143,6
SAT – Superficie agricola totale	2.592,6

Nuovo Comune

Settori Produttivi

	Baricella	Malalbergo	Nuovo Comune
Agricoltura e pesca	102	110	212
Industria	43	77	120
Costruzioni	137	169	306
Commercio e turismo	118	223	341
Servizi e altro	151	231	382
Totale	551	810	1361

Fonte Infocamere Registro Imprese – Camera di Commercio marzo 2018

Tipologie di imprese

	Baricella	Malalbergo	Nuovo Comune
Impresa Individuale	410	441	851
Società di persone	50	99	149
Società di capitale	86	247	333
Consorzi	0	1	1
Cooperative	3	13	16
Altre forme	2	9	11
Totale	551	810	1361

Fonte Infocamere Registro Imprese – Camera di Commercio marzo 2018

SEZIONE III IL BILANCIO

CAPITOLO 5 LE ENTRATE

LEGENDA:

FSC	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE
IUC	IMPOSTA UNICA COMUNALE
IMU	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
TARI	TASSA RIFIUTI
COSAP	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICI
TASI	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI
CDS	CODICE DELLA STRADA

ENTRATE TRIBUTARIE

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF rappresenta una delle entrate per le quali l'autonomia dei singoli enti incide in maniera significativa. Negli ultimi anni alcune previsioni normative hanno determinato **un blocco della capacità negli enti di proporre modifiche alle aliquote**. Il blocco attualmente è previsto fino al 2018. Il D.Lgs. 23/2011 "*federalismo municipale*" ha previsto una possibilità di sblocco dell'autonomia fiscale per gli enti che attualmente presentano una aliquota inferiore allo 0,4%, possibilità che non rientra nelle eventuali dinamiche di leva fiscale in quanto i Comuni interessati applicano già aliquote superiori.

MISURE APPLICATE 2015-2016 -2017

ADD.IRPEF BARICELLA
esenzione per redditi fino a € 7.500,00
nella misura dello 0,80 per cento per i redditi superiori a € 7.500,00
ADD.IRPEF MALALBERGO

esenzione per redditi fino a € 10.000,00
nella misura dello 0,75 per cento per i redditi da € 0,00 fino a € 15.000,00;
nella misura dello 0,77 per cento per i redditi da € 15.001,00 fino a € 28.000,00;
nella misura dello 0,78 per cento per i redditi da € 28.001,00 fino a € 55.000,00;
nella misura dello 0,79 per cento per i redditi da € 55.001,00 fino a € 75.000,00;
nella misura dello 0,80 per cento per i redditi superiori ad € 75.001,00;

Si riporta di seguito la situazione del GETTITO 2015

COMUNI	GETTITI	Pro capite
BARICELLA	€ 720.000	€ 103,58
MALALBERGO	€ 867.826	€ 97,04
Totale	€ 1.587.826	

Si riporta di seguito la situazione del GETTITO 2016

COMUNI	GETTITI	Pro capite
BARICELLA	€ 720.000	€ 103,12
MALALBERGO	€ 897.015	€ 99,98
Totale	€ 1.617.015	

Si riporta di seguito la situazione del GETTITO 2017

COMUNI	GETTITI	Pro capite
BARICELLA	€ 780.000	€ 110,95
MALALBERGO	€ 867.825	€ 95,50
Totale	€ 1.647.825	

Come si evince dalla tabella comparativa, le aliquote sono differenziate, con la particolarità che il Comune di Baricella ha un'aliquota unica allo 0,80 per mille e

l'esenzione per redditi inferiori fino a € 7.500,00, mentre Malalbergo ha aliquote a scaglioni ed esenzioni per redditi fino a € 10.000,00. Ciò comporta valori di "accertato" per cittadino leggermente inferiori per il Comune di Malalbergo.

L'addizionale all'IRPEF agisce sugli imponibili, i dati presenti nel sito www.finanze.it consentono di valutare le dinamiche dell'imposta.

Imposta Municipale Unica

Il presupposto dell'IMU è costituito dal possesso di immobili (possesso a titolo formale di proprietà o diritto reale di godimento "uso, abitazione, usufrutto, enfiteusi") ad esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze, come meglio definite di seguito, eccezion fatta per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze che devono pagare IMU; restano ferme le definizioni di cui all'art.2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504.

Si intende quindi con:

- a) "fabbricato" l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta al catasto dei fabbricati, considerando parte integrante del fabbricato stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza. Il fabbricato di nuova costruzione è sottoposto a tassazione a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione o, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato;
- b) "area fabbricabile" l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi, ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità; non sono considerate aree fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola sui quali persiste l'utilizzazione agrosilvopastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla selvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali;
- c) "terreno agricolo" il terreno adibito all'esercizio delle attività agricole indicate nell'art. 2135 del codice civile. Trattasi quindi di terreni concretamente utilizzati per lo svolgimento di attività agricole.

MISURE

IMU	Aliquote 2015-2016-2017	
	Baricella	Malalbergo
aree edificabili	10,6	9,5
terreni agricoli	10,6	9,5
altri fabbricati	10,6	10,6

GETTITO

IMU	gettito 2015		gettito 2016		gettito 2017	
	Baricella	Malalbergo	Baricella	Malalbergo	Baricella	Malalbergo
aree edificabili	63.076	438.980	49.017	382.994	€ 49.017	322.539
terreni agricoli	539.106	709.801	362.733	518.370	€ 362.733	507.501
altri fabbricati	574.055	1.461.120	780.270	1.428.603	€ 770,549	1.435.108
tratt.fsc	-521.438	-795.017	-306.017	-466.572	- € 125.621	-463.560

Dal confronto emergono sostanziali differenze di gettito generate principalmente dalle composizione degli immobili presenti sul territorio e in minima parte legate alla differenza di aliquota.

Tassa servizi indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definite ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Dal 2016 l'abitazione principale è esente.

MISURE

TASI	Aliquote 2016/2017	
	Baricella	Malalbergo
rurali	1	1

GETTITO

TASI	gettito 2016		gettito 2017	
	Baricella	Malalbergo	Baricella	Malalbergo
rurali	€ 26.200	€ 30.450	€ 22.839	€ 28.642

Dal confronto emerge che i due comuni applicano la TASI sugli edifici rurali con identica aliquota.

FOCUS

Come si può notare dalle tabelle comparative sopra esposte, sono ancora presenti casi di aliquote o soglie non omogenee fra i diversi Comuni interessati.

Nel momento in cui si sviluppano politiche urbanistiche ed in generale di sviluppo sociale ed economico insieme, anche a prescindere dall'ipotesi di fusione, si porrà sempre di più il problema ovvero l'opportunità di armonizzare queste voci, per omogeneizzare gli standard pubblici su tutto il territorio ovvero renderlo effettivamente simile nelle politiche espresse nei confronti dei cittadini.

Si precisa che Baricella ha trasferito la funzione dei tributi in Unione, mentre Malalbergo continua ad avere la gestione al proprio interno.

Altre entrate tributarie

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Si tratta di un'entrata di piccola entità, gestita per tutti i Comuni in concessione.

I dati del consuntivo 2015 /2016 /2017 sono i seguenti.

Comuni	Gettito 2015	Pro capite 2015	Gettito 2016	Pro capite 2016	Gettito 2017	Pro capite 2017
Baricella	23.191	3,34	10.000	1,43	10.000	1,42
Malalbergo	52.336	5,85	46.555	5,89	44.445	4,89

Tassa/canone occupazione spazi e aree pubbliche

Nel Comune di Malalbergo e Baricella è stata trasformata in canone.

La situazione dei bilanci è la seguente:

Comuni	Gettito 2015	Pro capite 2015	Gettito 2016	Pro capite 2016	Gettito 2017	Pro capite 2017
Baricella	45.723	6,57	45.000	6,45	44.268	6,30
Malalbergo	65.756	7,35	70.820	8,06	50.400	5,54

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Tutti gli enti applicano la Tari.

Nella seguente tabella si riportano i costi diretti del servizio imputati alla funzione 9 Ambiente, Servizio 5 Nettezza urbana per l'anno 2015:

TARI	SERV. 5	ENTRATA	DOMESTICHE	N/DOMESTICHE	ALTRI COSTI
Baricella	1.040.029	1.041.355	830.910	177.530	1.326
Malalbergo	1.306.844	1.267.500	853.028	449.472	-39.344

Nella seguente tabella si riportano i costi del servizio imputati alla missione 9 Programma 3 "Rifiuti" per l'anno 2016:

TARI	PROGRAMMA 3	ENTRATA	DOMESTICHE	N/DOMESTICHE	ALTRI COSTI
Baricella	851.804	996.696			144.892
Malalbergo	1.116.345	1.170.813	810.113	360.700	54.468

Nella seguente tabella si riportano i costi del servizio imputati alla missione 9 Programma 3 "Rifiuti" per l'anno 2017:

TARI	PROGRAMMA 3	ENTRATA	DOMESTICHE	N/DOMESTICHE	ALTRI COSTI
Baricella	809.991	987.987			184.982
Malalbergo	807.019	1.017.916	687.916	330.000	210.897

Il gettito della tassa è interamente assorbito dalle relative spese in quanto la norma prevede la copertura integrale dei costi del servizio, pertanto l'andamento molto diversificato tra gli Enti è dovuta alle diverse modalità di erogazione del servizio che dovrà essere omogeneizzato su tutto il territorio del nuovo Ente.

Da considerare che sui gettiti evidenziati grava una quota media di non riscosso 10/12% che incide sul calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità diminuendo le risorse di bilancio a disposizione.

Il processo di omogenizzazione delle TARI sarà particolarmente impegnativo considerata la base di partenza che pur simile nel complesso del gettito, presenta notevoli differenze nella ripartizione tra gettito domestico e n/domestico e nella modulazione delle tariffe.

Altre entrate tributarie (residuale)

Si tratta di risorse residuali che servono per definire lo stanziamento del titolo 1° dell'entrata.

2015	Baricella	Malalbergo
Accertamento evasione	161.721	419.698
FSC	215.346	242.024

2016	Baricella	Malalbergo
Accertamento evasione	96.571	399.121
FSC	554.266	695.181

2017	Baricella	Malalbergo
Accertamento evasione	182.842	401.780
FSC	619.656	697.210

FOCUS Fondo Solidarietà Comunale (FSC)

In base a quanto emerge in termini di trasferimenti statali, complessivamente i Comuni interessati all'ipotesi di fusione, hanno ottenuto nel 2015 FSC per 911.965,00 euro ed euro nel 2016 2.115.756= (non si tratta di dati omogenei e confrontabili in quanto nel 2016 è ulteriormente variato il sistema dei trasferimenti con notevoli ricadute sulle entrate tributarie degli enti).

L'anno 2017 per Malalbergo l'assegnazione è una conferma dell'esercizio precedente, mentre per Baricella, si registra un incremento da ricondurre alla perequazione delle risorse. Si noti che il FSC, pur essendo un trasferimento statale, è allocato al titolo I (entrate tributarie).

TRASFERIMENTI

Trasferimenti statali

I trasferimenti dello Stato rappresentano una quota ormai residuale delle entrate correnti complessivamente inferiore al 5%. La maggior quota dei trasferimenti è ora allocata al titolo I° alla voce Fondo di solidarietà comunale.

	Anno 2015			Pro capite	
	Baricella	Malalbergo	Totale	Baricella	Malalbergo
TRASFERIMENTI STATALI IMU	120.159	146.815	266.974	17	16
FONDO INVEST.	40.118	106.701	146.819	6	12

	Anno 2016			Pro capite	
	Baricella	Malalbergo	Totale	Baricella	Malalbergo
TRASFERIMENTI STATALI IMU	120.159	157.352	277.511	17	18
FONDO INVEST.	21.933	66.567	88.500	12	7

	Anno 2017			Pro capite	
	Baricella	Malalbergo	Totale	Baricella	Malalbergo
TRASFERIMENTI STATALI IMU	139.408	211.249	350.657	20	23
FONDO INVEST.	0.00	34.862	34.862	0	4

I trasferimenti statali IMU sono costituiti da risorse che derivano dalla riduzione del gettito IMU relativo a revisione coefficienti sui terreni agricoli, fabbricati merce etc introdotta dalla legge di stabilità 2014.

Fondo sviluppo investimenti: Sono risorse assegnate in tempi ante 31.12.1992, (solo in alcuni casi gli enti hanno utilizzato gli eventuali residui per prestiti assunti successivamente) per finanziare quota parte della restituzione dei mutui assunti per il

finanziamento di investimenti.

Si tratta di importi molto significativi con riferimento al singolo mutuo, perché comprendono sia la quota di capitale che la quota di interessi. Purtroppo i mutui assistiti stanno esaurendosi. La norma non contempla adeguamenti del trasferimento nel caso in cui l'ente abbia rinegoziato il mutuo allungandone il tempo di ammortamento. In sostanza il contributo scade con riferimento alla originaria durata, indipendentemente dal fatto che il mutuo cessi realmente di essere in ammortamento.

Trasferimenti correnti dalla Regione e da altri enti

Si tratta di risorse trasferite per la partecipazione alla gestione di alcuni servizi quali asili nido, trasporto scolastico, servizi sociali ecc. L'entità del trasferimento evidentemente risente dal tipo di gestione attuata da ogni Comune.

			PRO CAPITE	
2015	Baricella	Malalbergo	Baricella	Malalbergo
TRASF.GAS METANO	9.019	11.528	1	1
TRASF.REG.LI RICORRENTI	51.840	15.112	7	2
ALTRI RICORRENTI	82.242	13.862	12	2

			PRO CAPITE	
2016	Baricella	Malalbergo	Baricella	Malalbergo
TRASF.GAS METANO	0		0	0
TRASF.REG.LI RICORRENTI	22.475	24.575		3
ALTRI RICORRENTI	217.570	17.527		2

			PRO CAPITE	
2017	Baricella	Malalbergo	Baricella	Malalbergo
TRASF.GAS METANO	4.152		1	0
ALTRI RICORRENTI	103.261	91.001	15	10

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Si indicano di seguito le articolazioni di bilancio riferite alle categorie del titolo 3° dell'entrata, ovvero a tutti i proventi per servizi ancora gestiti dai Comuni.

Tabella certificato 2015 con servizi

Tabella totale entrate per Comune	BARICELLA	MALALBERGO
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici	2.682.308,31	1.098.172,33
Categoria 2 - Proventi di bene dell'ente	241.087,07	344.791,23
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni o crediti	4.571,78	9.503,67
Categoria 4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	62.590,59	83.907,54
Categoria 5 - Proventi diversi	136.131,15	261.973,28
Totale	3.126.688,90	1.798.348,05

Tabella certificato 2016	Baricella	Malalbergo
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	2.487.630	642.350
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	118.873	589.020
Tip. 30300 Interessi attivi	2101	10.371
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	62.591	83.908
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	273.364	174.353
Totale entrate extratributarie	2.944.559	1.500.002

Tabella 2017	Baricella	Malalbergo
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	2.332.726,95	663.499,14
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	171.459,62	557,835,01
Tip. 30300 Interessi attivi	2.048,68	12.329,46
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	62.590,59	109.931,20
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	264.038,05	211.860,25
Totale entrate extratributarie	2832863,89	1.555.455,06

Le entrate risentono in maniera diretta del numero dei servizi gestiti. In presenza di esternalizzazioni o di servizi con altre forme di gestione le risorse si riducono in maniera considerevole. Dal confronto emerge che il dato del Comune di Baricella risulta condizionato in maniera considerevole dalla gestione della Farmacia Comunale (Euro

1.905.361,00 anno 2015)

Gli accertamenti di violazioni di Malalbergo sono molto alti rispetto alla media a causa della conformazione del territorio attraversato dalla S.S. 64, strada ad alta densità di percorrenza che rende necessario un elevato controllo per garantire la sicurezza.

Proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada

Comune	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Baricella	€ 69.141	€ 100.000	€117.650
Malalbergo	€ 301.762	€ 666.520	€ 585.323

I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada relativi al Comune di Malalbergo risultano più consistenti rispetto a quelli di Baricella. Tale differenza è determinata dalla conformazione del territorio attraversato dalla S.S. 64, strada ad alta densità di percorrenza che rende necessario un elevato controllo per garantire la sicurezza.

Tali maggiori risorse, oltre che ad essere utilizzate per migliorare la sicurezza stradale ed urbana, in un'ottica solidale, potranno essere utilizzate per compensare la disparità delle posizioni debitorie dei due Enti e coniugate alle risorse straordinarie (avanzi e contributi regionali), potranno garantire all'intero territorio i medesimi benefici derivanti da fusione.

Per un maggior dettaglio le entrate 2015 del titolo 3° sono di seguito specificate:

2015	Baricella	Malalbergo	tot	Baricella	Malalbergo
CODICE STRADA	100.000	666.520	873.520	14	75
RECUPERO CDS	104.419		237.642	15	
CIMITERI	39.164	133.821	172.985	6	15
SERV.DOMANDA	438.916	284.526	1.580.755	63	32
FARMACIA	1.905.361		1.905.361	274	
DIVIDENDI HERA	62.591	83.908	234.035	9	
FITTI ATTIVI	85.476	167.098	384.078	12	19
ALTRI RICORRENTI	390.762	462.475	1.304.891	56	52
TOTALE TIT.3	3.126.689	1.798.348	6.693.267	449	193

Servizi a domanda

Fanno parte del titolo 3° i servizi a domanda per il cui dettaglio si fa rinvio all'allegata tabella

ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI TITOLO 4° (FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI)

Alienazioni di patrimonio

Le alienazione del patrimonio devono essere programmate, ma anche la migliore programmazione non assicura le entrate previste in quanto a partire dalla crisi del 2008 il mercato immobiliare è in forte sofferenza. Pertanto le eventuali entrate, se non aleatorie, sono sicuramente non definibili nell'importo e, in considerazione della necessità di aver realizzato l'intera fonte di finanziamento per dar vita a nuovi investimenti, è difficile pianificare nuove opere finanziate da alienazioni.

Dall'esame dei consuntivi 2015/2016/2017 non si evidenziano importi rilevanti, anzi si può constatare una certa carenza presente già anche negli esercizi precedenti.

Andamento triennale alienazioni	2015	2016	2017
Baricella	280,00	7.755,15	2.152,19
Malalbergo		1.915,32	27.504,69

Piano delle alienazioni 2018 Baricella

N.	Oggetto	Identificativo	Valore
1	Edificio residenziale	Fg. 46 Sub.3 Fg. 46 Sub.4	Euro 166.000,00

Piano delle alienazioni 2018 Malalbergo

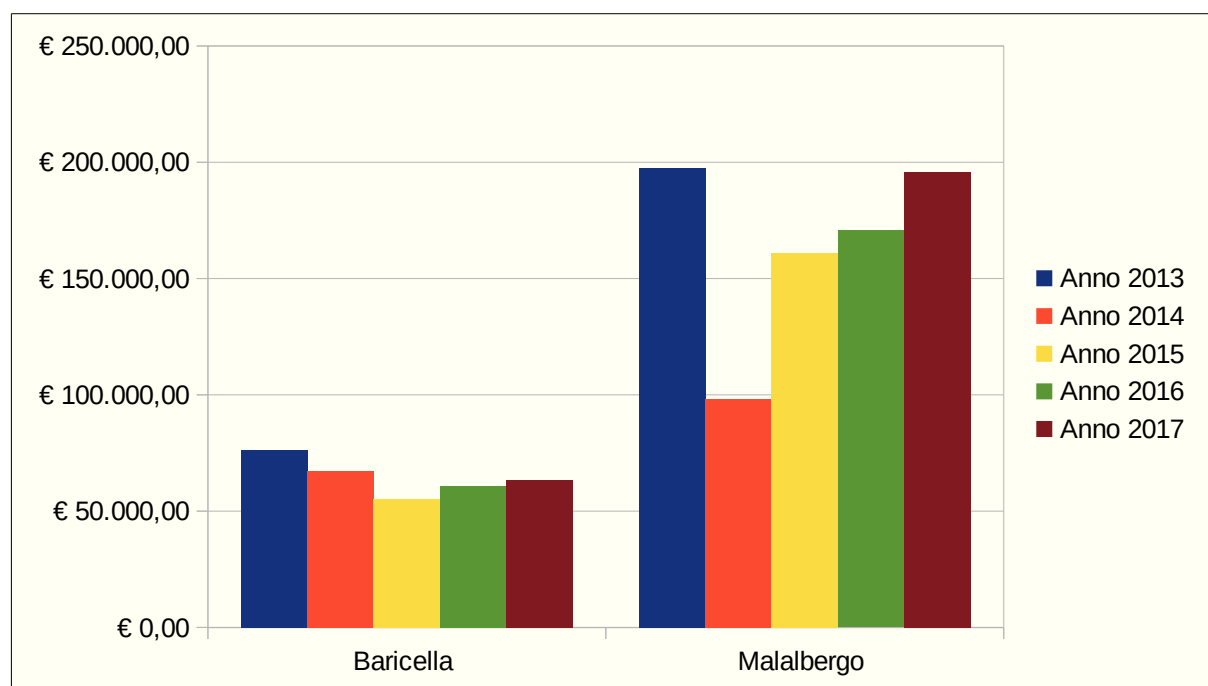
N.	Oggetto	Identificativo	Valore
1	Terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via del Palazzino ad Altedo Proprietà: Comunale	Fg. 38 P.Ila 117/385 parte	Euro 455.600,00
2	Edificio residenziale (villetta a schiera) Proprietà: Comunale	Fg. 10 P.Ila 2016 Sub.2 Fg. 10 P.Ila 2016 Sub.7	Euro 151.600,00

3	Edificio ad uso uffici e abitazione Proprietà Comunale	Fg. 52 P.IIa 220 Sub 3 Fg. 52 P.IIa 220 Sub 4 Fg. 52 P.IIa 220 Sub 5	Euro 135.000,00
4	Terreno edificabile a destinazione produttiva sito in Via Chiavicone ad Altedo Proprietà Comunale	Fg. 38 P.IIa 430/parte Fg. 38 P.IIa 124/parte	Euro 35.000,00

Permessi di costruire e relative sanzioni

Tutte le risorse accertate dall'ente per i permessi di costruire sono imputate al titolo 4°.

Comune	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Baricella	€ 76.288,00	€ 67.415,00	€ 54.997,00	€ 60.868,00	€ 63.262,00
Malalbergo	€ 197.627,00	€ 98.456,00	€ 160.869,00	€ 170.578,00	€ 195.682,00



QUADRO COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA anno 2016		
ENTRATE	BARICELLA	MALALBERGO
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
101 – Imposte tasse e proventi assimilati	3.074.360,42	4.434.396,79
301 – Fondi perequativi	554.265,80	695.180,55
3 - Tributi speciali ed altre entrate proprie		
TOTALE	3.628.626,22	5.129.577,34
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI		
101 - Trasf.ti correnti da Amministrazioni pubbliche	416.136,03	323.233,45
103 – Trasferimenti correnti da Imprese	35.224,60	
TOTALE	451.360,63	323.233,45
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
100 – Vendita di beni e servizi e proventi della gestione dei beni	2.487.166,81	642.350,01
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irreg.	118.873,33	589.019,57
300 - Interessi attivi	2.100,84	10.371,09
400 – Altre entrate da redditi	62.590,59	83.907,54

di capitale		
500 – Rimborsi e altre entrate correnti	273.364,26	174.353,19
TOTALE	2.944.095,83	1.500.001,40
TOTALE ENTRATE	7.024.082,68	6.952.812,19

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA anno 2017		
ENTRATE	BARICELLA	MALALBERGO
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
101 – Imposte tasse e proventi assimilati	3.253.760,30	4.239.686,36
301 – Fondi perequativi	619.655,83	697.210,25
3 - Tributi speciali ed altre entrate proprie	0	
TOTALE	3.873.416,13	4.936.896,61
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI		
101 - Trasf.ti correnti da Amministrazioni pubbliche	390.741,14	422.362,61
103 – Trasferimenti correnti da Imprese	92.605,11	0
TOTALE	483.346,25	422.362,61
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
100 – Vendita di beni e servizi e proventi della gestione dei beni	2.332.726,95	663.499,14
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irreg.	171.459,62	557.835,01
300 - Interessi attivi	2.049,68	12.329,46
400 – Altre entrate da redditi di capitale	62.590,59	109.931,20

500 – Rimborsi e altre entrate correnti	264.038,05	211.860,25
TOTALE	2.832.864,89	1.555.455,06
TOTALE ENTRATE	7.189.627,27	6.914.714,28

CAPITOLO 6 LE SPESE

ANNO 2016

Descrizione		BARICELLA	MALALBERGO
Titolo I	Spese correnti	6.799.333,24	6.185.601,79
Titolo II	Spese in c/capitale	397.395,79	1.197.674,92
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	85.290,87	280.515,56
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00
Titolo VI	Spese per servizi per c/terzi	959.010,00	889.600,11
TOTALE		8.241.029,90	8.553.392,38

ANNO 2017

Descrizione		BARICELLA	MALALBERGO
Titolo I	Spese correnti	6.682.284,75	5.787.260,37
Titolo II	Spese in c/capitale	322.028,50	393.558,12
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00	400.000,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	113.753,46	295.133,47
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	
Titolo VI	Spese per servizi per c/terzi	721.949,00	792.439,90
TOTALE		7.840.015,71	7.668.391,86

LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti, distinte per categorie economiche, riporta la seguente ripartizione:

MACROAGGREGATO 2016		BARICELLA	MALALBERGO
101	Redditi da lavoro dipendente	1.645.047,84	1.612.179,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	112.844,72	114.516,36
103	Acquisto di beni e servizi	4.125.856,34	3.540.658,80
104	Trasferimenti correnti	530.364,56	680.728,21
107	Interessi passivi	86.085,55	100.848,35
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.227,49	8.260,00
110	Altre spese correnti	274.906,74	128.410,69
	TOTALE	6.799.333,24	6.185.601,79

MACROAGGREGATO 2016		PRO-CAPITE	
		BARICELLA	MALALBERGO
101	Redditi da lavoro dipendente	235,61	179,69
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	16,16	12,76
103	Acquisto di beni e servizi	590,92	394,63
104	Trasferimenti correnti	75,96	75,87
107	Interessi passivi	12,32	11,24
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3,47	0,92
110	Altre spese correnti	39,25	14,31
	TOTALE	973,69	689,42

MACROAGGREGATO 2017		BARICELLA	MALALBERGO
01	Redditi da lavoro dipendente	1.582.185,07	1.468.764,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	112.015,34	109.215,04
103	Acquisto di beni e servizi	3.985.951,77	3.203.897,52
104	Trasferimenti correnti	583.831,55	730.742,19
107	Interessi passivi	97.618,58	120.978,29
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.480,94	30.540,85
110	Altre spese correnti	280.201,50	123.121,55
	TOTALE	6.682.284,75	5.787.260,37

MACROAGGREGATO 2017		PRO-CAPITE	
		BARICELLA	MALALBERGO
	Abitanti	7030	9087
101	Redditi da lavoro dipendente	225,06	161,63
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	15,93	12,02
103	Acquisto di beni e servizi	566,99	352,58
104	Trasferimenti correnti	83,05	80,42
107	Interessi passivi	13,89	13,31
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5,76	3,36
110	Altre spese correnti	39,86	13,55
	TOTALE	950,54	636,87



Si rileva che il dato relativo al Comune di Baricella è influenzato dalla presenza della farmacia comunale i cui costi incidono notevolmente sul macroaggregato 1 e 3.

	2016	BARICELLA	MALALBERGO
Rigidità spesa	Spese pers.+ quota amm. mutui	24,63	27,06
Corrente	Totale entrate Tit. I+II+III		
Velocità gest.	Pagamenti Tit. I competenza	84,04	79,95
Spesa corrente	Impegni Tit. I competenza		

Spese di personale

Comuni	2015	Pro capite 2015	2016	Pro capite 2016	2017	Pro capite 2017
Baricella	1.815.966,00	261	1.645.048,00	236	1.582.185,07	226,60
Malalbergo	1.642.187,00	184	1.612.179,00	180	1.468.765,93	161,63
Totale	3.458.153,00	218	3.257.227,00	204	3.050.951,00	189

Numero dipendenti al 31/12/2017:

Comuni	2015	2016	2017
Baricella	48	46	41
Malalbergo	50	45	40
Totale	98	91	81

La spesa sostenuta per il personale dipendente è senz'altro una delle voci più significative da osservare. Si tratta della spesa rilevata in bilancio nell'intervento 1 – personale, per cui può divergere rispetto alla spesa contenuta nel conto annuale in quanto, tale ultimo documento, considera anche componenti di spesa rilevate in interventi diversi.

ANALISI SPESA CORRENTE-

Acquisto di beni e materie prime

Di seguito si indicano i dati relativi ai conti consuntivi, desunti dai certificati, riferiti agli interventi di spesa codificati in bilancio.

Comuni	2015	Pro-capite	Escluso Farmacia	Pro-capite escluso Farmacia
Baricella	1.450.228,62*	209	71.645,62	10
Malalbergo	131.129,90	15	131.129,90	15
Totale	1.581.358,52	99	202.775,52	13

Comuni	2016	Pro-capite	Escluso Farmacia	Pro-capite escluso Farmacia
Baricella	1.500.034,37	215	138.390,90	20
Malalbergo	107.710,52	12	107.710,52	12
Totale	1.607.744,89	100,77	246.101,42	15

Comuni	2017	Pro-capite	Escluso Farmacia	Pro-capite escluso Farmacia
Baricella	1.492.727,17	212	134.520,86	8
Malalbergo	108.365,52	12	108.365,52	12
Totale	1.601.092,69	99	242.886,38	15

*Come per le entrate relative alla gestione dei servizi, anche gli acquisti per il Comune di Baricella sono condizionati dalla gestione della Farmacia Comunale (€ 1.378.583 per l'anno 2015, € 1.361.643,47 per l'anno 2016 e € 1.358.206,31 per l'anno 2017).

Prestazioni di servizi

Comuni	2015	Pro-capite
Baricella	2.696.719,90*	388
Malalbergo	3.803.360,19*	425
Totale	6.500.080	409

Comuni	2016	Pro-capite
Baricella	2.625.821,97	376
Malalbergo	3.432.948,28*	383
Totale	6.058.770,45	380

Comuni	2017	Pro-capite
Baricella	2.493.224,60	355
Malalbergo	3.095.262,00*	341
Totale	5.588.486,60	347

Negli ultimi tempi è diventato l'intervento più significativo dei bilanci degli enti locali. Sono spese per la disponibilità di servizi e di tutto quello che risulta trasformato e pronto per essere utilizzato. In particolare per appalti di servizi (rifiuti, asilo nido, refezione scolastica, verde pubblico...), utenze, ma anche per prestazioni professionali, indennità, ecc. Le scelte gestionali di *make or buy* dei diversi Comuni, in questa voce si possono osservare molto bene, anche se solo un dettaglio maggiore permetterà di comprenderne le caratteristiche.

* La spesa del Comune di Malalbergo negli ultimi 3 anni si è ridotta di circa € 800.000 grazie a un processo virtuoso che ha interessato diversi servizi quali ad esempio le

utenze, la raccolta dei rifiuti, ecc...

Trasferimenti

In questa voce di bilancio sono registrate voci quali i contributi che gli Enti Locali concedono a soggetti terzi.

Comuni	2015	Pro-capite
Baricella	505.859,00	73
Malalbergo	582.526,00	65
Totale	1.088.385,00	68

Comuni	2016	Pro-capite
Baricella	530.364,56	76
Malalbergo	680.728,21	76
Totale	1.211.092,77	76

Comuni	2017	Pro-capite
Baricella	583.831,55	83
Malalbergo	730.742,19	80
Totale	1.314.573,74	82

Interessi passivi e oneri finanziari

In questa voce sono riportati i dati di spesa per gli interessi per la restituzione dei prestiti, interessi per utilizzo di anticipazioni di tesoreria ed eventuali interessi per ritardato pagamento. La quota di capitale, collegata all'ammortamento dei prestiti viene rilevata al titolo 3° della spesa.

Spese per interessi passivi

Comune	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Baricella	85.000,00	86.085,55	97.618,58
Malalbergo	82.532,00	100.848,35	120.978,29

Rimborso quote di capitale titolo 3° della spesa

Comune	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Baricella	76.000,00	85.290,87	113.753,46
Malalbergo	144.692,00	280.515,56	295.133,47

ANALISI DEL DEBITO

Di seguito si rappresenta la situazione di debito residuo di ogni Ente.

Si tratta delle risorse ancora da restituire per i mutui in ammortamento.

I dati sono relativi al residuo debito.

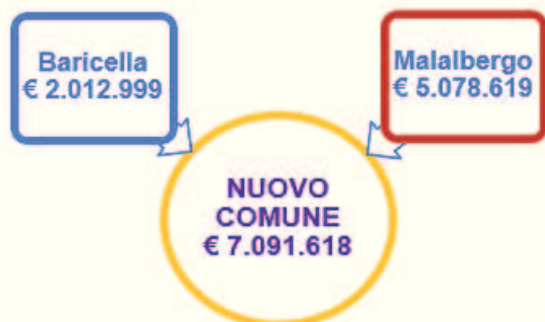
Comuni	Residuo debito 31/12/2015	Pro capite
Baricella	2.072.061	298
Malalbergo	5.254.268	588

Comuni	Residuo debito 31/12/2016	Pro capite
Baricella	2.119.770	304
Malalbergo	4.973.753	554

Comuni	Residuo debito 31/12/2017	Pro capite
Baricella	2.012.999	286
Malalbergo	5.078.619	559

ANALISI DEL DEBITO

DEBITO COMPLESSIVO AL 31/12/2017



DEBITO PRO CAPITE AL 31/12/2017



	COMUNE	2015	2016	2017
RESIDUO DEBITO AL 1/1	BARICELLA	1.922.611,30	2.072.061,30	2.119.770,43
	MALALBERGO	5.398.960,33	5.254.268,00	4.973.752,44
RIMBORSO PRESTITO	BARICELLA	0,00	85.290,87	113.753,46
	MALALBERGO	144.692,33	153.851,11	164.782,55
ESTINZIONI ANTICIPATE	BARICELLA	0,00	0,00	0,00
	MALALBERGO	0,00	126.664,45	130.350,92
NUOVI MUTUI	BARICELLA	149.450,00	133.000,00	0,00
	MALALBERGO	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE DEBITO AL 31/12	BARICELLA	2.072.061,30	2.119.770,43	2.012.998,97
	MALALBERGO	5.254.268,00	4.973.752,44	5.078.618,97
NUMERO ABITANTI	BARICELLA	6.951,00	6.982,00	7.030,00
	MALALBERGO	8943	8972	9087
DEBITO PRO CAPITE	BARICELLA	298,1	303,61	286,34
	MALALBERGO	587,53	554,36	558,89

Nel corso degli anni le Amministrazioni Comunali hanno effettuato numerosi investimenti realizzati grazie all'accensione di diversi mutui.

L'indebitamento del Comune di Malalbergo è relativo a mutui contratti dall'anno 1964 all'anno 2017 per la realizzazione di numerose infrastrutture (ad esempio Stazione Ecologica Sovracomunale, Piscina, Bocciodromo, efficientamento I.P. ecc.).

A seguito del Sisma 2012, il Comune di Malalbergo si è avvalso della facoltà di posticipare l'ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Deposito e Prestiti per somme pari a € 543.550 annue.

Il debito del Comune di Malalbergo, seppur elevato, risulta in media con l'indebitamento regionale.

In particolare si evidenzia per il Comune di Malalbergo il livello di indebitamento a gennaio 2014 ammontava ad Euro 5.538.037 con un tasso di interesse medio pari a circa il 6%. In questo mandato Malalbergo ha abbattuto il debito di circa 1,2 milioni di Euro, anche con utilizzo degli avanzi di amministrazione. Si intende proseguire questa strategia anche con utilizzo dell'avanzo 2017.

L'ultimo mutuo contratto da Malalbergo nel 2017 di Euro 400.000 ha riguardato l'efficientamento a led della pubblica illuminazione; la rata annua del mutuo ammonta ad Euro 26.000 con previsione di abbattimento del costo del consumo elettrico annuo di circa 90.000. Questo determina un avanzo economico di Euro 64.000 annui.

Nel piano investimenti 2018 è previsto un ulteriore mutuo per la realizzazione della caserma dei Carabinieri a Malalbergo per un importo di Euro 1,3 milioni. Gli oneri relativi a tale mutuo saranno finanziati in parte dall'entrata di 46.000 quale canone di locazione riconosciuto dalla Prefettura, in parte dalle economie derivanti dalla riqualificazione pubblica illuminazione.

L'estinzione parziale dei mutui consente di liberare risorse in parte corrente, a vantaggio dell'intera nuova comunità, da una parte creando economie, dall'altra fornendo l'opportunità di incrementare le risorse da destinare a manutenzione ordinaria di tutto il territorio e ampliamento dei servizi resi ai cittadini.

Attualmente la spesa che grava sui bilanci annualmente è di circa 760.000, risorse che sarebbero in gran parte destinabili a produrre economie o a sviluppare nuovi servizi (es:

trasporto pubblico locale trasversale, incremento servizi culturali, assistenziali, etc.).

La disparità tra le posizioni debitorie degli Enti comporterà la necessità di un ripiano da attuare nei primi anni di attività del nuovo Comune, combinando le risorse straordinarie (avanzi e contributi statali/regionali) e le entrate da accertamenti violazioni CDS del comune di Malalbergo), in maniera che l'intero territorio possa trarre beneficio in egual misura dal processo di fusione.

PROSPETTIVE SU INDEBITAMENTO

Contributi straordinari derivanti da fusione in 10 anni: € 17.500.000,00



€ 9.750.000 potranno essere utilizzati per estinguere i mutui



Si libereranno risorse correnti per circa € 700.000.



La restante parte di contributi straordinari derivanti dalla fusione, potrà essere indirizzata a fini perequativi verso investimenti infrastrutturali che diano benefici di lungo periodo alla nuova comunità, individuati in linea di massima in:

- Miglioramento sismico degli edifici
- Riqualificazione energetica
- Raccordo e potenziamento della rete ciclopedonale
- Marginalizzazione del traffico pesante dai centri urbani
- Miglioramento della sicurezza urbana e dell'ordine pubblico



ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si prendono in considerazione le singole voci di spesa che fino all'anno 2015 erano organizzate in funzioni e servizi.

Dall'anno 2016, a seguito dell'introduzione della c.d. contabilità armonizzata (D.Lgs 118/2011) le spese sono invece presentate in missioni e programmi.

Analisi delle spese per servizi anno 2015

FUNZIONE 1

1) organi istituzionali, partecipazione e decentramento

Si mette in evidenza la spesa per il funzionamento degli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta, Sindaco, ecc.) tenuto presente che nella spesa complessiva trovano indicazione anche le quote che servono per il pagamento ai datori di lavoro, delle risorse collegate all'assenza degli amministratori oltre alle spese di funzionamento. Per Malalbergo sono ricomprese le quote associative trasferite all'Unione Terre di Pianura.

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	259.872,18	37
Malalbergo	172.549,62	19
totale	432.421,80	27

Si ritiene di particolare importanza evidenziare, rispetto alle spese sopra esposte, un di cui relativo alle indennità per gli organi istituzionali e IRAP conseguente. La prossima tabella analizza specificatamente questo tipo di spesa.

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	165.375,00	24
Malalbergo	87.196,00	10
Totale	252.571,00	16

2) segreteria generale, personale e organizzazione

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	133.021,19	19
Malalbergo	400.402,82	45
totale	533.424,01	34

FOCUS

Il processo di fusione potrebbe comportare un significativo recupero di tali spese sia in termini di indennità che in termini di costi complessivi degli organi istituzionali.

Le spese degli organi istituzionali e le spese di segreteria generale vanno analizzate nel loro complesso in quanto la loro ripartizione non è univoca nell'allocazione in bilancio.

3) Gestione economico finanziaria, provveditorato e controllo di gestione

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	128.701,83	19
Malalbergo	122.732,16	14
totale	251.433,99	16

4) Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	31.269,58	4
Malalbergo	158.270,60	18
totale	189.540,18	12

Come in precedenza già rilevato, il servizio tributi è stato conferito in Unione dal Comune di Baricella, i costi rilevati sono relativi alle attività svolte per conto dei singoli Enti (spedizione bollettazioni TARI e solleciti, aggi riscossione imposte, ...).

5) Gestione beni demaniali

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	205.883,20	30
Malalbergo	103.709,79	12
totale	309.592,99	19

6) Ufficio tecnico

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	241.840,61	35
Malalbergo	282.421,83	32
totale	524.262,44	33

7) Anagrafe

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	57.646,22	8
Malalbergo	195.802,48	22
totale	253.448,70	16

8) Altri servizi

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	854.634,05	123
Malalbergo	189.328,21	21
totale	1.043.962,26	66

FUNZIONE 3

1) Polizia Municipale

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	227.089,57	33
Malalbergo	374.114,24	42
totale	601.203,81	38

FUNZIONE 4

1) Scuola Materna

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	8.500,00	1
Malalbergo	27.276,98	3
totale	35.776,98	2

2) Istruzione Elementare

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	22.987,58	3
Malalbergo	77.018,19	9
totale	100.005,77	6

3) Istruzione Media

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	7.985,01	1
Malalbergo	61.117,80	7
totale	69.102,81	4

5) Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	642.302,39	92
Malalbergo	242.505,02	27
totale	884.807,41	56

Per Baricella sono ricompresi i costi relativi alla gestione della refezione scolastica pari a € 243.334,26, mentre Malalbergo aveva già il servizio in concessione (Se.RA Srl)

FUNZIONE 5

1) Biblioteche

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	40.338,75	6
Malalbergo	65.382,73	7
totale	105.721,48	7

2) Teatri e attività culturali

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	23.770,39	3
Malalbergo	28.650,00	3
totale	52.420,39	3

FUNZIONE 6

2)Stadio

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	57.756,43	8
Malalbergo	102.369,45	11
totale	160.125,88	10

3)Manifestazioni diverse settore sportivo

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	0,00	0
Malalbergo	32.050,00	3
totale	32.050,00	2

FUNZIONE 8

1)Viabilità

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	134.080,04	19
Malalbergo	131.415,91	15
totale	265.495,95	17

2) Illuminazione pubblica

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	138.304,46	20
Malalbergo	254.730,06	28
totale	393.034,52	25

Presenza Malalbergo 2070 punti luce – Presenza Baricella 1473 punti luce

3)Trasporti pubblici

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	69.468,37	10
Malalbergo	31.200,32	3
totale	100.668,69	6

FUNZIONE 9

1) Urbanistica e gestione territorio

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	3.883,21	1
Malalbergo	9.922,02	1
totale	13.805,23	1

2) Edilizia residenziale e piani di edilizia economica popolare

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	0,00	0
Malalbergo	115.236,42	13
totale	115.236,42	7

3) Protezione civile

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	7.517,59	1
Malalbergo	74.470,70	8
totale	81.988,29	5

Spesa alterata da CAS sisma per Malalbergo

4) Servizio idrico integrato

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	903,74	0,13
Malalbergo	4.006,33	0,45
totale	4.910,07	0,30

5) Servizio smaltimento rifiuti

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	887.032,18	128
Malalbergo	1.306.844,43	146
totale	2.193.876,61	138

6) Parchi

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	140.337,94	20
Malalbergo	180.500,82	20
totale	320.838,76	20

FUNZIONE 10

1) Asilo Nido, servizi per l'infanzia e per i minori

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	353.697,17	51
Malalbergo	1.047.605,79	117
totale	1.401.302,96	88

3) Strutture residenziali per anziani/riabilitazione prevenzione

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	12.300,00	2
Malalbergo	8.749,84	1
totale	21.049,84	1

4) Assistenza alla persona

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	475.386,10	68
Malalbergo	643.087,10	72
totale	1.118.473,20	70

5) Servizio cimiteriale

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	41.787,80	6
Malalbergo	86.983,84	10
totale	128.771,64	8

Presenza Baricella n.2 cimiteri: servizio gestito in appalto

Presenza Malalbergo n. 3 cimiteri

FUNZIONE 11

5)Commercio

Comuni	2015	PRO CAPITE
Baricella	4.407,19	0,63
Malalbergo	500,00	0,06
totale	4.907,19	0,31

Analisi delle spese per missioni e programmi anno 2016

Si indicano di seguito le spese 2016 ripartite per missioni e programmi dalle articolazioni presenti nei certificati del conto consuntivo.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CONSUNTIVO 2016				
	DENOMINAZIONE	BARICELLA	MALALBERGO	BARICELLA PRO-CAPITE	MALALBERGO PRO-CAPITE
MISSIONI	PROGRAMMI				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	199.423,00	109.938,00	28,56	12,25
	2 - Segreteria generale	141.360,00	215.679,00	20,25	24,04
	3 - Gestione economica, finanziaria	125.234,00	181.969,00	17,94	20,28
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	11.149,00	139.231,00	1,60	15,52
	5 - Beni demaniali, patrimonio	379.490,00	89.401,00	54,35	9,96
	6 - Ufficio tecnico	217.080,00	265.056,00	31,09	29,54
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	93.904,00	207.828,00	13,45	23,16
	8 - Statistica e sist. Informativi	6.398,00	2.295,00	0,92	0,26
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa	0,00			
	10 - Risorse umane	0,00	142.256,00		15,86
	11 - Altri Servizi Generali	887.112,00	52.973,00	127,06	5,90
	Totale Missione 1	2.061.150,00	1.406.626,00	295,21	156,78
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari				
	Totale Missione 2	0,00	0,00		
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	274.914,00	360.358,00	39,37	40,16
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	0,00	7.000,00	0,00	0,78
	Totale Missione 3	274.914,00	367.358,00	39,37	40,94
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	9.500,00	45.506,00	1,36	5,07
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	37.693,00	131.521,00	5,40	14,66
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	521.807,00	226.787,00	74,74	25,28
	7 - Diritto allo studio	0,00	18.082,00	0,00	2,02
	Totale Missione 4	569.000,00	421.896,00	81,50	47,02
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	0,00	525,00		0,06
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	130.803,00	95.605,00	18,73	10,66
	Totale Missione 5	130.803,00	96.130,00	18,73	10,71
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	73.865,00	128.982,00	10,58	14,38
	2 - Giovani	0,00	10.750,00	0,00	1,20
	Totale Missione 6	73.865,00	139.732,00	10,58	15,57
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo		500,00		0,06
	Totale Missione 7	0,00	500,00	0,00	0,06

8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	783,00	4.350,00	0,11	0,48
	2 - Edilizia residenziale pubblica	0,00	107.367,00	0,00	11,97
	Totale Missione 8	783,00	111.717,00	0,11	12,45
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	137.015,00	180.640,00	19,62	20,13
	3 - Rifiuti	851.804,00	1.116.345,00	122,00	124,43
	4 - Servizio idrico integrato	800,00	5.568,00	0,11	0,62
	5 -Aree protette, parchi naturali,	22.951,00		3,29	
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	0,00		0,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00		0,00	
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.		7.840,00	0,00	0,87
	Totale Missione 9	1.012.570,00	1.310.393,00	145,03	146,05
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	72.000,00	30.441,00	10,31	3,39
	5 - Viabilità infrastr. stradali	300.159,00	363.369,00	42,99	40,50
11 - Soccorso civile					
	1- Sistema di protezione civile	15.900,00	30.006,00	2,28	3,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi a seguito calamità nat.	0,00		0,00	
	Totale Missione 10	372.159,00	393.810,00	53,30	43,89
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	337.292,00	1.024.859,00	48,31	114,23
	2- Interventi per disabilità	23.801,00	6.896,00	3,41	0,77
	3- Interventi per anziani	11.600,00	85.799,00	1,66	9,56
13 - Tutela della salute	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	0,00	74.156,00	0,00	8,27
	5 - Interventi per le famiglie	261.971,00	188.690,00	37,52	21,03
	6 - Interventi per diritto alla casa	0,00	8.130,00	0,00	0,91
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	180.122,00	203.666,00	25,80	22,70
	8 - Cooperazione e associazionismo	3.457,00	32.300,00	0,50	3,60
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	55.414,00	66.466,00	7,94	7,41
	Totale Missione 12	873.657,00	1.690.962,00	125,13	188,47
13 - Tutela della salute					
	7 - Ulteriori spese sanitarie				
14 - Sviluppo economico, competitività	Totale Missione 13	0,00	0,00		
	1 - Industria, PMI e Artigianato	0,00		0,00	
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	3.092,00	1.100,00	0,44	0,12
	3 - Ricerca e innovazione	0,00		0,00	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1.715.340,00		245,68	
	Totale Missione 14	1.718.432,00	1.100,00	246,12	0,12
	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	0,00		0,00	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca					
	2 - Formazione professionale	0,00			
	3 - Sostegno all'occupazione	0,00		0,00	
17 - Energia e divers. fonti energetiche	Totale Missione 15	0,00	0,00	0,00	
	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	0,00	20.000,00		2,23
	2 - Caccia e pesca	0,00			
17 - Energia e divers. fonti energetiche	Totale Missione 16	0,00	20.000,00		2,23
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	7.920,00		1,13	
	Totale Missione 17	7.920,00	0,00	1,13	

18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.		174.274,00	0,00	19,42
	Totale Missione 18	0,00	174.274,00	0,00	19,42
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.				
	Totale Missione 19	0,00	0,00		
50- Debito pubblico	1- quota interessi ammortamento mutui	86.086,00	21.100,00	12,33	2,35
	2 - Quota ammortamento mutui	85.291,00		12,22	
	Totale Missione 50	171.377,00	21.100,00	24,55	2,35
TOTALE SPESA		7.282.530,00	6.185.602,00	1.043,04	689,43

Analisi delle spese per missioni e programmi anno 2017

Si indicano di seguito le spese 2017 ripartite per missioni e programmi dalle articolazioni presenti nei certificati del conto consuntivo.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CONSUNTIVO 2017				
	DENOMINAZIONE	BARICELLA	MALALBERG O	BARICELLA PRO- CAPITE	MALALBERG O PRO- CAPITE
MISSIONI	PROGRAMMI				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	198.267,09	113.750,69	28,20	12,52
	2 - Segreteria generale	169.161,03	232.551,19	24,06	25,59
	3 - Gestione economica, finanziaria	133.910,84	161.906,65	19,05	17,82
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	23.172,04	141.073,73	3,30	15,52
	5 - Beni demaniali, patrimonio	353.587,33	78.739,63	50,30	8,67
	6- Ufficio tecnico	196.262,42	280.983,28	27,92	30,92
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	37.102,35	159.719,73	5,28	17,58
2 - Giustizia	8 - Statistica e sist. Informativi	15.283,27	3.306,20	2,17	0,36
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	0,00	0,00	0,00	0
	10 - Risorse umane	0,00	247.776,75	0,00	27,27
	11 - Altri Servizi Generali	930.466,87	26.874,38		2,96
	Totale Missione 1	2.057.213,24	1.446.682,23	292,63	159,20
	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0
3 - Ordine pubblico e sicurezza					
	Totale Missione 2				
	1 - Polizia locale e amministrativa	260.369,15	327.250,85	37,04	36,01
4 - Istruzione diritto allo studio	2- Sistema integrato sicurezza urbana	0,00	5.000,00	0,00	0,55
	Totale Missione 3	260.369,15	332.250,85	37,04	36,56
	1- Istruzione prescolastica	8.000,00	46.625,41	1,14	5,13
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	2- Altri ordini istr. non universitaria	31.616,94	78.096,45	4,50	8,59
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	390.999,67	280.804,06	55,62	30,90
	7- Diritto allo studio	0,00	16.361,25	0,00	1,80
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	Totale Missione 4	430.616,61	421.887,17	61,25	46,43
	1- Valorizz. beni int.storico	0,00	767,31	0,00	0,08
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	53.728,68	80.614,87	7,64	8,87
7 - Turismo					
	Totale Missione 5	53.728,68	81.382,18	7,64	8,96
	1 - Sport tempo libero	191.294,64	88.141,52	27,21	9,70
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	2 - Giovani	0,00	12.712,29	0,00	1,40
	Totale Missione 6	191.294,64	100.853,81	27,21	11,10
	1 - Sviluppo e valor.turismo	0,00	500,00	0,00	0,06
	Totale Missione 7	0,00	500,00	0,00	0,06
	1 - Urbanistica assetto territorio	727,34	3.002,60	0,10	0,33
	2 - Edilizia residenziale pubblica	0,00	109.367,42	0,00	12,04
	Totale Missione 8	727,34	112.370,02	0,10	12,37

9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	120.673,96	221.229,21	17,17	24,35
	3 - Rifiuti	809.990,56	807.019,29	115,22	88,81
	4 - Servizio idrico integrato	800,00	5.822,95	0,11	0,64
	5 - Aree protette, parchi naturali,	24.140,00	0,00	3,43	0
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	0,00	1.674,12	0,00	0,18
	Totale Missione 9	955.604,52	1.035.745,57	135,93	113,98
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	72.000,00	27.534,00	10,24	3,03
	5 - Viabilità infrastr. stradali	308.039,36	365.333,69	43,82	40,20
	Totale Missione 10	380.039,36	392.867,69	54,06	43,23
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	20.300,00	19.201,27	2,89	2,11
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 11	20.300,00	19.201,27	2,89	2,11
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	334.744,58	876.738,26	47,62	96,48
	2 - Interventi per disabilità	58.248,54	21.527,77	8,29	2,37
	3 - Interventi per anziani	14.096,15	101.065,44	2,01	11,12
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	0,00	66.491,15	0,00	7,32
	5 - Interventi per le famiglie	248.679,17	150.631,45	35,37	16,58
	6 - Interventi per diritto alla casa	0,00	7.310,00	0,00	0,80
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	180.677,86	211.083,04	25,70	23,23
	8 - Cooperazione e associazionismo	2.928,00	47.365,00	0,42	5,21
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	34.811,87	79.021,31	4,95	8,70
	Totale Missione 12	874.186,17	1.561.233,42	124,35	171,81
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	4.088,34	0,00	0,58	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1.678.526,62	0,00	238,77	0,00
	Totale Missione 14	1.682.614,96	0,00	239,35	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	0,00	0,00		0,00
	2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00		0,00
	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	0,00	236.400,00	0,00	26,02

18 - Relazioni con auton. territ. e locali					
	Totale Missione 18	0,00	236.400,00	0,00	26,02
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.		0,00		0,00
	Totale Missione 19		0,00		0,00
50- Debito pubblico	1- quota interessi ammortamento mutui	97.618,58	45.886,16		5,05
	2 - Quota ammortamento mutui	113.753,46	0,00		0,00
	Totale Missione 50	211.372,04	45.886,16		5,05
TOTALE SPESA			5.787.260,37		636,87

CAPITOLO 7 IL PERSONALE

Numero dipendenti di ruolo al 28/02/2018

Situazione numero dipendenti a tempo indeterminato alla data odierna, intese come unità a prescindere dal tempo lavoro

	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
Baricella	9	19	13	41
Malalbergo	9	20	11	40
			unità	81

Numero dipendenti a part time

BARICELLA: **5** (1 a 18h, 1 a 20h, 1 a 21h, 1 a 24h e 1 a 34h)

MALALBERGO: **3** (2 a 21h, 1 a 24h)

Rapporto dipendenti / popolazione (al 31/12/2017)

	Dipendenti	Popolazione	RAPPORTO (1 dip. Ogni tot. abitanti)
Baricella	41	7.030	171,46
Malalbergo	40	9.087	227,18
	<i>81</i>	16.117	198,98

Suddivisione per genere

Numero dipendenti di ruolo suddivisi per sesso in valori assoluti e percentuali

	Uomini	Donne	<i>% U</i>	<i>% D</i>
Baricella	16	25	39%	61%
Malalbergo	14	26	35%	65%
totale	30	51	37%	63%

Titolo di studio

Numero dipendenti di ruolo suddivisi per titolo di studio posseduto

	Sc. obbligo	Diploma	Laurea
Baricella	5	22	13
Malalbergo	8	26	6
totale	13	48	19

Esperienza

Numero dipendenti di ruolo suddivisi per media di età anagrafica e di anzianità di servizio

	Età	Anzianità
Baricella	50,2	15,5
Malalbergo	51,1	19,1

Anzianità di servizio e prospettive di pensionamento al 31/12/2017

SETTORE	CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	BARICELLA			MALALBERGO		
INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE			POSTI COPER TI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA	POSTI COPER TI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA
	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo				1 comando al 33,33%		
		TOTALE				0		
SETTORE	CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	BARICELLA			MALALBERGO		
AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI			POSTI COPER TI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA	POSTI COPER TI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA
	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	3	19	1 nel 2024	1	26	2025
	C1	Istruttore Amministrativo	2	8		4	17	1 nel 2022
		Istruttore Amministrativo pt.66,67%				1	7	
	B1	Esecutore ammu.vo						
		TOTALE	5			6		
SETTORE	CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	BARICELLA			MALALBERGO		
SERVIZI ALLA PERSONA			POSTI COPER TI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA	POSTI COPER TI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA
	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1 in comando a malalbergo x 12 ore settimanali	10		2	20	
	D1	Assistente Sociale	Comando al 50% da Ministero			1	11	
	C1	Istruttore Amministrativo	5	18	1 nel 2014 e 1 nel 2025	2	27	1 nel 2022
	C1	Istruttore Amministrativo al 83,33 %						
	C1	Istruttore Didattico	4	11		4	37	1 nel 2019-2 nel 2020 - 1 nel 2021
	B3	Collaboratore Professionale-Autista				0		

	B1	Collaboratore Educativo	3	23		3	28	1 nel 2021-1 nel 2023
	B1	Collaboratore Educativo p.t. 55,56%	1	30	2025			
	B1	Collaboratore Educativo p.t. 69,44%	1	15		3		
		TOTALE	15			12		

SETTORE	CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	BARICELLA			MALALBERGO		
			POSTI COPERTI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA	POSTI COPERTI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA
P.A.N.I.F.I.C.A.Z.I.O.N.E - G.E.S.T. - T.E.R.R.I.T.O.R.I.O - S.U.A.P.E.	D8	Funzionario Tecnico				1	30	
	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1	38	2023	1	30	
	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo				0		
	C1	Istruttore Tecnico	3	12		2	16	
	C1	Istruttore Amministrativo	1	7		1	39	2021
	C1	Coordinatore Tecnico Manutentivo				1	32	2023
	B3	Collaboratore am.m.vo						
	B3	Esecutore Tecnico Specializzato	1	11		0		
	B1	Esecutore Tecnico	2	13		5	13	
		TOTALE	8			11		
SETTORE	CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	BARICELLA			MALALBERGO		
			POSTI COPERTI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA	POSTI COPERTI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA
CORPO P.M.								
			1 in conv. Con Malalbergo e Minerbio					
	D1	Istruttore Direttivo P.M.		16		2	22	Adatta le righe
	C1	Istruttore P.M.	3	8		4	8	
		TOTALE	4			6		
SETTORE	CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	BARICELLA			MALALBERGO		
			POSTI COPERTI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA	POSTI COPERTI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA
	D1	Istruttore Direttivo Contabile	1	10		3	28	1 nel 2018
	C1	Istruttore Contabile	2	15		1	14	

FINANZIARIO	C1	Istruttore Amministrativo					0		
	B3	Addetto Amministrativo					1	10	
			3						
		TOTALE					5		

SETTORE	CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	BARICELLA			MALALBERGO		
			POSTI COPERTI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA	POSTI COPERTI	ANZIANITA' DI SERVIZIO	DATA PENSIONAMENTO PREVISTA
farmacia	D1	Dirattrice farmacia	1	25				
	D1	Farmacista	2	12				
	D1	Farmacista p.t. 50%	1	31	2020			
	D1	Farmacista p.t. 66,67%	1	26				
	B1	Coadiutore di farmacia	1	15				
		TOTALE	6					

		TOTALE GENERALE	41 escluso Beraldi				40	

PER MALALBERGO

- *Sono da aggiungere al personale in servizio le seguenti figure:
- Responsabile settore innovazione, risorse e comunicazione in comando al 33%
- Comandante polizia Municipale in comando al 33%

ORGANIZZAZIONE

Dotazione organica

Comune	Previsti	Coperti	Vacanti	<i>Congelati per trasferimento attività</i>
Baricella	63	41	22	2
Malalbergo	64	40	24	1
totale	127	81	46	3

MAPPATURA PERSONALE PER AREE E PROFILI

AREA AFFARI GENERALI – URP

Comune	Previsti	Coperti	Vacanti
Baricella	9	5	4 (di cui 1 coperto con CFL)
Malalbergo	6	5	1
Totale	15	10	5

TOTALE DIPENDENTI NUOVO COMUNE SUDDIVISI PER PROFILO:

Posizione	Categoria	Coperti	Previsti
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	0	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	6	8
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE	D	4	6
TOTALE		10	15

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Comune	Previsti	Coperti	Vacanti
Baricella	4	3	1
Malalbergo	6	5	1
Totale	10	8	2

Si evidenzia che il Comune di Malalbergo svolge direttamente il Servizio Tributi, mentre il Comune di Baricella ha conferito tale servizio all'Unione Terre di Pianura.

TOTALE DIPENDENTI NUOVO COMUNE SUDDIVISI PER PROFILO:

Posizione	Categoria	Coperti	Previsti
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	1	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	3	4
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE	D	4	5
TOTALE		8	10

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Comune	Previsti	Coperti	Vacanti
Baricella	12	8	4
Malalbergo	15	11	4
Totale	27	19	8

TOTALE DIPENDENTI NUOVO COMUNE SUDDIVISI PER PROFILO:

Posizione	Categoria	Coperti	Previsti
ESECUTORE TECNICO	B	8	10
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	2	3
ISTRUTTORE TECNICO	C	5	8
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE	D	4	6
TOTALE		19	27

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Comune	Previsti	Coperti	Vacanti
Baricella	27	15	12
Malalbergo	20	11	9
Totale	47	26	21

TOTALE DIPENDENTI NUOVO COMUNE SUDDIVISI PER PROFILO:

Posizione	Categoria	Coperti	Previsti
ESECUTORE SERVIZI SCOLASTICI	B	8	18
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	7	10
EDUCATORI NIDO	C	8	14
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE	D	2	3
ASSISTENTE SOCIALE	D	1	2
TOTALE		26	47

POLIZIA MUNICIPALE

Comune	Previsti	Coperti	Vacanti
Baricella	6	4	2
Malalbergo	8	6	2
Totale	14	10	4

TOTALE DIPENDENTI NUOVO COMUNE SUDDIVISI PER PROFILO:

Posizione	Categoria	Coperti	Previsti
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	7	10
ISTRUTTORE P.M.	D	3	4
TOTALE		10	14

FARMACIA COMUNALE

Comune	Previsti	Coperti	Vacanti
Baricella	6	6	0
Totale	6	6	0

TOTALE DIPENDENTI NUOVO COMUNE SUDDIVISI PER PROFILO:

Posizione	Categoria	Coperti	Previsti
COADIUTORE FARMACIA	C	1	1
FARMACISTA	D	5	5
TOTALE		6	6

CAPITOLO 8
SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO -
FARMACIA COMUNALE DI BARICELLA

CONTO ECONOMICO ANNO 2017	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.532.393,76
2. Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	17.087,39
5. Altri ricavi e proventi	1.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.550.481,15
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	
6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.055.701,91
7. Per servizi	48.373,71
8. Per godimento di beni di terzi	19.985,87
9. Per il personale	229.272,56
10. Ammortamenti e svalutazioni: b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.872,26
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.358.206,31
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	
A-B UTILE DELL'ESERCIZIO	192.274,84

CAPITOLO 9

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

REFEZIONE SCOLASTICA

Gestione attuale

Comune	Modalità gestione	Scadenza
Baricella	Concessione	Agosto 2019 prorogabile 3 anni
Malalbergo	Concessione (società mista)	Dicembre 2024

Costo pasto e tariffe per utente

Comune	Costo pasto	Tariffa per utente
Baricella	€ 5,61	€ 5,61
Malalbergo	€ 5,77	€ 5,50

Ipotesi di omogeneizzazione delle tariffe

Comune	Tariffa più favorevole	Differenza rispetto a quella attuale	Numero pasti distribuiti	Maggior costo per Comune
Baricella	€ 5,61	€ 0,00	50.060	€ 0,00
Malalbergo	€ 5,61	€ 0,16	72.695	€ 11.631,20

Scontistiche attualmente applicate

Comune	Sconto	Numero utenti con riduzione	Numero utenti totale	Percentuale di utenti con riduzione
Baricella	Sconto 25% x Isee da € 6.500,1 a 9.000,00 su valutazione A.S.	29	420	6,9%
	Sconto 50% x Isee da € 5500,01 a 6500,00 su valutazione A.S.	20		4,8%
	Sconto fino al 75% x Isee fino a € 5500,00 su valutazione A.S.	3		0,7%
Malalbergo	50% dal secondo figlio in poi senza limite di Isee	97	639	15,85%

Occorre valutare quale sia la scontistica di maggior favore per le famiglie, in quanto, in un'ottica di equità sociale, certamente prevedere la riduzione in base all'Isee favorisce i nuclei più svantaggiati; mentre un numero maggiore di famiglie beneficia in termini assoluti del riconoscimento di una scontistica puramente correlata al dato demografico del numero dei figli, ma senza alcuna valutazione circa le reali necessità dei nuclei. Determinare l'impatto economico delle diverse scelte non è ad oggi possibile se non attraverso l'analisi puntuale della condizione demografica ed economica dei singoli nuclei familiari.

REFEZIONE ANZIANI

Gestione attuale

Comune	Modalità gestione	Scadenza
Baricella	Concessione	Agosto 2019 prorogabile 3 anni
Malalbergo	Concessione (società mista)	Dicembre 2024

Costo pasto e tariffe per utenti

Comune	Costo pasto	Tariffa per utente
Baricella	€ 4,84	€ 4,84
Malalbergo	€ 7,11	€ 4,79

Ipotesi di omogeneizzazione delle tariffe

Comune	Tariffa più favorevole	Differenza rispetto a quella attuale	Numero pasti distribuiti	Maggior costo per Comune
Baricella	€ 4,79	€ 0,05	2.906	€ 145,30
Malalbergo	€ 4,79	0	6.040	0

Scontistiche attualmente applicate

Comune	Sconto	Numero utenti con riduzione	Numero utenti totale	Percentuale di utenti con riduzione
Baricella	Nessuno	0	6	0,00%
Malalbergo	1 componente fino ad € 353,77 mensili= esente	0	25	0,00%
	1 componente fino ad € 495,28 mensili= € 2,43 a pasto	0		0,00%
	1 componente fino ad € 556,04 mensili= € 3,90 a pasto	0		0,00%
	1 componente oltre ad € 556,04 mensili= € 4,67 a pasto	8		32,00%
	2 componenti fino ad € 601,67 mensili= esente	0		0,00%
	2 componenti fino ad € 842,34 mensili= € 3,90 a pasto	1		4,00%
	2 componenti fino ad € 962,68 mensili= € 4,67 a pasto	8		32,00%
	2 componenti oltre ad € 962,68 mensili= € 4,79 a pasto	8		32,00%

Visto il numero esiguo degli utenti e le peculiarità dei singoli nuclei si propone individuare una tariffa unica per l'utente di demandare le valutazioni circa il riconoscimento di eventuali agevolazioni tariffarie all'assistente sociale.

TRASPORTO SCOLASTICO

Gestione attuale

Comune	Modalità gestione	Scadenza
Baricella	Appalto	Giugno 2019
Malalbergo	Appalto	Giugno 2019

Costo servizio e tariffe per utenti

Comune	Costo servizio per il comune	Tariffa mensile per utente
Baricella	€ 29.682,00	€ 15,40 a tratta
Malalbergo	€ 56.625,00	€ 25,72 Andata e Ritorno

Numero utenti

Comune	Tratta unica	Tratta Andata	Tratta Ritorno	Tratta andata e ritorno	Totale
Baricella		6	2	47	55
Malalbergo	40	0	0	100	140

Ipotesi di omogeneizzazione delle tariffe

Comune	Tariffa più favorevole	Differenza rispetto a quella attuale	Utenti su base annua (stima)	Maggior costo per Comune
Baricella	€ 25,72	€ 5,08	450	€ 2.286,00
Malalbergo	€ 25,72	0	900	€ 0,00

Scontistiche attualmente applicate

Comune	Sconto	N. utenti con riduzione	N. utenti totale	Percentuale di utenti con riduzione
Baricella	Sconto 25% x Isee da € 6.500,1 a 9.000,00 su valutazione A.S.	2	55	3,63%
	Sconto 50% x Isee da € 5500,01 a 6500,00 su valutazione A.S.	3		5,45%
	Sconto fino al 75% x Isee fino a € 5500,00 su valutazione A.S.	0		0%
Malalbergo	50% dal secondo figlio in poi senza limite di Isee	27	136	19,85%

Modalità di accesso e di erogazione del servizio

Comune	Iscrizione	Pagamenti	Vincoli di iscrizione	Rinunce	Scuole servite
Baricella	Entro inizio anno scolastico	2 volte all'anno (settembre e gennaio prepagato)	Intero periodo (settembre/dicembre gennaio/giugno)	Entro dicembre per il periodo gennaio-giugno	Infanzia e primaria (secondaria servita da Prontobus)
Malalbergo	Entro inizio anno scolastico	2 volte all'anno (gennaio e giugno post pagato)	Mensile	Mensile	Infanzia statale e paritaria, primaria e secondaria 1° grado

PRE – POST SCUOLA

Gestione attuale

Comune	Modalità gestione	Scadenza
Baricella	Appalto	Giugno 2018 con facoltà di proroga per 3 anni
Malalbergo	Appalto	Giugno 2018

Costo servizio e tariffe per utenti

Comune	Costo annuale servizio per il comune	Entrata annuale	Tariffa mensile per utente
Baricella	€ 25.124,24	€ 26.857,00	€ 18,57 a servizio
Malalbergo	€ 42.043,00	€ 40.000,00	€ 39,57 a servizio

Numero utenti

Comune	Pre	Post	Pre-Post	Totale
Baricella	40	20	43	103
Malalbergo	60	10	47	117

Ipotesi di omogeneizzazione delle tariffe

Comune	Tariffa più favorevole	Differenza rispetto a quella attuale	Utenti su base annua (stima)	Maggior costo per Comune
Baricella	€ 18,57	€ 0,00	1.467	€ 0,00
Malalbergo	€ 18,57	21	1.152	€ 24.192,00

Scontistiche attualmente applicate

Comune	Sconto	Numero utenti con riduzione	Numero utenti totale	Percentuale di utenti con riduzione
Baricella	Nessuno	0	103	0%
Malalbergo	50% dal secondo figlio in poi senza limite di Isee	12	117	10,25%

Modalità di accesso e di erogazione del servizio

Comune	Iscrizione	Pagamenti	Vincoli di iscrizione	Rinunce	Requisito
Baricella	Entro inizio anno scolastico	2 volte all'anno (settembre e gennaio prepagato)	Intero periodo (settembre/dicembre gennaio/giugno)	Entro dicembre per il periodo gennaio-giugno	Certificazioni datore di lavoro
Malalbergo	Entro inizio anno scolastico	3 volte all'anno (gennaio, aprile e giugno post pagato)	Mensile	Mensile	nessuno

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Gestione attuale		
Comune	Modalità gestione	Scadenza
Baricella	Appalto	Giugno 2018 con facoltà di proroga per 3 anni
Malalbergo	Appalto	Giugno 2018

Costo servizio		
Comune	Costo orario	Costo annuale
Baricella	€ 21,74	€ 120.000,00
Malalbergo	€ 23,10	€ 232.122,00

Utenti				
Comune	Numero utenti	Ore settimanali	Progetti extra appalto	Costo progetti extra appalto
Baricella	29	165	8	€ 24.410,00
Malalbergo	29	278	10	€ 46.732,00

I dati sopra riportati non sono direttamente confrontabili in quanto ogni singolo alunno ha una propria certificazione di disabilità e conseguenti necessità specifiche

NIDO

Gestione attuale

Baricella	Diretta
Malalbergo	Diretta – progetto di finanza scadenza luglio 2032

Costi del servizio/Entrate

Comune	Costo annuale servizio per il comune	Entrata annuale da tariffe	Contributo regionale
Baricella	€ 386.322,00	€ 97.850,00	€ 10.000,00
Malalbergo	€ 739.500,00	€ 194.000,00	€ 12.000,00

Rette

Comune	Tariffa base	Retta minima	Retta massima
Baricella	2,5% isee	€ 90,00	€ 600,00
Malalbergo	2,0% isee fino a €20.900	€ 51,65	€ 600,00

Numeri (iscritti, liste di attesa)

Comune	Utenti iscritti	Posti vuoti	Liste di attesa
Baricella	33	0	0
Malalbergo	65	0	0

Servizio Nido d'Infanzia



Comune	N^ posti disponibili	Personale comunale	Altro personale	Totale personale
Baricella	33	4 Educatori 3 Collaboratori (di cui 2 PT)	1 Educatore 1 Collaboratore PT	5 Educatori 4 Collaboratori
Malalbergo	56	4 Educatori 3 Collaboratori	5 Educatori 3 Collaboratori	9 Educatori 6 Collaboratori

Comune	Costi complessivi	Percentuale di copertura
Baricella	€ 386.322	38,42%
Malalbergo	€ 794.528	25,08%
MEDIA	€ 590.425	31,73%

CAPITOLO 10 PATRIMONIO

IMMOBILI

BARICELLA		
utilizzo	ubicazione	FRAZIONE
SEDI ISTITUZIONALI		
Municipio/Farmacia	Via Roma n. 76/74	Baricella
Palazzo della Socialità	Via Pedora 53	Baricella
SCUOLE		
Scuola primaria	Via Roma n. 2	Baricella
Scuola secondaria di I grado	Via Europa 1	Baricella
Biblioteca/Auditorium/aule scuola secondaria	Via Europa 3	Baricella
Scuola dell'infanzia/asilo nido	Via Brunelli 2	Baricella
Scuola dell'infanzia	Via Savena Vecchia 230/234	San Gabriele
Palestra scolastica	Via Brunelli 1	Baricella
IMMOBILI IN USO A TERZI		
Sede della Protezione Civile	Via Savena Vecchia n. 3	Baricella
Ex scuola materna "De Amicis"	Via Roma n. 31	Baricella
Ex scuola materna	Via Savena Vecchia 236/238	San Gabriele
Centro civico "Simoncini"	Via Gramsci 26	Boschi
Centro di medicina generale	Via Europa 15	Baricella
ALLOGGI E AUTORIZZAZIONE ERP		
alloggi ERP		53
alloggi non ERP	2 alloggi + 2 autorimesse	
autorimesse		42
IMPIANTI SPORTIVI		
Campo Sportivo	Via Berlinguer	Baricella
Centro Sportivo	Piazza Massarenti 1	San Gabriele
Tensostruttura	Piazza Massarenti 1	San Gabriele
Ex scampo sportivo	Via Pezzoli 11	Baricella
Palazzetto dello Sport	Via Pedora 75	Baricella
Campo sportivo	Via A. Costa	Boschi
MAGAZZINI/DEPOSITI		
magazzino comunale	Via Savena Vecchia 208/4	San Gabriele
IMMOBILI ALTRE DESTINAZIONI		
Ex scuole elementari	Via Savena Abbandonata 8/10	Boschi
Ex scuole elementari	Via Guidetti n. 34	Passo Segni
CIMITERI		
cimitero Baricella	Via Savena Vecchia 1	Baricella
Cimitero San Gabriele	Via Savena Vecchia	San Gabriele
cimitero Passo Segni	Via Guidetti	Passo Segni

MALALBERGO		
tipologia immobile	UTILIZZO	ubicazione
SEDI ISTITUZIONALI		
MUNICIPIO	sede municipale /uffici	P.zza Unità D'Italia n. 2
UFFICI DISTACCATI Altedo	uffici / varie	Via Nazionale n. 100
PALAZZO MARESCALCHI	uffici / varie	P.zza Caduti della Resistenza n. 1-2-3
SCUOLE		
SCUOLA PRIMARIA ALTEDO e ISTITUTO COMPRENSIVO	scuola primaria / varie	Via F.lli Cervi n. 12
SCUOLA SECONDARIA ALTEDO	scuola secondaria 1° grado	Via Nazionale n. 101
SCUOLA INFANZIA ALTEDO	scuola dell'infanzia	Via I. Bandiera n. 41
ASILO NIDO ALTEDO	asilo nido	Via Giovanni XXIII n. 21
SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA MALALBERGO	scuola primaria secondaria / varie	P.zza Unità D'Italia n. 8
SCUOLA INFANZIA MALALBERGO	scuola dell'infanzia	Via Oberdan n. 11
ASILO NIDO MALALBERGO	asilo nido	Via Oberdan n. 11
IMMOBILI CONCESSI AD ASSOCIAZIONI ETC..GRATUITAMENTE		
CASA DEL VOLONTARIATO ALTEDO	sede Protezione Civile e Croce Italia	Via Nazionale n. 188/A
SEDE CCRR e AVIS Altedo	sede Consiglio Comunale Ragazze/i	Via Ortolani n. 7
Centro Medicina Generale	centro medico gestione AUSL	Via Minghetti n. 7
CENTRO ANZIANI ALTEDO	sede circolo anziani	Via M. Graziani n. 8
MAGAZZINO ALTEDO	magazzino comunale in concessione a Protezione Civile e Caccia	Via Nazionale

Unità abitative ERP/NON ERP in concessione ad ACER		
Alloggi ERP		104
Alloggi ERS		4
AUTORIMESSE		
Autorimessa PM	autorimessa	Via La Cascina n. 5/A
Autorimessa AUSER	autorimessa	Via La Cascina n. 5/A
Autorimessa UT e SOCIALI	autorimessa	P.zza Unità D'Italia n. 2
IMPIANTI SPORTIVI		
CAMPO SPORTIVO ALTEDO	spogliatoio campo 1 Spogliatoio campo 2 Ufficio Società	Via Bassa Inferiore Via Bentini
TENSOSTRUTTURA ALTEDO	campo coperto	Via Bentini
PALESTRA ALTEDO	palestra	Via Gagarin n. 15
IMPIANTO NATATORIO ALTEDO	impianto natatorio in gestione	Via Gagarin n. 17
CAMPO SPORTIVO MALALBERGO	spogliatoi campo	Via L. Fontana
BOCCIODROMO MALALBERGO	bocciodromo	Via L. Fontana n. 47
MAGAZZINI/DEPOSITI		
MAGAZZINO e ARCHIVIO MALALBERGO	magazzino comunale	Via La Cascina n. 5/A
MAGAZZINO ALTEDO	magazzino comunale	Via Nazionale
UFFICIO SEA	ufficio Stazione Ecologica Attrezzata	Via Castellina

IMMOBILI PER ALTRE DESTINAZIONI (AUDITORIUM, CENTRI RICREATIVI ETCC)		
AUDITORIUM ALTEDO	auditorium	Via Minghetti n. 9
IMMOBILI VUOTI		
CASA ZUCCHINI	appartamento pittore Zucchini	Via Pedrazzoli n. 4/1
PALAZZINA ALTEDO VIA FRANCHINI	palazzina ex uffici distaccati	Via Franchini
CIMITERI		
CIMITERO Malalbergo	cimitero comunale	Via Nazionale
CIMITERO Pegola	cimitero comunale	Via Ponticelli
CIMITERO Altedo	cimitero comunale	Via Castellina

AUTOMEZZI

COMUNE DI BARICELLA

N°	Targa	Marca e Modello	UFFICIO COMUNE
1	BOF58514	FIAT FIORINO	UFFICIO TECNICO
2	CC709WT	IVECO 35.11	UFFICIO TECNICO
3	DS104PA	FIAT DOBLO'	SERVIZI SOCIALI
4	AF215ZZ	PIAGGIO	UFFICIO TECNICO
5	YA233AB	SEAT ALTEA 1.9	POLIZIA MUNICIPALE
6	EH778AV	FIAT PANDA	UFFICIO TECNICO
7	EF981TJ	CITROEN JUMPER	SERVIZI SOCIALI
8	XA515BJ		UFFICIO TECNICO
9	ER945XN	FIAT DOBLO'	SERVIZI SOCIALI
10	YA295AA	FIA QUBO	POLIZIA MUNICIPALE
11	FE912YF	RENAUTL CLIO	POLIZIA MUNICIPALE

COMUNE DI MALALBERGO

N°	Targa	Marca e Modello	UFFICIO COMUNE
1	AB W905	Grillo Drago	UFFICIO TECNICO
2	BO AF766	Ferrari 700 EL	UFFICIO TECNICO
3	DH32014	Piaggio Motocarro	UFFICIO TECNICO
4	BO 237863	Piaggio ape	UFFICIO TECNICO
5	DH32015	Piaggio Motocarro	UFFICIO TECNICO
6	BO AF428	Fai Panda	UFFICIO TECNICO
7	BO51683	Fiat 60/68	UFFICIO TECNICO
8	BD611SW	Fiat Panda Hobby	UFFICIO TECNICO
9	BO F17840	Fiat Uno	UFFICIO TECNICO
10	BO F16991	Fiat Fiorino	UFFICIO TECNICO
11	BO F16990	Fiat Fiorino	UFFICIO TECNICO
12	CW 714 AZ	Fiat Punto	SERVIZI SOCIALI
13	AF763YP	Fiat Punto 55	SERVIZI SOCIALI
14	DP062WF	Fiat Doblò	SERVIZI SOCIALI
15	DP857WF	Opel Vivaro	SERVIZI SOCIALI
16	BW583TW	Fiat Iveco 130	UFFICIO TECNICO
17	DF 818 KL	Fiat Iveco	UFFICIO TECNICO
18	AF45203	Piaggio ape	UFFICIO TECNICO
19	DP628SE	ALFA ROMEO 159 SW	POLIZIA MUNICIPALE
20	CD867YP	Fiat Scudo	POLIZIA MUNICIPALE

DOTAZIONI INFORMATICHE E STRUMENTALI

Come evidenziato nella sottostante tabella, i due Comuni hanno un numero significativo di softwares gestionali con una predominanza dei prodotti della società DATAGRAPH di Modena per il Comune di Malalbergo.

ELENCO DEI PRINCIPALI SOFTWARE UTILIZZATI:

Servizio	Baricella	Malalbergo
Anagrafe	Datagraph	Datagraph
Elettorale	Datagraph	Datagraph
Stato civile	Datagraph	Datagraph
Elezioni	Datagraph	Datagraph
Protocollo	ADS Spa	Datagraph
Contabilità finanziaria	ADS Spa	Datagraph
I.V.A.	ADS SpA	Datagraph
Polizia Municipale	Maggioli Spa	Maggioli Spa
Tributi UNIONE	PAL INFORMATICA	
Pratiche edilizie	AEDILIS	Datagraph
Lavori pubblici		
Sociali Asilo Nido etcc	Portale ECIVIS Ditta Project srl	Datagraph
Atti amministrativi	ADS SpA	Datagraph
Albo pretorio	ADS SpA	Datagraph
Anagrafe canina	Gestione anagrafe canina regionale su piattaforma software Regione Emilia Romagna	Gestione anagrafe canina regionale su piattaforma software Regione Emilia Romagna
Servizi cimiteriali	Software autoprodotta	Marche Informatica
Luci votive		
Rilevatore presenze	ELCO SISTEMI Rilevatore entrate/uscite a mezzo badge e relativa elaborazione dati raccolti. Gestione da parte dell'ufficio unico del personale dell'Unione Terre di Pianura.	ELCO SISTEMI Rilevatore entrate/uscite a mezzo badge e relativa elaborazione dati raccolti. Gestione da parte dell'ufficio unico del personale dell'Unione Terre di Pianura.
Inventari	GIES Srl	ESSE IN

Analisi situazione sistemi informatici

E' fuori di dubbio che il sistema informatico costituisce strumento imprescindibile ed irrinunciabile per il lavoro di ogni ufficio, soprattutto nella moderna ed attuale società del digitale ed alla luce delle nuove innovazioni ed adempimenti che fanno capo alle Amministrazioni pubbliche in materia di sviluppo ed utilizzo del digitale.

Nell'ambito di un processo di fusione pertanto diventa doveroso ed inevitabile delineare uno scenario in cui tutto il personale del Comune unico converga sugli stessi sistemi informatici (anche con protocolli software condivisi che permettano alle applicazioni di colloquiare fra di loro e per evitare il disallineamento dei dati). Il percorso fatto nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura ha consentito di omogeneizzare i software in uso nei comuni e di creare un servizio di assistenza informatica che renderà agevole il passaggio tra i diversi software nel momento dell'unificazione.

Armonizzare le risorse hardware e software costituisce senz'altro uno dei passaggi più critici per l' attivazione e la messa in opera dei servizi del nuovo Comune. Questo richiederà serie valutazioni, numerosi contatti con le software house, tempi e risorse significativi, coinvolgendo la sfera tecnica ed organizzativa, coinvolgendo il servizio SIA nell'ambito dell'Unione di Comuni. La "riorganizzazione informatica" costituisce quindi un'operazione complessa che deve rivestire i caratteri della fattibilità, del risparmio e della performance, stante anche la necessità di ricognizione degli attuali sistemi in uso e dei successivi contatti con le ditte che hanno fornito , forniscono e mantengono i sistemi hardware e software dei 2 Comuni.

L' uniformità dei sistemi informatici è un processo sicuramente fattibile e l' armonizzazione dei sistemi ICT apporterà senza dubbio un significativo miglioramento organizzativo, anche in termini di risparmio di risorse temporali, che si ripercuoterà sulla qualità dei servizi offerti al cittadino.

SEZIONE IV

IL NUOVO COMUNE

ORGANI

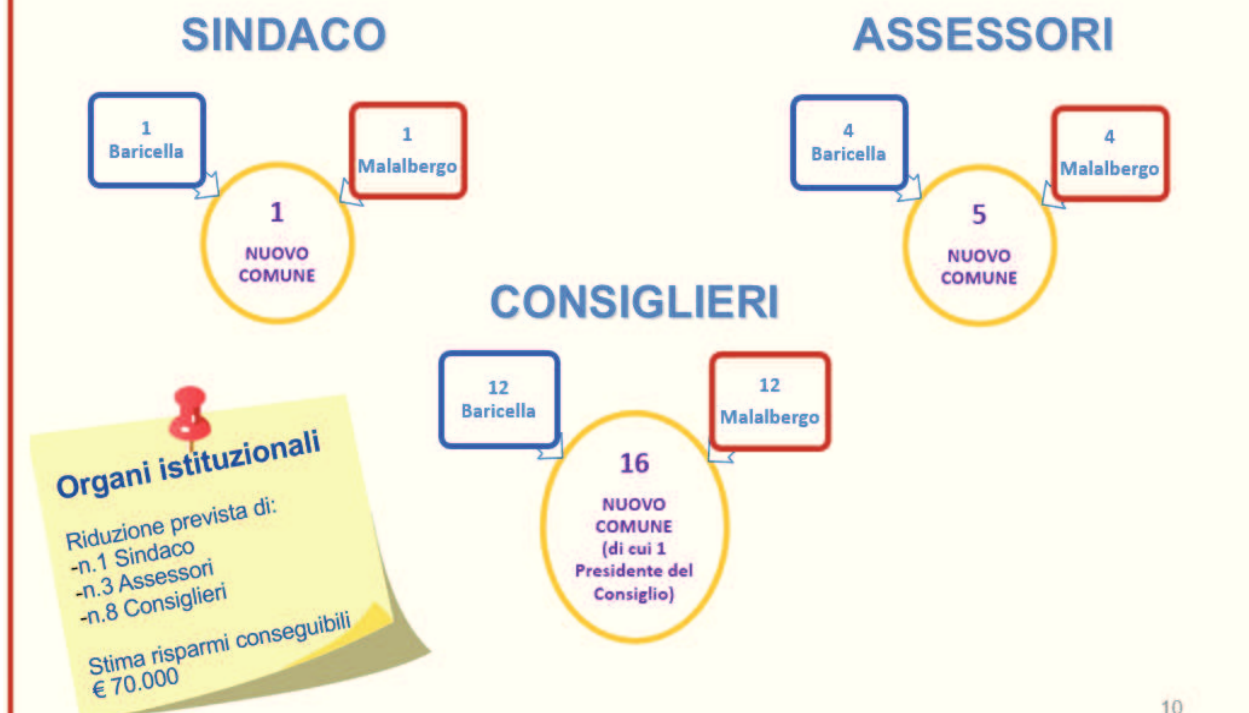
Alla data di istituzione del nuovo Comune, prevista dalla Legge Regionale, i Sindaci dei Comuni decadono e sono sostituiti alla guida del nuovo Comune da un Commissario nominato dal Prefetto fino alla data di insediamento del nuovo Sindaco eletto dai cittadini nella prima tornata elettorale possibile. Finora in Regione Emilia Romagna sono stati istituiti Comuni a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione della legge regionale di fusione.

I Comuni che hanno dato avvio alla fusione possono, anche prima dell'istituzione del nuovo ente, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo comune istituito (L.56/2014 art.1, comma 117).

Il commissario è coadiuvato da un comitato consultivo composto dai Sindaci dei Comuni estinti, senza maggiori oneri per la finanza pubblica. Il comitato è consultato sullo schema di bilancio e sulla eventuale adozione di varianti agli strumenti urbanistici. Il commissario convoca periodicamente il comitato, anche su richiesta della maggioranza dei componenti, per informare sulle attività programmate e su quelle in corso (L.56/2014 art.1, comma 120).

Tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei Comuni oggetto della fusione vigenti alla data di estinzione dei Comuni restano in vigore fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario e degli organi del nuovo comune (L.56/2014 art.1, comma 124, lett.a).

RAPPRESENTANZA POLITICO-ISTITUZIONALE



STATUTO E ALTRI ATTI NORMATIVI

L'art.15, comma 2, del TUEL, così come modificato dall'art.1 comma 117 della L.56/2014, dispone che i comuni che hanno avviato il procedimento di fusione, possano definire lo statuto del nuovo ente, anche prima della istituzione dello stesso, a patto che lo statuto venga approvato in testo conforme da tutti i consigli comunali. Tale statuto "provvisorio" entra in vigore con l'istituzione del nuovo comune e rimane vigente fino a che non sia eventualmente modificato dagli organi del comune frutto della fusione.

In assenza di uno statuto provvisorio, la L. n. 56/2014 all'art. 1, comma 124, lettera c) prevede che "fino alla data di entrata in vigore dello statuto e del regolamento di funzionamento del consiglio comunale del nuovo comune si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dello statuto e del regolamento di funzionamento del consiglio comunale del comune di maggiore dimensione demografica tra quelli estinti".

Il nuovo Statuto può anche prevedere che nei territori delle comunità di origine o di alcune di esse vengano istituiti dei municipi, e può stabilire che anche i suoi organi siano eletti

direttamente dai cittadini (art. 16 TUEL). L'organizzazione e le funzioni di questi ultimi viene disciplinata, oltre che dallo Statuto, da apposito Regolamento che il nuovo Comune dovrà adottare.

PERSONALE

Il personale dei preesistenti Comuni è trasferito al Comune nuovo ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile ("Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda") e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche").

Le risorse destinate, nell'anno di estinzione del Comune, alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività del personale dei Comuni oggetto di fusione, di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Regioni e autonomie locali del 1° aprile 1999, confluiscono, per l'intero importo, a decorrere dall'anno di istituzione del Nuovo Comune, in un unico fondo del Nuovo Comune avente medesima destinazione (art. 1, comma 123, legge 56/2014).

DISPOSIZIONI VARIE

Tra le altre disposizioni previste dall'articolo 1 della l. 56/2014, si segnalano anche quelle inserite ai commi 127 e 129:

- **dalla data di istituzione del nuovo Comune e fino alla scadenza naturale resta valida, nei documenti dei cittadini e delle imprese, l'indicazione della residenza con riguardo ai riferimenti dei Comuni estinti.**
- nel nuovo Comune istituito mediante fusione possono essere conservati distinti codici di avviamento postale dei Comuni preesistenti.

Le misure statali di incentivazione diretta: il contributo straordinario decennale

Ai sensi dell'art. 15, comma 3 del d.lgs. 267/2001, al fine di favorire la fusione dei Comuni, oltre ai contributi della Regione, lo Stato eroga, per i dieci anni decorrenti dalla fusione stessa, appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli Comuni che si fondono.

Le fusioni di Comuni sono sostenute e finanziate anche dallo Stato che dispone l'erogazione di appositi contributi straordinari per i dieci anni decorrenti dalla fusione così come disposto all'art. 15 comma 3 del D.lgs 267/2000.

A decorrere dall'anno 2018 (ex art. 20, comma 1 bis, del DL n.95/2012 convertito nella L.135 del 07/08/12; il comma 1 bis è stato introdotto dall'art.1 comma 18 della L.208 del 28.12.2015 poi modificato dall'art. 1, comma 447 della L.232 dell'11.12.2016 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 868 della L. 205 del 27.12.2017), il contributo straordinario ai comuni che danno luogo alla fusione di cui all'art.15 comma 3 del TUEL o alla fusione per incorporazione di cui all'art.1 comma 130 della L.56/2014, è commisurato al 60 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti ed in misura non superiore a 2 milioni di euro per ciascun beneficiario.

Con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono disciplinate le modalità di riparto del contributo, prevedendo che in caso di fabbisogno eccedente le disponibilità sia data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiori anzianità e che le eventuali disponibilità eccedenti rispetto al fabbisogno determinato ai sensi del primo periodo siano ripartite a favore dei medesimi enti in base alla popolazione e al numero dei comuni originari (ex art.20, comma 1 bis del D.L n.95/2012 convertito nella L.135 del 07/08/12).

In concreto, nel 2014 i contributi erogati alle sole fusioni sono stati pari a 9,4 milioni di euro. Nel 2015 la cifra è salita a 9,9 milioni, nel 2016 a 30 milioni. Nel 2017, i contributi stanziati dal Ministero dell'Interno ammontano a circa 38 milioni per tutti i Comuni fusi in Italia. Come si può rilevare, quindi, lo Stato ha progressivamente aumentato e consolidato l'impegno finanziario a favore delle fusioni, garantendo continuità al finanziamento dei relativi fondi.

Le misure statali di incentivazione indiretta

Con riferimento alle misure previste nella legge 56/2014:

- art. 1, comma 134: i progetti presentati dai Comuni istituiti per fusione (insieme a quelli presentati dalle Unioni di Comuni) hanno la priorità nell'accesso alle risorse del primo Programma c.d. «6.000 campanili» (di cui all'articolo 18, comma 9, del decreto-legge n. 69 del 2013)- Il primo Programma "6.000 Campanili" concerne «interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio». Ad oggi risultano tre stanziamenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (l'ultimo con d.m. 30 gennaio 2015), per un finanziamento totale di 250 milioni di euro.
- art. 1, comma 119: i Comuni istituiti a seguito di fusione possono utilizzare i margini di indebitamento consentiti dalle norme vincolistiche in materia a uno o più dei Comuni originari e nei limiti degli stessi, anche nel caso in cui dall'unificazione dei bilanci non risultino ulteriori possibili spazi di indebitamento per il nuovo ente.
- art. 1, comma 128: il nuovo Comune subentra nei benefici, stabiliti dall'Unione europea o da leggi statali, di cui godevano i Comuni estinti, nonché nella titolarità dei relativi beni mobili e immobili senza oneri fiscali.

Inoltre, la l. 28 dicembre 2015, n. 208 (art. 1, commi 709-734) ha abrogato le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e ha disposto il vincolo del pareggio di bilancio per gli enti locali e le Regioni. L'art. 1, comma 728 della l. 208/2015 dispone che le Regioni possano autorizzare gli enti locali del territorio a peggiorare il saldo per permettere un aumento degli impegni di spesa in conto capitale purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale. L'art. 1 comma 729 prevede inoltre che «gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e dai Comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011».

La legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 492) ha previsto che l'ammontare dello spazio finanziario in deroga al pareggio di bilancio attribuito a ciascun ente locale entro il

15 febbraio di ciascun anno, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tenga conto in via prioritaria degli investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento dei Comuni istituiti, nel quinquennio precedente all'anno di riferimento, a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente; per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, sono considerati esclusivamente i Comuni per i quali i processi di fusione si sono conclusi entro il 1° gennaio dell'esercizio di riferimento.

Le disposizioni derogatorie e di maggior favore per i Comuni nati da fusione

Con riferimento alle misure previste nella legge 56/2014:

- art. 1, comma 132: i Comuni risultanti da fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo Comune (non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa), anche qualora non abbiano istituito municipi.
- art. 1, comma 133: i Comuni sorti da fusione hanno tre anni di tempo per adeguarsi alle norme vigenti in materia di omogeneizzazione degli ambiti territoriali ottimali di gestione e di razionalizzazione della partecipazione a consorzi, aziende e società pubbliche di gestione;
- art. 1, comma 118: ai Comuni interessati da fusione si estendono tutte le norme favorevoli, siano esse di natura derogatoria, di incentivazione o di semplificazione, dettate a beneficio dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e per le Unioni. L'estensione richiede come condizione che tutti i Comuni partecipanti alla fusione abbiano meno di 5.000 abitanti.

Inoltre, con riguardo specificamente al personale:

- art. 1, comma 450, legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), come modificato dalla l. 96/2017: ai Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta

da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;

- art. 1, comma 229, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), non modificato: a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i Comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione (nonché le Unioni di Comuni) possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

Rimane ferma per tutti gli enti locali la possibilità di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014.

Le misure regionali di incentivazione diretta

Il contributo annuo ordinario corrisposto dalla Regione Emilia-Romagna ai nuovi Comuni nati da fusione ha una durata pari a 10 anni.

Ai sensi dell'art. 18-bis, comma 1 della l.r. 24/1996 (introdotto dalla l.r. n. 13/2015), «la Regione incentiva prioritariamente le fusioni dei Comuni che raggiungono la soglia minima di popolazione di 5.000 abitanti e quelle che, pur al di sotto di tale soglia, includano almeno tre Comuni, di cui almeno uno sotto i 1.000 abitanti. Sono previste premialità per le fusioni con maggior popolazione e coinvolgenti un maggior numero di Comuni.

Ai fini del calcolo della popolazione si prendono a riferimento i dati demografici ISTAT al 31 dicembre del penultimo anno antecedente la legge di fusione».

È il Programma di riordino territoriale a specificare i criteri per la definizione dei contributi ordinari corrisposti alle fusioni e a stabilirne la durata, che non può comunque essere

inferiore a dieci anni. Il programma di riordino territoriale può altresì prevedere e disciplinare contributi straordinari per spese di investimento, prevedendone la durata (art. 18-bis, commi 2 e 3).

Ai sensi del comma 1, allegato A alla delibera di Giunta regionale n. 379 del 22 marzo 2016, il contributo decennale corrisposto dalla Regione Emilia-Romagna è di importo costante nel tempo ed è quantificato dalla legge regionale di fusione nel rispetto degli stanziamenti di bilancio, in base ai criteri e con le modalità stabilite ai successivi commi.

Il contributo annuale si compone di due quote: la prima è calcolata in base al numero complessivo degli abitanti e la seconda in base all'estensione territoriale (comma 5).

Secondo la normativa emiliano-romagnola, la fusione di due Comuni con popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti, quale quella che si verificherebbe tra Baricella e Malalbergo, è classificata come **fusione prioritaria**. Per tale categoria, il contributo regionale spettante è di 7 euro per abitante e di 400 euro per km², fermo restando che il contributo regionale complessivo annuale non può superare 1 milione di euro (commi 9 e 12).

I contributi annuali a sostegno delle fusioni sono concessi d'ufficio al Comune di nuova istituzione (comma 15); è necessario, tuttavia, che il nuovo ente, entro il 30 settembre di ogni anno, a far data dal secondo anno di istituzione del nuovo Comune e per tutta la durata dei contributi, trasmetta tramite posta elettronica certificata, al Servizio Affari istituzionali e delle Autonomie locali, una relazione illustrativa, a firma del legale rappresentante, attestante l'utilizzo dei contributi erogati dalla Regione (comma 16).

Le misure regionali di incentivazione indiretta

L'art. 18-bis della l.r. 24/1996 afferma che, ferme restando le diverse previsioni e priorità contenute nelle programmazioni approvate dalla Commissione europea, i programmi e provvedimenti regionali di settore che prevedono contributi a favore degli enti locali devono garantire priorità ai Comuni derivanti da fusione nei dieci anni successivi alla loro costituzione (comma 4).

Il rapporto tra Unioni e Fusioni di Comuni

Nella fase attuale, le Unioni e le Fusioni costituiscono una concreta opportunità di innovazione per i Comuni. Sia dal punto di vista legislativo che organizzativo, l'Unione e la fusione rappresentano per i Comuni soluzioni del tutto complementari di riordino dei propri assetti istituzionali, amministrativi e finanziari.

Le Unioni dovrebbero porsi come un interlocutore stabile e affidabile, soprattutto nelle dinamiche rappresentative degli interessi dei Comuni membri con gli altri livelli di governo (Città metropolitane, Regioni, ecc.)

Le Fusioni rappresentano, pertanto, un rafforzamento del legame associativo, per una migliore e più agevole governance delle relazioni tra i Comuni appartenenti all'Unione e come possibilità di un accrescimento dimensionale dell'Unione stessa tramite la nuova adesione da parte dei Comuni limitrofi. Al tempo stesso, le Unioni possono garantire ai nuovi comuni continuità amministrativa nella gestione delle funzioni e dei servizi, soprattutto nella prima fase di avvio della nuova macchina amministrativa.

SEZIONE V

FUSIONE: OPPORTUNITA' E CRITICITA'

Attraverso la fusione, piccoli Comuni possono acquisire una dimensione tale da conferire loro maggiore rappresentatività nel dialogo con gli altri soggetti politici del territorio.

L'unificazione dei servizi all'interno di un Comune unico può infatti permettere di conseguire un miglioramento dell'offerta al cittadino grazie a economie di scala e senza dubbio alla possibilità di una maggiore specializzazione di funzionari e tecnici.

Inoltre, il passaggio da due ad un'unica amministrazione comunale permette in modo significativo di ridurre sia costi di funzionamento e supporto degli organi politici che del funzionamento dei vari servizi interni.

La ricerca di possibili risposte ai suddetti interrogativi può essere perseguita anche attraverso l'impiego di una delle più diffuse metodologie di analisi strategica, vale a dire la Swot Analysis.

L'analisi SWOT, conosciuta anche come Matrice TOWS quale strumento da utilizzare per valutare i punti di forza (Strengths), i punti di debolezza (Weaknesses), le (Opportunities) e le criticità (Threats) di un progetto strategico concernente una data organizzazione aziendale, tramite un processo di analisi che riguarda sia l'ambiente interno (procedure) che esterno (effetti) di una organizzazione.

Di agevole predisposizione e soprattutto interpretazione (essendo alquanto intuitiva nella relativa articolazione), la matrice Swot ha il pregio di rendere immediatamente rappresentabile agli Amministratori e agli stakeholder locali la presenza di punti di forza e di debolezza interni ai singoli enti (e conseguentemente anche al nuovo Comune unico che le erediterà) e di poterle confrontare contestualmente con la serie di eventuali opportunità presenti nel contesto ambientale esterno e di possibili minacce da cui doversi poi difendere in prospettiva (si veda la seguente matrice).

S

STRENGTHS

- Gestioni associate dei servizi già esistenti
- Struttura organizzativa
- Omogeneità sociale, territoriale, economica e culturale
- Percorso partecipato
- Coinvolgimento democratico
- Studio di fattibilità

W

WEAKNESSES

- Anzianità media di servizio dei dipendenti
- Blocco del turn over
- Scarsità risorse economiche
- Difficoltà a mantenere attuale livello dei servizi

O

OPPORTUNITIES

- Maggiore rappresentatività
- Revisione e ottimizzazione della spesa pubblica
- Organizzazione più efficace
- Miglioramento dei servizi
- Competitività economica
- Contributi statali e regionali

T

THREATS

MINACCE

- Rapporto con Città' Metropolitana - necessaria elezione diretta da parte di tutti i cittadini metropolitani del Sindaco metropolitano
- Timore di perdere sovranità sul proprio territorio
- Timore di perdere identità nelle singole municipalità

SEZIONE VI

LA COMUNICAZIONE

La strategia comunicativa è la scelta dell'azione comunicativa più pertinente.

La strategia comunicativa ha un carattere di contingenza: vale a dire mette a confronto più soluzioni relative a situazioni precedenti, simili ed equivalenti e adatta alla situazione presente il percorso che appare più consono.

Ha un carattere di novità perché anche se riprende soluzioni precedenti, genera un percorso comunicativo ad hoc.

Implica un processo di calibrazione del messaggio che non è semplice ed immediato, in quanto possiamo conoscere il livello di forza ed efficacia di un'azione comunicativa solo a posteriori.

Nel nostro caso concreto, vale a dire il Progetto di Fusione, occorre prima di tutto avere chiaro i due macro – obiettivi della sua comunicazione.

I Comuni che avviano il progetto di fusione comunicano:

- per informare, per spiegare che cosa è la fusione, le tappe che portano all'istituzione del nuovo Comune ecc.
- per spingere all'azione, vale a dire per avere un cittadino bene informato sui motivi della fusione, su cosa cambierà e cosa rimarrà identico, che quindi potrà esprimere un voto consapevole al referendum.

PIANO DI COMUNICAZIONE SUL PROGETTO DI FUSIONE DEI COMUNI

Occorre distinguere tre momenti:

- La comunicazione **prima** dell'avvio del percorso partecipato di fusione

Obiettivo: informazione e trasparenza, condivisione dati e informazioni

- La comunicazione **durante** il percorso partecipato

Obiettivo: ascolto, promozione e partecipazione/discussione per una scelta consapevole, sensibilizzazione degli stakeholders

- La comunicazione **dopo** il percorso partecipato

Obiettivo: spinta all'azione, informazione e diffusione degli obiettivi del progetto definitivo di fusione

Facendo riferimento al nostro caso, l'analisi dello scenario è costituita dallo Studio di Fattibilità, che se ben fatto dovrebbe già indicarci

- Opportunità;
- Minacce;
- Punti di forza;
- Punti di debolezza.

Le azioni da compiere sono quindi:

- Redazione del Progetto di Fusione;
- Fare una ricognizione delle persone che nel proprio ente governano la comunicazione
- Fare una ricognizione degli strumenti di comunicazione di analisi del contesto comunicativo;

In questo modo è possibile valutare se si hanno a disposizione tutte le professionalità e gli strumenti che occorrono.

I Comuni che intraprendono un progetto di fusione devono parlare con una sola voce: l'attività di comunicazione deve essere gestita in modo coordinato, le informazioni date in maniera chiara e non contraddittoria, il piano di comunicazione costruito insieme e condiviso;

La comunicazione deve iniziare a veicolare informazioni «di base» sulla fusione in modo tale che i soggetti che partecipano al percorso partecipato non siano «spaesati» ma giungano all'evento sapendo che cosa è la fusione.

La comunicazione in questa prima fase potrà quindi avere come target:

- sia i cittadini;
- sia gli stakeholder

A. PRIMA FASE - PRIMA DELL'AVVIO DEL PERCORSO DI FUSIONE

Occorre:

- Spiegare che cosa è la fusione e i motivi che spingono i comuni a provare ad intraprendere questa strada;
- Spiegare le tappe del percorso istituzionale che portano alla fusione:
 - illustrare tutti i passi che portano all'istituzione del nuovo Comune
 - Dare informazioni sul referendum (quando si vota, chi può votare, dove si vota, come si vota)
 - Informare su come verrà deciso il nome del nuovo Comune
 - Informare sul periodo di commissariamento e su cosa rimarrà identico e cosa cambierà per il cittadino
- Spiegare in che cosa consiste il percorso partecipato, ossia illustrare quali sono i suoi obiettivi fondamentali:
 - momento di confronto tra istituzioni e cittadini/stakeholders;

- momento di ascolto sulle problematiche e sui fattori di debolezza del territorio ma anche sui punti di forza per tracciare insieme i possibili scenari futuri del proprio territorio
- momento di riflessione sulle potenziali minacce e sulle potenziali opportunità della fusione
- momento di riflessione per capire se è possibile intraprendere effettivamente il percorso di fusione

B. SECONDA FASE - DURANTE IL PERCORSO DI FUSIONE

La comunicazione deve essere incentrata sull'ascolto e deve essere trasparente, ovvero le decisioni e il materiale prodotto durante gli incontri deve essere messo a disposizione di tutti gli interessati.

La comunicazione degli eventi costituisce un mini piano di comunicazione all'interno del più vasto dedicato al progetto di fusione.

Occorre costruire una narrazione degli eventi che accompagni il lettore dall'inizio del primo evento del percorso partecipato fino all'ultimo incontro. La narrazione dell'evento che si è tenuto si deve sviluppare come una sorta di racconto a puntate dove testi, immagini, filmati etc. hanno il duplice scopo di rendicontare e tenere viva l'attenzione sull'argomento trattato.

C. TERZA FASE - DOPO IL PERCORSO DI FUSIONE

Con la conclusione del percorso partecipato le amministrazioni hanno potuto capire se è possibile intraprendere la fusione e il prodotto finale realizzato è il progetto definitivo di fusione.

La comunicazione ora deve essere incentrata a Presentare il progetto di fusione definitivo.

La comunicazione può avere ora un taglio più politico e deve essere volta ad illustrare:

- L'organizzazione della nuova macchina comunale
- La strategia progettuale di sviluppo del territorio nelle principali aree: economia e lavoro; turismo; educazione; sanità; ambiente; sicurezza; trasporti; servizi sociali; integrazione multietnica; tecnologia e innovazione.



SEZIONE VII LA NASCITA DEL PROGETTO

CAPITOLO 11 IL PERCORSO PARTECIPATO: ASCOLTO E RACCOLTA DELLE ISTANZE DA PARTE DEI CITTADINI

IL PERCORSO DI FUSIONE: AVVIO E STUDIO DI FATTIBILITÀ

L'ipotesi di fusione è inserita nei programmi di mandato 2014-2019 di Baricella e di Malalbergo.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Delibera Consigliare del Comune di Baricella n. 34/2014

COMUNE DI BARICELLA

«... La strada per arrivare alla fusione dei Comuni è molto lunga e passa necessariamente dalla consultazione popolare mediante un referendum. L'impegno che noi ci poniamo è quello di intraprendere questa strada, forti anche dell'esperienza di altri territori che hanno fatto la stessa scelta, e di condividere questo percorso con tutta la cittadinanza. Siamo consapevoli che ci potranno essere dubbi e resistenze iniziali, del tutto comprensibili; ma confidiamo che le persone capiscano i vantaggi superiori che un solo grande Comune, con maggior "peso istituzionale", può portare. In primo luogo una razionalizzazione delle risorse umane e degli uffici per rendere sempre meno costosa la macchina amministrativa; in secondo luogo una maggiore forza demografica e un maggior peso "politico" nell'avanzare richieste di risorse allo Stato centrale e all'Unione Europea...»

Delibera Consigliare del Comune di Malalbergo n. 51/2014

COMUNE DI MALALBERGO

«...percepirci in un contesto territoriale più ampio e una compagine politiche e amministrativa sovra comunale può creare sviluppo e ricchezza per il nostro territorio. Maturati questi percorsi nell'arco del prossimo quinquennio e tenuto conto di quelli che saranno gli scenari possibili dal punto di vista normativo e politico, si potrà valutare l'ipotesi di avviare un confronto con i cittadini dell'Unione per un'analisi di fattibilità per la fusione di Comuni. Fondamentale chiarire che, in ogni caso, le valutazioni sulle ipotesi di fusione, se interverranno entro la scadenza del prossimo mandato, saranno accompagnate e precedute dalla consultazione popolare nelle forme previste dalla L.R. 3/2010, in particolare dalla forma del Referendum...»

La fusione è un'opportunità prevista fin dagli anni novanta dal legislatore nazionale e regionale, per garantire maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, a favore dei cittadini.

La gestione associata di funzioni e servizi è già realtà concreta nell'ambito territoriale dei Comuni di Baricella e Malalbergo, attraverso l'Unione Terre di Pianura, nata nel 2010 a seguito della pluriennale esperienza dell'omonima associazione intercomunale che dal 2000 al 2010 ha visto partecipi i comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e Molinella.

La fusione è un processo di ulteriore razionalizzazione della spesa pubblica e dei servizi, che consente di garantire sul lungo periodo il mantenimento dei servizi sul territorio.

Nel 2015 l'Unione Terre di Pianura ha incaricato uno studio di fattibilità, da finanziare con contributi regionali, comprendendo in tale analisi i territori dei Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio.

All'epoca in cui è stato affidato l'incarico per lo studio di fattibilità i Comuni di Castenaso e Malalbergo erano fuori dall'Unione Terre di Pianura; si è ritenuto comunque di valutare i dati di fattibilità anche di questi territori. La Regione Emilia Romagna infatti nel 2012 ha individuato gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei servizi associati e l'ambito di Terre di Pianura comprende i sei Comuni sopra elencati oltre a Molinella.

Lo studio di fattibilità ha condotto un'analisi su 4 diversi scenari:

"Scenario 1

Il primo scenario ha riguardato l'ipotesi di fusione "ristretta" a 5 enti tra i comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio.

Scenario 2

La seconda "ricostruzione dinamica" ha di fatto contemplato un'estensione del processo di fusione includente anche il Comune di Castenaso (ipotesi di fusione "allargata" a 6 enti). Dopo aver elaborato quanto emerso dall'utilizzo degli indicatori statistici, l'analisi è andata a convergere verso due "ulteriori" scenari, caratterizzati in particolare da alcuni elementi

(dimensione specifica dei singoli comuni; ampiezza dei territori amministrativi; morfologia e vicinanza territoriale; posizionamento rispetto all'area metropolitana; vocazione storica ed affinità culturali), tali da far propendere per un ulteriore approfondimento degli stessi.

Scenario 3

La terza ricostruzione temporale ha riguardato la considerazione di un progetto di fusione tra i comuni di Budrio-Castenaso-Granarolo, enti di fatto a ridosso della cintura metropolitana.

Scenario 4

La quarta ed ultima delle possibili combinazioni ha invece contemplato la fusione dei comuni di Minerbio-Baricella-Malalbergo, che rispetto agli altri tre enti si trovano localizzati geograficamente a maggiore distanza dalla città metropolitana e vicini ad altri comuni rientranti in diverse province.”

Le Amministrazioni dei Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio hanno individuato come opportunità possibili gli scenari che riguardavano la creazione di due nuovi Comuni attraverso la fusione dei Comuni di Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia e dei Comuni di Baricella, Malalbergo e Minerbio.

Lo studio di fattibilità è stato presentato a tutti i consiglieri comunali in data 22 Giugno 2016. E' stato pubblicato online sul sito dell'Unione Terre di Pianura www.terredipianura.it e sui siti comunali.

IL PERCORSO PARTECIPATO A 3: ANALISI DEI DATI E NASCITA DEL PROGETTO

I primi incontri tecnici dell'ambito Baricella, Malalbergo e Minerbio si sono svolti a partire da settembre 2016 e hanno consentito di approfondire il quadro economico, organizzativo, culturale e sociale delle tre comunità.

Uno dei principi cardine e condiviso del percorso è stata la partecipazione dei cittadini, l'espressa volontà da parte di tutte le amministrazioni coinvolte di creare il progetto

insieme alle proprie comunità, agevolando al massimo le occasioni di confronto e ascolto con cittadini, imprese, associazioni, sindacati, stakeholders in genere.

Con queste premesse, ai fini della creazione del progetto di fusione, si è scelto nei primi mesi del 2017, di procedere con la seguente modalità:

- a) definizione di contenuti essenziali per la nascita del nuovo comune
- b) approvazione di tali contenuti nei tre consigli comunali
- c) avvio del percorso partecipato con i cittadini, le associazioni, gli stakeholders per la raccolta delle proposte, criticità, idee e progetti
- d) elaborazione del progetto di fusione
- e) avvio dell'iter regionale per il referendum consultivo
- f) confronto con i cittadini sul progetto di fusione, ai fini dell'implementazione, modifica e arricchimento del progetto stesso
- g) svolgimento del referendum

Le diverse fasi si sono svolte con questa tempistica:

- a) definizione di contenuti essenziali per la nascita del nuovo comune:
Gennaio – Aprile 2017
Sub) a) informazione capillare a tutti i cittadini sull'avvio percorso partecipato:
Maggio 2017
- b) approvazione dei contenuti nei tre Consigli Comunali:
Giugno 2017
- c) avvio del percorso partecipato con i cittadini, le associazioni, gli stakeholders per la raccolta delle proposte, criticità, idee e progetti:
Luglio 2017 – Dicembre 2017

Data	Luogo
13 Luglio 2017	Malalbergo
17 Luglio 2017	Altedo
18 Luglio 2017	Minerbio
19 Luglio 2017	Cà de Fabbri

20 Luglio 2017	Baricella
20 Novembre 2017	Malalbergo
22 Novembre 2017	Malalbergo
23 Novembre 2017	Malalbergo
28 Novembre 2017	Minerbio
29 Novembre 2017	Cà de Fabbri
2 Dicembre 2017	Minerbio
6 Dicembre 2017	Minerbio
7 Dicembre 2017	Malalbergo
11 Dicembre 2017	Malalbergo
11 Dicembre 2017	Minerbio
12 Dicembre 2017	Baricella
13 Dicembre 2017	Altedo
14 Dicembre 2017	Baricella
19 Dicembre 2017	Altedo
20 Dicembre 2017	Altedo
23 Gennaio 2017	Baricella
5 Febbraio 2018	Minerbio
9 Febbraio 2018	Minerbio

d) redazione del progetto di fusione Gennaio – Marzo 2017

L'informazione sulla fusione è stata diffusa attraverso:

- i Notiziari Comunali

- video "Naturalmente Insieme"
- servizi di whatsapp
- siti internet comunali
- canali social degli amministratori
- sito sulla fusione www.naturalmenteinsieme.eu

I contenuti progettuali, implementati nel percorso partecipato, sono stati di volta in volta aggiornati e pubblicati sul sito del Comune di Baricella e Malalbergo (aggiornamenti in data 24/07 - 07/12 – 13/12 – 19/12 – gennaio 2018).

CAPITOLO 12

IL PROGETTO AMMINISTRATIVO DI FUSIONE

Il 7 Marzo 2018 il Comune di Minerbio è uscito dal percorso di fusione.

I Comuni di Baricella e Malalbergo hanno rielaborato il progetto originario, sulla base di tutti i dati e le informazioni raccolte, studiate ed elaborate in collaborazione con gli uffici comunali nell'ambito del percorso partecipato a tre.

Il presente progetto pertanto racchiude tutti gli esiti, le proposte e le valutazioni condotte a seguito del percorso partecipato del 2017.

Le prossime fasi:

Presentazione del progetto ai cittadini	Marzo 2018
Presentazione nei Consigli Comunali delle delibere per avvio iter referendum	Aprile 2018
Confronto con cittadini e stakeholders sul progetto; implementazione del progetto	Aprile 2018 – Settembre 2018
Elaborazione del progetto definitivo	Settembre 2018
Referendum popolare	Ottobre 2018

Da aprile a settembre 2018 pertanto si svolgeranno innumerevoli iniziative e sarà condotta un'ampia attività informativa e divulgativa sui contenuti del progetto, anche con la finalità di implementare e perfezionare il progetto, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini, chiamati ad esprimere il loro parere sulla fusione.

Le amministrazioni di Baricella e Malalbergo hanno scelto di proseguire il percorso a due, valutando tutte le opportunità e i vantaggi che si creeranno con un Comune più grande.

Lo scenario delineato nei precedenti capitoli dimostra come la fusione dei due territori di Baricella e Malalbergo produce razionalizzazioni economiche ed organizzative, con

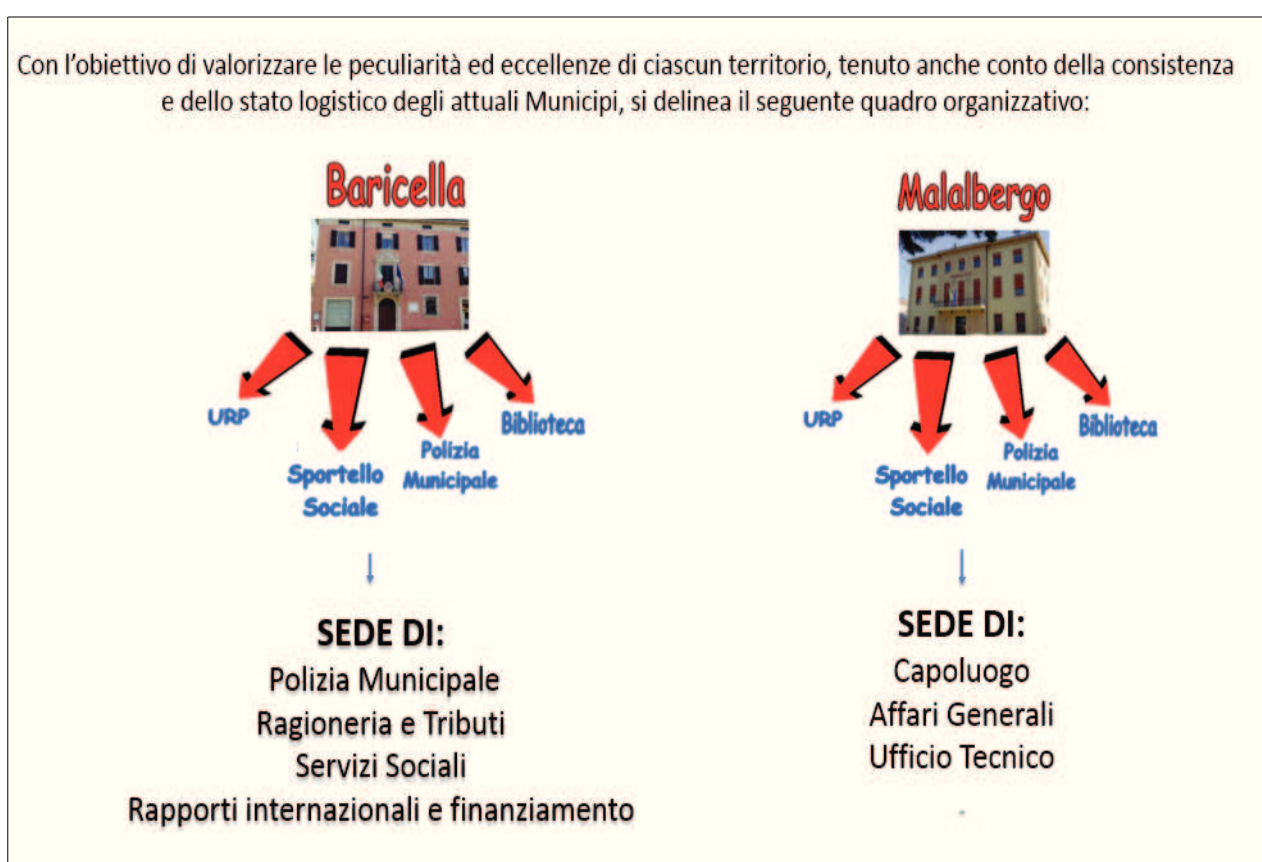
Con la prima modifica alla ripartizione territoriale e amministrativa del 20 aprile 1810, infatti, nel Distretto di Cento, al Comune di Malalbergo vengono aggregati Altedo con abitanti 1492, Pegola con abitanti 1303 e Barisella con abitanti 3.501 per un totale di 6746 abitanti e nei documenti si trova il seguente motivo della concentrazione: "la comune della Barisella è divenuta naturalmente di 2 classe, e perciò si è unita alla medesima di Malalbergo con Pegola ed Altedo, Comuni che le convengono."

144

LINEE DI INDIRIZZO ED ORGANIZZAZIONE

Con la nascita del nuovo Comune in ognuna delle attuali sedi comunali saranno presenti i presidi territoriali di:

- URP (con funzioni potenziate rispetto a quelli attuali), ivi compresi gli Uffici distaccati di Altedo
- sportello sociale e scolastico
- presidio di Polizia municipale (una Unità mobile della Polizia municipale garantirebbe presenza nelle 8 frazioni del nuovo territorio)
- Biblioteca comunale

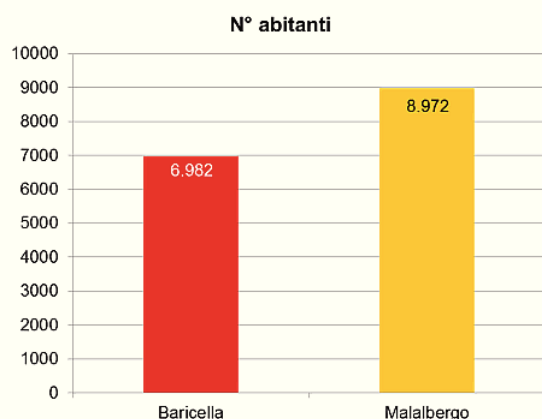


Con riferimento alla sede del nuovo Comune, come noto, la decisione sulla scelta della sede comunale rientra nell'autonomia statutaria del nuovo Comune. Se i preesistenti Comuni non approvano lo Statuto del nuovo Comune prima di cessare (ai sensi dell'art. 15 comma 2 del testo unico enti locali come modificato dall'art. 1 comma 117 della legge n. 56/2014), la sede provvisoria può essere stabilita, su indicazione ufficiale dei Comuni stessi, dalla legge regionale di fusione. In mancanza, in base all'art. 1 comma 124 lettera

c) della legge n. 56/2014, applicandosi lo Statuto del Comune di maggiore dimensione demografica tra quelli estinti, la sede sarà quella indicata in tale Statuto.

SEDE DEL NUOVO COMUNE

La sede del nuovo Comune è indicata nello Statuto. Se i preesistenti Comuni non hanno approvato lo Statuto del nuovo Comune prima di cessare (ai sensi dell'art. 15 comma 2 del testo unico enti locali e l. 56/2014 art. 1 co. 117) la sede provvisoria può essere stabilita dalla legge di fusione; in mancanza, la sede sarà quella del Comune più popoloso. Nelle sedi dei preesistenti municipi potranno essere organizzati presidi decentrati per l'erogazione dei servizi ai cittadini.



LA PARTECIPAZIONE E IL DECENTRAMENTO

I Consigli Comunali si svolgeranno a rotazione in entrambe le sedi dei due Municipi originari. Gli organi istituzionali dovranno garantire la presenza su tutto il territorio, sia per incontrare i cittadini, sia nell'organizzazione, anche itinerante dei momenti istituzionali. Queste previsioni saranno inserite nello Statuto del nuovo Comune.

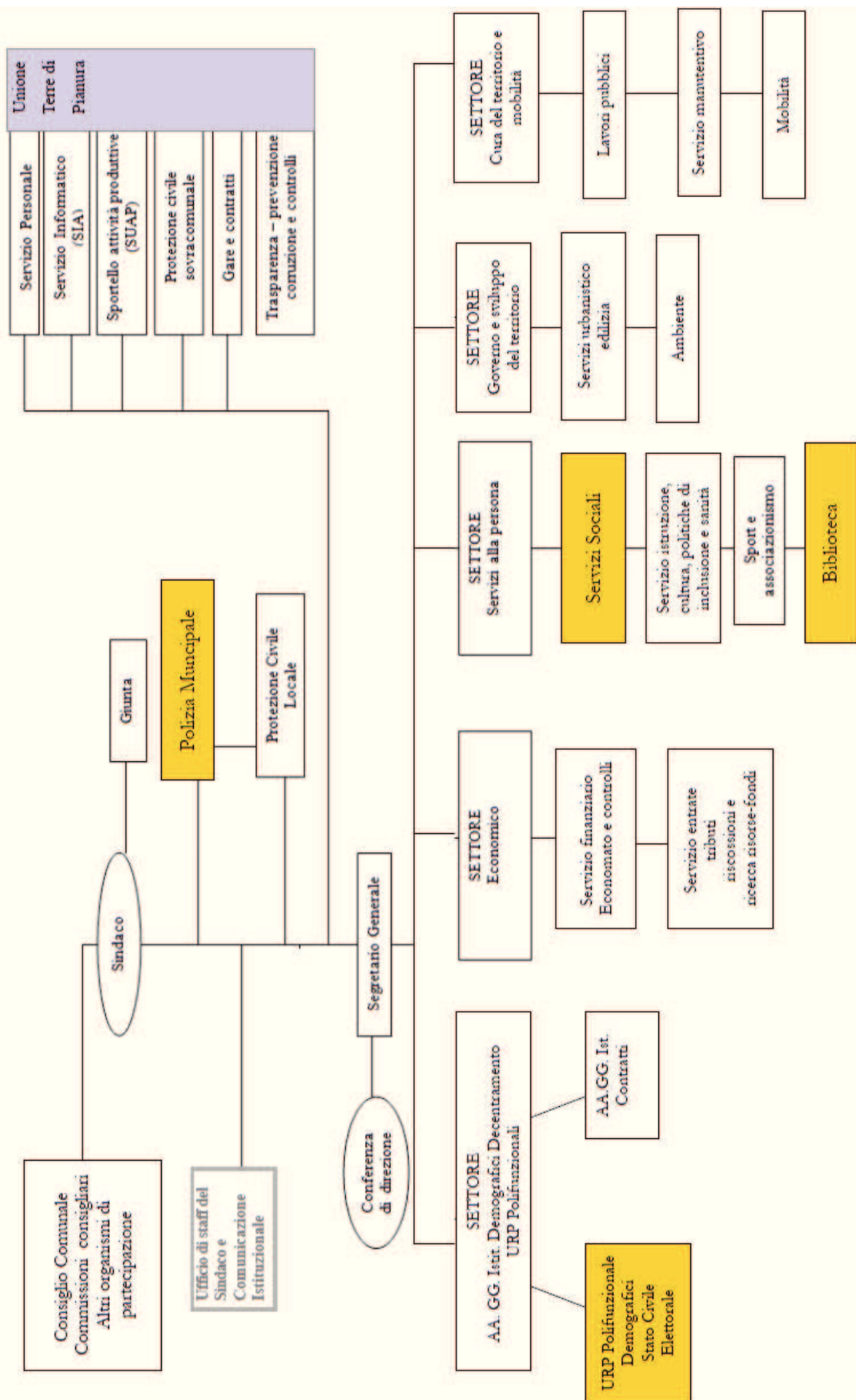
Relativamente ad eventuali Consulte e Consigli municipali, le decisioni saranno definite insieme ai cittadini a seguito di quanto emergerà nei prossimi incontri pubblici.

STRUTTURAZIONE DEGLI UFFICI

Il nuovo Comune potrà contare sulla possibilità di creare uffici specializzati garantendo il mantenimento degli attuali organici.

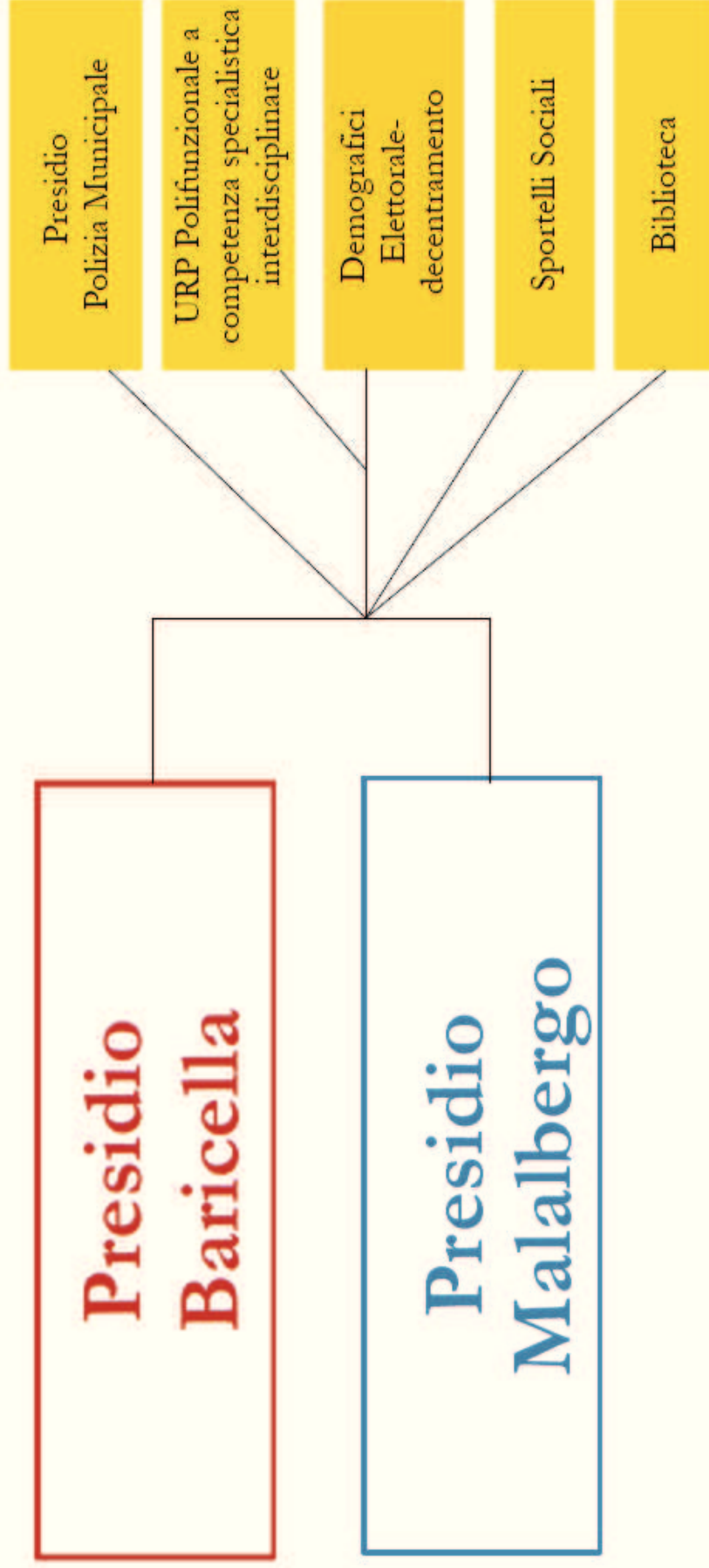
Gli attuali comuni, infatti, nel tempo hanno perso diverse unità di personale non potendo assumere per il blocco del turn over; ciò ha comportato una diminuzione dei dipendenti in servizio, a fronte di un continuo aumento di competenze assegnate. Il nuovo Comune potrà superare il problema grave della frammentazione delle competenze e rinnovare la struttura, potendo ricorrere quanto meno alle assunzioni del personale cessato.

ORGANIZZAZIONE



ORGANIZZAZIONE

Presidi sul territorio



LE GESTIONI ASSOCIATE IN CONVENZIONE

Per entrambe le amministrazioni restano fondamentali le gestioni associate già conferite in Unione, eccezion fatta per la funzione dei tributi relativa al Comune di Baricella. Si ritiene infatti che il nuovo Comune di 16.000 abitanti possa gestire in modo autonomo tale funzione, anche alla luce delle razionalizzazioni che si creano con l'accorpamento dei due uffici ragioneria.

Si conferma per entrambe le amministrazioni anche il quadro relativo alle convenzioni in essere per la gestione associata di servizi con altri Comuni, ad esempio le attuali convenzioni con il Comune di Minerbio per la Segreteria Comunale, la stazione ecologica attrezzata, la polizia municipale.

LE POLITICHE DI BILANCIO

Un nuovo Comune più grande offre opportunità importanti sulla riorganizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Riorganizzazione che deve portare ad economie di spesa e razionalizzazioni, generando risorse strutturali e consolidate sul lungo periodo a favore dei cittadini.

La spesa per investimenti, negli attuali comuni è molto ridotta a causa della ridotta entità delle risorse e anche dei vincoli di spesa imposti dalle leggi di stabilità.

L'obiettivo prioritario rispetto alla destinazione dei contributi straordinari, deve essere quello di investirli in azioni e opere che ne moltiplichino il valore assoluto e che determinino sul lungo periodo benefici nel bilancio del nuovo Comune.

Attualmente nei bilanci dei 2 comuni di Baricella e Malalbergo si registrano situazioni disomogenee soprattutto legate a:

- Farmacia comunale di Baricella, inesistente a Malalbergo
- indebitamento legato ad infrastrutture di Malalbergo, maggiore rispetto a quello di Baricella
- Proventi da Codice della Strada di Malalbergo, maggiore rispetto a quello di Baricella
- crediti da riscuotere e relativo FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità)

A tal proposito il nuovo Comune ha la possibilità di intraprendere azioni strategiche, valorizzando le migliori risorse disponibili in ciascun Ente.

I CONTRIBUTI STRAORDINARI

Con riferimento ai contributi straordinari derivanti da trasferimenti statali e regionali, al 10/03/2018 i contributi per la fusione in argomento ammontano a circa **17 milioni di Euro**.



PROSPETTIVE INERENTI L'INDEBITAMENTO

Contributi straordinari derivanti da fusione in 10 anni: € 17.500.000,00



€ 9.750.000 potranno essere utilizzati per estinguere i mutui



Si libereranno risorse correnti per circa € 700.000.



La restante parte di contributi straordinari derivanti dalla fusione, potrà essere indirizzata a **fini perequativi** verso investimenti infrastrutturali che diano benefici di lungo periodo alla nuova comunità, individuati in linea di massima in:

- Miglioramento sismico degli edifici
- Riqualificazione energetica
- Raccordo e potenziamento della rete ciclopedonale
- Marginalizzazione del traffico pesante dai centri urbani
- Miglioramento della sicurezza urbana e dell'ordine pubblico



La fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo offre l'opportunità di estinguere parte dell'indebitamento da mutui contratti negli anni passati per la realizzazione di opere pubbliche. L'indebitamento corrisponde ad infrastrutture realizzate sui territori che diventano patrimonio del nuovo Ente e potranno essere utilizzate al meglio, su un bacino più ampio di popolazione.

Il debito al 31/12/2017 ammonta negli attuali Comuni a:

- Baricella: Euro 2.007.013
- Malalbergo: Euro 5.078.619

E' evidente che i territori che hanno investito maggiormente negli ultimi decenni hanno la necessità di mantenere il patrimonio, più che di realizzarne nuove opere.

In particolare si evidenzia che per il Comune di Malalbergo il livello di indebitamento a gennaio 2014 ammontava ad Euro 5.538.037 con un tasso di interesse medio pari a circa il

6%. In questo mandato Malalbergo ha abbattuto il debito di circa 1,2 milioni di Euro, anche con utilizzo degli avanzi di amministrazione. Si intende proseguire questa strategia anche con utilizzo dell'avanzo 2017.

L'ultimo mutuo contratto da Malalbergo nel 2017 di Euro 400.000 ha riguardato l'efficientamento a led della pubblica illuminazione; la rata annua del mutuo ammonta ad Euro 26.000 con previsione di abbattimento del costo del consumo elettrico annuo di circa 90.000. Questo determina un avanzo economico di Euro 64.000 annui.

Nel piano investimenti 2018 è previsto un ulteriore mutuo per la realizzazione della caserma dei Carabinieri a Malalbergo per un importo di Euro 1,3 milioni. Gli oneri relativi a tale mutuo saranno finanziati in parte dall'entrata di 46.000 quale canone di locazione riconosciuto dalla Prefettura, in parte dalle economie derivanti dalla riqualificazione della pubblica illuminazione.

A fronte di tale nuova accensione di mutuo, il residuo debito del Comune di Malalbergo al 31/12/2017 si determina in Euro 5.078.620,00.

L'estinzione parziale dei mutui consente di liberare risorse in parte corrente, a vantaggio dell'intera nuova comunità, da una parte creando economie, dall'altra fornendo l'opportunità di incrementare le risorse da destinare a manutenzione ordinaria di tutto il territorio e ad ampliamento dei servizi resi ai cittadini.

Attualmente la spesa che grava sui bilanci annualmente è di circa 760.000, risorse che sarebbero in gran parte destinabili a produrre economie o a sviluppare nuovi servizi (es: trasporto pubblico locale trasversale, incremento servizi culturali, assistenziali, etc.).

L'avanzo 2016 negli attuali 2 comuni ammonta a:

- Baricella: Euro 1.736.927
- Malalbergo: Euro 2.062.887

Si segnala anche la situazione sui Fondi crediti dubbia esigibilità, che confluiranno nel nuovo Comune:

- Baricella: Euro 204.000 a fronte di crediti di Euro 2.795.000 (% copertura FCDE 7,30%)

- Malalbergo: Euro 1.568.000 a fronte di crediti di Euro 2.110.000 (% copertura FCDE 74,30%)

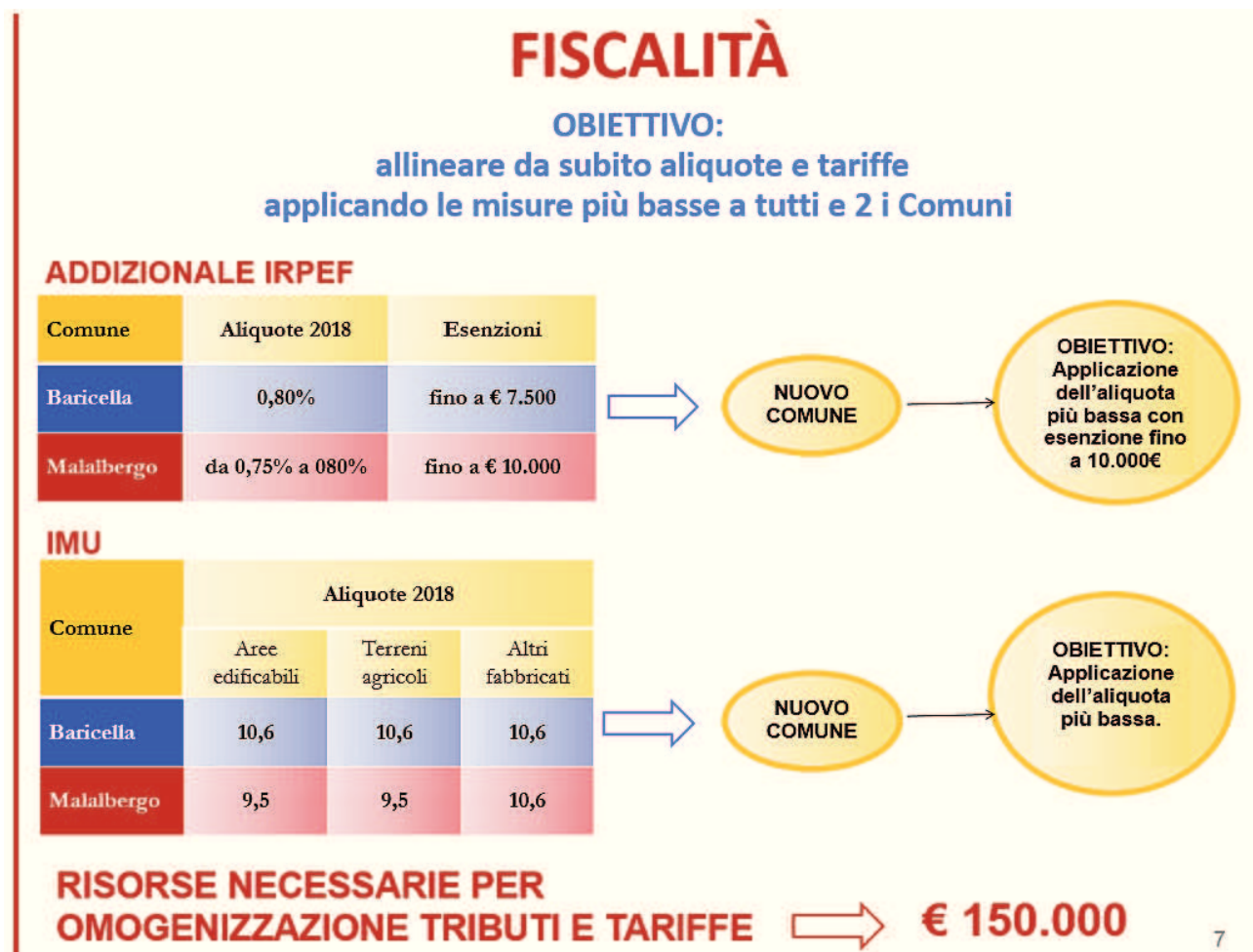
Si aprirebbe la possibilità di un miglior utilizzo dell'avanzo, finalizzato a creare margini di spesa anche corrente, nei bilanci futuri.



ENTRATE E SPESA CORRENTE

Il nuovo Comune potrà omogeneizzare tasse e le tariffe all'aliquota più bassa attualmente presente in ciascuno dei 2 comuni già dal primo anno.

Le economie a tendere aumenteranno soprattutto in considerazione degli efficientamenti energetici e dell'abbattimento del debito, liberando risorse da destinare a nuovi servizi o ulteriori diminuzioni della leva fiscale locale.



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

NUOVO COMUNE

- Economia del 4/6% su spese per acquisti/prestazioni: da € 165.000 a € 250.000 (la stima è calcolata a regime)
- Economia amministratori: € 70.000 dal 1° anno in poi.
- Economie derivanti da interventi straordinari per risparmio energetico sugli edifici stimate in € 100.000 a partire dal 3° anno.
- Economie derivanti da riduzione dell'indebitamento stimate in € 700.000 complessive.

STIMA DELLE ECONOMIE COMPLESSIVE	
1° anno	Da 140.000 a 160.000 €
2° anno	Da 270.000 a 330.000 €
3° anno	Da 570.000 a 600.000 €
4° anno	Da 630.000 a 660.000 €
5° anno	Da 690.000 a 720.000 €

Con riferimento allo sviluppo dei territori, il nuovo Comune potrà essere più attrattivo per gli insediamenti di aziende ed imprese, forte delle favorevoli condizioni delle viabilità legate al casello autostradale di Altedo, del fatto che la zona artigianale di Altedo è Polo di sviluppo sovracomunale, individuata come tale fin dal 2002, e rappresenta una risorsa strategica per lo sviluppo, volano della capacità occupazionale dell'intero territorio.

Il nuovo Comune, in sintesi, potrà mettere in campo azioni a sostegno dei privati cittadini e delle aziende in una dinamica complessiva di sviluppo territoriale.

PARTECIPATE

Malalbergo ha una partecipazione in Se.r.a. Srl per la refezione scolastica.

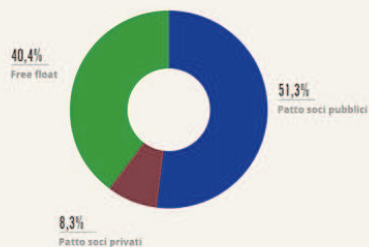
Tutti e due i Comuni hanno azioni Hera S.p.a., Lepida.

PARTECIPAZIONE AZIONI HERA

Comune	N° Azioni	Percentuale
Baricella	695.451	0,047%
Malalbergo	932.306	0,063%



Composizione dell'azionariato al 31 dicembre 2016



L'allargamento della compagine sociale ha mantenuto un costante bilanciamento tra le componenti pubblica e privata e ha ampliato la diversificazione degli azionisti sia in termini di numero sia di provenienza geografica. Nel 2016 il numero di investitori professionali è aumentato del 37% rispetto al 2015 contribuendo a rafforzare la stabilità del titolo.

CAPITOLO 13

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO A FAVORE DEI CITTADINI

Obiettivo prioritario della fusione, in una logica di perseguimento del bene comune, è quello di garantire ai cittadini una prospettiva di maggiore sviluppo, inteso come benessere, in senso ampio e non unicamente economico, grazie a migliori servizi per la vita quotidiana di singoli e famiglie, grazie alla costruzione di una comunità attenta ai bisogni di tutti i cittadini e maggiormente in grado di rispondervi in modo tempestivo ed efficace.

Le risorse complessive del nuovo Comune potranno essere valorizzate e “messe a frutto”, a medio e lungo termine, con una significativa strategia di sviluppo del nuovo territorio e del nuovo Ente.

Innanzitutto si prevede di destinare parte dei contributi straordinari al COFINANZIAMENTO DI PROGETTI su cui richiedere contributi regionali, statali e europei. Nei fatti gli attuali Comuni non riescono ad accedere a tali contributi perché prevedono un meccanismo di premialità sui bandi, legati alla percentuale finanziata direttamente dai Comuni.

Ci si trova sovente a dover sottoporre progetti per il finanziamento al 100% con contributi, mentre nelle graduatorie sono privilegiati gli Enti che hanno una quota di risorse proprie da destinare sulle opere e i lavori. Il nuovo Comune potrà chiedere finanziamenti forte della possibilità di cofinanziarli e quindi accedere più facilmente ad altri contributi pubblici.

Con riferimento all'attività di ricerca di finanziamenti pubblici, si evidenzia che attualmente i Comuni non dispongono di uffici e strutture specializzate, pertanto il nuovo Comune avrà l'opportunità di dotarsi di un ufficio che si occupi in modo esclusivo di reperimento di finanziamenti, con elevate competenze in questo ambito e in quello delle relazioni internazionali, per garantire un contatto diretto con gli uffici dell'Unione Europea. Queste competenze possono anche sviluppare ulteriormente le relazioni già consolidate in materia di gemellaggi; uno degli aspetti infatti che caratterizza la ricerca di fondi a livello europeo è quello di richiederli in rete, nell'ambito di gruppi di Enti appartenenti a diversi Stati membri.

Di seguito gli obiettivi di cambiamento e di sviluppo da perseguire nella prospettiva del nuovo Comune suddivisi per **ambiti** prevalenti di attività della Pubblica Amministrazione.

AMBITO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO

Maggiori opportunità per l'insediamento di nuove attività e sostegno ad aziende, imprese ed attività commerciali locali dovute a:



- potenziamento dei collegamenti al casello autostradale di Altedo e di una viabilità pubblica trasversale maggiormente efficiente
- risparmi connessi all'adeguamento all'aliquota più bassa-dei valori di aliquota Imu degli attuali Comuni
- ottimizzazione del servizio raccolta rifiuti territoriale
- incentivi per lo smaltimento dell'amianto
- azioni volte a favorire l'insediamento di aziende ed attività commerciali supportando, attraverso ufficio pubblico dedicato, la ricerca di finanziamenti regionali, statali o europei
- esenzione per i giovani imprenditori under 40 dal pagamento della Tari per i primi 3 anni di attività

COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Maggiore appetibilità per le Aziende

per lo sviluppo del polo sovracomunale artigianale di Altedo
(previsto dal PSC)



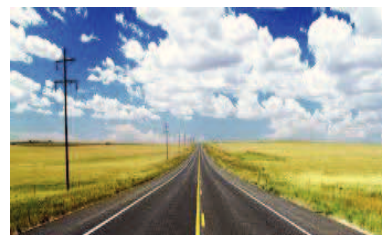
Insediamenti produttivi

Incremento dell'occupazione



AMBITO VIABILITA' E TRASPORTI

Tema strategico del nuovo Comune è il potenziamento dei collegamenti, indispensabile per creare interconnessioni che permettano la condivisione delle maggiori opportunità che il nuovo Comune può offrire in termini di servizi ai cittadini, eventi sportivi, culturali, ecc...



- Potenziamento e conseguente riprogettazione del trasporto pubblico locale (attuale Prontobus), aumentando il collegamento trasversale nell'ottica di una moderna mobilità sostenibile. Migliorando o istituendo collegamenti tra aree attualmente non servite, con particolare attenzione alle aree sportive, ricreative, artigianali e commerciali e prevedendo un incremento delle corse serali e festive.
- Estensione ed interconnessione della rete ciclopedonale.
- Strategico risulta l'adeguamento della rete stradale esistente per rispondere alla richiesta di collegamenti più sicuri ed efficaci soprattutto da e verso il casello autostradale di Altedo (es. con la nuova circonvallazione, via Scalone, ecc...).

AMBITO LAVORI PUBBLICI

- Ottimizzazione delle strutture tecniche comunali tramite la specializzazione dei settori (manutenzione, verde, strade, nuove opere, ecc.)
- Manutenzione straordinaria rete viaria e dei ponti presenti sul territorio
- Realizzazione di economie di scala sulla manutenzione di strade ed edifici tramite unificazione degli appalti
- Sistemazione piste ciclabili esistenti e realizzazione di nuove piste ciclabili (collegamento San Gabriele - Mondonuovo; collegamento zona artigianale di Malalbergo con Parco "L'Isola").



AMBITO AMBIENTALE

- Realizzazione di economie di scala tramite l'armonizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti
- Incentivazione allo smaltimento dell'amianto
- Realizzazione della pubblica illuminazione a Led sull'intero territorio comunale
- Riqualficazione di tutte le centrali termiche
- Estensione della rete ciclopedonale
- Istituzione di un Centro comunale per il riuso con finalità di ridurre lo spreco e la produzione di rifiuti e consentire di dare nuova vita agli oggetti da parte di chi ne ha necessità, valorizzando al contempo le Associazioni di volontariato del territorio per la gestione del Centro stesso
- Finanziamento prioritario di opere per il RISPARMIO ENERGETICO degli edifici pubblici: riqualficazione di tutte le centrali termiche, interventi strutturali sugli edifici (infissi, cappotti, etc).
- Omogeneizzazione dei 2 sistemi di raccolta dei rifiuti, con l'obiettivo di avere un sistema misto tra isole ecologiche di base e porta a porta.
- Fruizione della Stazione Ecologica ad Altedo, aperta tutti i giorni domenica compresa



AMBITO SERVIZI SOCIO SANITARI

- Valorizzazione della presenza nei due attuali Comuni dello Sportello sociale e scolastico come cura e mantenimento dell'Accesso di prossimità ai servizi alla persona per i cittadini
- Valorizzazione della presenza negli attuali Comuni del Servizio sociale professionale per la cura delle prese in carico individuali dei diversi target di utenza con l'obiettivo di progetti "su misura", ottimizzando gli interventi e specializzando le competenze, in stretto raccordo con il territorio e le proprie risorse
- Valorizzazione del Terzo settore/Associazionismo per la costruzione congiunta di reti a favore dei molteplici e "mutanti" bisogni sociali (povertà economica, precarietà



lavorativa o abitativa, isolamento sociale, fragilità socio-sanitaria), favorendo percorsi comunitari di accompagnamento in fasi critiche della vita

- Valorizzazione di iniziative solidali già presenti nei territori tra pubblico ed associazionismo (carrello amico, banco alimentare, ecc.), e sviluppo di ulteriori aree di solidarietà a contrasto delle povertà economiche, relazionali ed educative
- Intensificazione di incontri ed attività formative/informative su temi sanitari, sociosanitari o di crescita civile (donazione di organi, donazione sangue, diritti dei consumatori, ecc.)
- Potenziamento e valorizzazione dei presidi sanitari territoriali (poliambulatorio di Altedo, poliambulatorio di Baricella, Punto Cup presso poliambulatorio di Baricella e Farmacia comunale di Baricella) mantenendo alta l'attenzione affinché siano garantiti elevati standard di cura ai cittadini
- Valorizzazione ed opportunità di migliorare la gestione del patrimonio ERP complessivo attraverso un'unica convenzione con ACER per la gestione; opportunità di risparmiare sugli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria

AMBITO SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

- Programmazione di interventi di manutenzione ed adeguamento alle normative antisismiche degli edifici scolastici
- Realizzazione di economie di scala sui Servizi scolastici: prospettiva di appalto unico per mense e trasporti
- Armonizzazione tariffaria sui costi per mensa e trasporti
- Armonizzazione delle soglie di esenzione e delle diverse tipologie di agevolazioni
- Unificazione dei regolamenti e dei criteri di graduatoria di accesso ai Nidi comunali e in convenzione
- Realizzazione di un punto comunale per il coordinamento dell'extrascuola per i bambini della primaria e i ragazzi della secondaria, con particolare attenzione ai bisogni della delicata fascia 14 – 18 anni, in stretto raccordo con gli Istituti



scolastici, le Forze dell'ordine, le Associazioni giovanili e con le diverse attività educative rivolte all'adolescenza curate dal Distretto Pianura est.

AMBITO CULTURALE

- Gestione unitaria della programmazione culturale, valorizzando e sviluppando le vocazioni territoriali in campo culturale (attività musicali, teatrali, artistiche, ecc..)
- Gestione unitaria delle due biblioteche per ottimizzare gli orari di apertura, gli acquisti, il programma culturale, l'orario di lavoro degli operatori
- Implementazione e ramificazione della copertura a banda larga del territorio, in linea con quanto già previsto dalla regione Emilia Romagna
- Creazione di un centro giovanile con spazio dedicato alla musica
- Valorizzazione, sostegno economico e organizzativo di tutte le attività e le iniziative già in essere (fiere, sagre, manifestazioni pubbliche, ecc...) favorendo la collaborazione fra associazioni per sostenere e rilanciare le realtà più in difficoltà
- Realizzazione di nuovi eventi culturali/popolari per caratterizzare e far conoscere la nuova realtà comunale (festa del volontariato e/o un festival/concorso per gruppi musicali under 20)
- Valorizzazione degli aspetti turistici del territorio (siti archeologici, centri o edifici storici, zone di riequilibrio ambientale e loro flora e fauna, gastronomia ecc.)
- Valorizzazione della storia locale con iniziative dedicata alla conoscenza delle origini e dello sviluppo civile del territorio



AMBITO SPORTIVO

Lo sport viene praticato da tantissime persone sui nostri territori, sono presenti molteplici discipline sportive che sono già radicate da tanto tempo e altre che possono nascere o svilupparsi.

L'educazione sportiva fa parte dell'educazione alla cittadinanza.



Anche attraverso lo sport i nostri cittadini, giovani o adulti, imparano a conoscere il valore della cooperazione, delle regole, dell'impegno. Si trovano a gestire sia i successi che le sconfitte.

Le attività sportive sono spesso tra le prime esperienze di autonomia dei bambini e dei ragazzi.

Per questo lo sport è un preziosissimo strumento pedagogico per la libera crescita della personalità.

Lo sport vive grazie operato di tante associazioni sportive presenti sui territori, composte da allenatori, dirigenti, educatori, amatori dello sport, che donano tempo ed energie, per accrescere le possibilità di tutti i nostri cittadini di esprimersi e misurarsi.

I punti rilevanti per il progetto fusione sono:

- Miglioramento delle infrastrutture sportive esistenti con riqualificazione energetica ed adeguamento sismico in ottica di sicurezza e di risparmio economico
- Valorizzazione delle attuali attività sportive presenti sul territorio, partendo dalla già esistente vocazione degli impianti esistenti
- Facilitazione e sviluppo di nuove attività sportive e dei relativi impianti sportivi che si rendessero necessari (pista di atletica)
- Armonizzazione dei regolamenti di concessione degli impianti sportivi
- Riduzione dei costi di gestione a carico delle società sportive grazie alla riqualificazione energetica degli impianti
- Incentivazione della collaborazione con gli Istituti scolastici attraverso lo sviluppo di progetti sportivi
- Istituzione della Consulta dello sport composta dai rappresentanti di tutte le attività sportive del territorio

AMBITO SICUREZZA PUBBLICA

- Il nuovo Comune potrà investire nella qualificazione e specializzazione ulteriore della Polizia Municipale.
- Potrà essere garantita la copertura dei posti vacanti
- Si potranno strutturare sportelli territoriali stabili affiancati a presenza nelle frazioni con una Unità mobile acquistata a tal fine
- Completamento del sistema di videosorveglianza del territorio
- Implementazione dei raccordi esistenti con tra Polizia Municipale e Arma dei Carabinieri per una migliore conoscenza ed un miglior controllo del territorio.

